ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 14 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5807

La disfatta rossa in Estremadura

Sicura avanzata nazionale verso i grandi centri minerari

Terribili massacri compiuti dai marxisti a Cabeza del Buey - La morsa si stringe sul fronte dell'Ebro - 4 aerei abbattuti dall'ala legionaria

SALAMANCA, 13

Il Gran Quartier Generale, alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«Nel settore di Pavias, sul fronte di Castellon, le nostre truppe hanno attaccato la notte di sorpresa le posizioni nemiche, conquistando le linee di trincee e la Ro-[illegible].

Nel settore di Albarracin abbiamo rastrellato la zona conquistata ieri battendo nuclei nemici isolati, facendo numerosi prigionieri e catturando abbondante materiale da guerra.

In Estremadura, nel settore di Val de Caballeros, abbiamo rettificato una importante avanzata; abbiamo occupato il paese e abbiamo raggiunto la linea del Rio Guadalupe-[illegible] arrivando fino alla Guaia-[illegible]. In questo settore continua l'avanzata all'ora di dare il presente bollettino. La resistenza nemica è stata vinta con abile manovra. Abbiamo fatto 200 prigionieri e raccolto 450 morti, fra i quali vi sono un comandante di brigata, due capitani e un altro ufficiale. Due battaglioni nemici sono stati disfatti.

Nel paese di Val de Caballeros ci siamo impossessati di un ospedale pieno di feriti nemici e di due ambulanze.

Nel settore di Cabeza del Buey abbiamo apportato rettifiche alle nostre linee avanzate e abbiamo rastrellato il terreno conquistato ieri e oggi. Anche a Cabeza del Buey è caduto nelle nostre mani un ospedale pieno di feriti rossi.

Attività dell'aviazione: ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari del porto di Barcellona e oggi quelli della stazione di Segorbe.

Per il Capo di Stato Maggiore, il colonnello *Francisco Moreno*».

De Llano accolto in trionfo

La popolazione rimasta nella cittadina di Cabeza del Buey e sfuggita agli orrendi massacri compiuti dai rossi in fuga ha accolto le truppe nazionali liberatrici con commoventi dimostrazioni di entusiasmo.

Il Generale Queipo de Llano, recatosi ad ispezionare le sue truppe, è stato accolto trionfalmente. La manovra, compiuta dalle truppe nazionali di avvolgere e sorpassare la cittadina prima di occuparla allo scopo di evitarne la distruzione, è stata resa inutile dalla ferocia rossa, la quale ha sfogato la sua rabbia impotente contro i principali edifici, che sono stati dati alle fiamme.

Nel cortile del Palazzo Municipale sono stati rinvenuti i cadaveri dei notabili della città che legati a coppia vennero fucilati dai rossi prima della fuga. Una cattedrale è stata devastata ed un sacerdote è stato trovato ucciso ai piedi dell'altare maggiore.

Malgrado la temperatura caldissima, le truppe nazionali motorizzate, pur mantenendo la velocità della loro avanzata lungo la strada ferrata di Puertollano, continuano nella marcia a scaglioni, divise in numerose colonne leggere.

La battaglia nel cielo

Stamane le prime avanguardie nazionali sono giunte a 60 km. da Puertollano, località limitrofa ultimo della ricca zona mineraria. [illegible]

Stamane 12 bombardieri marxisti scortati da 36 Curtiss da caccia tentavano un'azione di attacco al suolo contro le truppe nazionali. L'aviazione nazionale però, benchè inferiore di numero, subito accorreva ingaggiando uno strenuo combattimento nel cielo di Cabeza del Buey. La grossa formazione rossa batteva prestamente in veloce ritirata. I caccia nazionali, con abili acrobazie, riuscivano ad isolare e ad accerchiare la squadriglia di coda dei caccia sovietici, attaccandola mentre il grosso della formazione rossa fuggiva verso i propri campi. Quattro Curtiss uno dopo l'altro, cadevano in candela sotto le raffiche delle armi accoppiate dei cacciatori nazionali, incendiandosi al suolo. Le truppe di Queipo de Llano che avanzavano su un fronte di una ventina di chilometri avevano stasera sopravanzato Cabeza de Buey di oltre 13 chilometri.

Bombardamento dei porti di Valencia e Alicante

Questa cittadina sta intanto risollevandosi dall'incubo della dominazione rossa e, grazie al pronto intervento dei servizi di assistenza nazionale, riprende un primo assetto di vita. Dei 15.000 abitanti che contava, poche migliaia sono rimasti, poichè gli altri furono costretti dai boscevichi a seguirli nella fuga e una parte è ancora dispersa per le campagne, dove il terrore rosso l'ha spinta.

Il materiale catturato è ingentissimo e somma a parecchie migliaia di fucili, a 150 mitragliatrici e a 7 batterie complete.

Le operazioni di rettifica ieri eseguite sul fronte dell'Ebro hanno assicurato ai nazionali ottime linee offensive, togliendo ai rossi capisaldi importanti sui quali essi appoggiavano gran parte del loro sistema difensivo della testa di ponte. Quasi tutte le alture della Sierra di Pardos sono stasera in possesso dei nazionali che dalle nuove posizioni raggiunte hanno iniziato la potente stretta che condurrà all'accerchiamento delle unità internazionali oggi accampate sulla sponda destra dell'Ebro. Da centinaia di bocche da fuoco per tutta la giornata tonnellate di esplosivo sono state rovesciate sulle linee rosse, aprendovi in più punti varie breccie.

Notizie da Valencia recano che cinque aeroplani nazionali hanno stamane bombardato quel porto, gettandovi circa 50 bombe. I moli sono stati danneggiati ed un piroscafo, a bordo del quale si odono frequenti esplosioni, è in fiamme. Notizie da Alicante, informano che anche quella città ed il suo porto sono stati oggi sottoposti ad un bombardamento di singolare potenza ed efficacia.

Il problema dei volontari e gli aiuti francesi ai rossi

BERLINO, 13

Una nota dell'*Angriff* si occupa dei rapporti italo-britannici in relazione al ritiro dei volontari. Il foglio berlinese scrive che il problema sarebbe risolto immediatamente se non ci fossero di mezzo ingerenze perturbatrici di terzi. Mentre Londra attende con impazienza la risposta del Generale Franco e l'Italia attende con la consueta calma dei forti il corso degli avvenimenti, la Francia continua infatti a far pervenire ai rossi materiale da guerra e combattenti.

Doriot reduce dalla Spagna
L'aiuto italo-tedesco a Franco

PARIGI, 13

Doriot, tornato da un recente soggiorno nella Spagna nazionale, pubblica sul suo giornale la *Liberté* le impressioni riportate nel suo viaggio. Nell'articolo di oggi egli tratta soprattutto della partecipazione dei volontari italiani e tedeschi alla lotta contro il bolscevismo. [illegible] l'Italia e la Germania, egli dice, non hanno mai, soprattutto l'Italia, nascosto il loro aiuto [illegible] fronti, non usando mai sotterfugi, come sembrano portati a farlo certe democrazie. Quindi Doriot scrive:

«Nella Spagna nazionale nessuno ha bisogno di nascondere chi li riceve, nè quelli che lo danno. Se ne può parlare con chiunque liberamente e lo stesso Generale Franco ci disse: «Abbiamo 18 battaglioni italiani su tutti i fronti». Il Ministro degli Interni, esponendoci il problema, ci disse: «Abbiamo presentemente 25 mila italiani e 4 mila tedeschi, mentre più di 700 mila spagnoli sono mobilitati nelle nostre file».

Il Ministro ha parlato dell'aiuto morale e diplomatico apportato dall'Italia e ha concluso: «Noi saremo eternamente riconoscenti a Mussolini di quanto ha fatto per noi. Le truppe italiane hanno combattuto valorosamente ed hanno contribuito validamente ai successi riportati nei combattimenti cui presero parte».

Dramma vicino all'epilogo
scrive un giornale jugoslavo

BELGRADO, 13

Il Governo di Negrin — scrive *Samaupràva* — approfitta largamente degli invii di armi e di istruttori sovietici, prima che il ritiro dei volontari possa entrare nella sua fase finale. In Europa, però, nessuno pensa ad una vittoria dei bolscevichi di Barcellona. «Il popolo spagnolo, conclude il giornale, fatte piccole eccezioni, non è della porte di coloro che, affermando di lottare per la libertà, hanno instaurato un tale regime di terrore che ha permesso al Generale Franco di sollevare le masse. L'epilogo del dramma spagnolo è ormai vicino e con esso è vicina la pacificazione della Spagna.

Verso il riconoscimento di Burgos da parte del Governo belga

BRUSSELLE, 13

In questi ambienti si apprende che il Ministro degli Affari Esteri, Spaak, starebbe considerando la opportunità di riconoscere «de facto» il Governo di Burgos, non appena il Comitato per il non intervento avrà riconosciuto al Gen. Franco i diritti di belligeranza.

Companys rientrato a Barcellona

PERPIGNANO, 13

Il presidente della generalità di Catalogna, Companys, che si era recato in una stazione della costa mediterranea per rimanervi qualche tempo, ha interrotto il suo soggiorno ed è rientrato in Spagna passando in automobile per il colle del Perthus diretto a Barcellona.

Il carico d'un vapore norvegese confiscato dai nazionali

OSLO, 13

Il piroscafo da carico norvegese «Skulda», proveniente dall'Islanda e diretto a Marsiglia, è stato obbligato da navi nazionali spagnole a dirigersi a Cadice, dove il suo carico è stato confiscato perchè costituito da materiale di contrabbando di guerra.

Solidarietà romena col razzismo italiano

BUCAREST, 13

Il quotidiano *Porunca Vremii* in un lungo articolo si occupa ampiamente della campagna razzista iniziata in Italia. Rileva che i concetti del razzismo italiano sono fissati dal Duce attraverso una italianità cosciente dei suoi grandi destini. Ricorda poi come sin dal 1917 Mussolini scriveva sul fronte a proposito della nobiltà della razza italiana, e che, quando il Duce fondò il Fascismo, dichiarò che il primo principio dell'azione fascista è l'italianità. «L'orgoglio della nostra razza latina, prosegue il giornale, [illegible] vibra di entusiasmo [illegible] Roma che [illegible] difendere [illegible] re e purificare [illegible]. Viva Roma Eterna. Viva Fascista».

Proteste a Zurigo contro l'afflusso degli ebrei

BERNA, 13

La crescente invasione di ebrei a Zurigo è denunciata dallo *Schweizervolk* [illegible] e fotografie [illegible] sarebbe [illegible] il nome [illegible] classica [illegible] in quel- [illegible] e il [illegible] gli israeliti [illegible] Die [illegible], data [illegible] gli ebrei [illegible] stato segreto [illegible] ghese.

L'Ambasciatore visita le scuole italiane a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 13

Dovunque accolto dai rappresentanti della Patria e della Rivoluzione il R. Ambasciatore ha visitato le scuole italiane di questa capitale, constatando [illegible] gano e- [illegible] nità ed [illegible] imperiale [illegible] Patria. A [illegible] ai meno [illegible] uiti in- [illegible] iale sco- [illegible] lastico.

Restrizioni francesi e italiane al rilascio dei passaporti

PARIGI, 13

L'Agenzia *Havas* pubblica il seguente comunicato del Ministero degli Esteri:

In data 5 agosto le autorità italiane hanno sospeso la consegna ai loro connazionali dei passaporti tanto individuali, quanto collettivi per la Francia.

Non potendo vedere in ciò che un'iniziativa di autorità subalterne, in una misura di cui il Ministero italiano degli Esteri come l'Ambasciata d'Italia a Parigi dicevano non avere conoscenza, il Governo francese è intervenuto senza dilazione per ottenere chiarimenti. Nonostante passi ripetuti, non è che il 12 agosto che è stata ottenuta conferma di tale soppressione di tutti i passaporti collettivi a destinazione della Francia e che le domande di passaporti individuali dovevano essere oggetto di un esame in ogni caso speciale.

In presenza di questa conferma, che non era accompagnata da alcuna spiegazione nè giustificazione relativamente alla misura destinata ad intralciare nel modo più increscioso le relazioni fra i due Paesi, le autorità francesi si sono vedute, con loro grande rincrescimento, nell'obbligo di prendere, sino a nuovo ordine ed a partire dal 18 agosto a mezzogiorno, per i francesi desiderosi di recarsi in Italia, disposizioni analoghe a quelle adottate dal Governo italiano per gli italiani che si recano in Francia, e cioè: 1) I turisti francesi non saranno più ammessi con la sola presentazione della carta turistica consegnata dai Consolati d'Italia, a recarsi in Italia per soggiorno di breve durata; 2) I francesi desiderosi di recarsi in Italia dovranno giustificare la necessità del loro viaggio ed ottenere sul loro passaporto un visto speciale rilasciato dal Prefetto o dal Sottoprefetto per i circondari situati sulla frontiera franco-italiana o dalle autorità consolari francesi all'estero; 3) La consegna dei passaporti collettivi per l'Italia è sospesa.

Un treno di turisti inglesi partirà prossimamente per Roma

LONDRA, 13

Parlando delle disposizioni prese dal Governo francese per limitare il traffico turistico dei sudditi francesi con l'Italia, i girnali inglesi dicono che questa decisione è giunta del tutto inattesa a Londra e che per quanto riguarda il traffico turistico anglo-italiano esso rimarrà immutato. Un altro treno speciale carico di turisti inglesi lascerà Londra la prossima settimana per Roma, come era già da tempo in programma.

Il saluto del Duce recato dal Generale Russo alle CC. NN. di Torino

TORINO, 13

Oggi il primo, il secondo e il terzo battaglione reduci dalle manovre estive sono stati passati in rivista dal capo di Stato Maggiore della Milizia, Generale Russo.

Giunto da Roma con il diretto delle 8,15 e ricevuto alla stazione dal comandante della prima Zona, Gen. Brandimarte, e dalle autorità, il capo di Stato Maggiore si è diretto al Valentino dove erano ad attenderlo S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Comandante della Divisione «Superga» e tutti gli ufficiali della prima Zona della Milizia. Nel cortile del Castello erano schierati i battaglioni in assetto di guerra, che S. E. Russo ha passato in rassegna.

Dopo la cerimonia del giuramento, il capo di S. M. della Milizia ha parlato alle CC. NN. portando loro il saluto del Duce e esprimendo il suo elogio per il brillante comportamento da esse tenuto durante le esercitazioni a fianco dei reparti dell'Esercito. I militi hanno poi cantato il nuovo inno della prima zona e gli inni legionari, sfilando quindi in parata. Dopo la rivista, il capo di S. M. ha tenuto rapporto nella caserma «18 Novembre» agli ufficiali della prima Zona.

Accordi per l'immediato inizio dei negoziati nippo-sovietici

Il possesso della "collina insanguinata,, riconosciuto per ora ai nipponici - Calma a Sciangai nell'anniversario delle ostilità

TOKIO, 13

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha reso noto questa sera che a Mosca sono già stati presi accordi per l'immediato inizio delle trattative riguardanti la costituzione della Commissione mista che dovrà procedere alla demarcazione delle frontiere tra l'Unione sovietica e il Manciukuo nel settore di Chang Ku Feng. Non è ancora certo se la stessa Commissione dovrà occuparsi proprio soltanto del settore suddetto o se, [illegible] *dell'intero* [illegible] *tra* [illegible] *parte e* [illegible] *Manciukuò dall'altra.*

Il seppellimento delle salme

Le truppe nipponiche nel settore di Chang Ku Feng sono attualmente [illegible] *dei cadaveri* [illegible] *verificatisi* [illegible] *relativi* [illegible] *armistizio* [illegible] *favo-* [illegible]

Il delegato giapponese Cho e quello russo [illegible]*, Comandante dell'Armata russa dell'Estremo Oriente, hanno avuto un nuovo abboccamento nell'edificio scolastico nei pressi della collina di Chang Ku Feng.*

In tale incontro sono state scambiate notizie sulle perdite delle due parti nei giorni scorsi e sono stati presi accordi per la collaborazione nel seppellimento dei cadaveri. Secondo le medesime notizie provenienti dalla zona di Chang Ku Feng, i russi hanno riconosciuto che le truppe giapponesi erano in possesso delle colline al momento della conclusione della tregua.

Intanto il Ministero della Guerra ha diramato un comunicato da cui risulta che nelle trattative svoltesi a Chang Ku Feng fra i delegati del Giappone e quelli dei Soviet si è convenuto quanto segue:

1) I rapporti sulle condizioni esistenti nel settore settentrionale della collina di Chang Ku Feng verranno sottoposti all'esame dei Governi di Tokio e di Mosca.

2) I comandanti delle truppe giapponesi e sovietiche faranno ogni sforzo per evitare che si contravvenga alle clausole di tregua.

3) Da entrambe le parti verranno ritirate le truppe ad oltre 80 metri dalla sommità della collina di Chang Ku Feng.

L'incidente di Sakalin

Il Ministro della Guerra, Generale Itagaki, ha telegrafato al Generale Nakamura, comandante dell'esercito coreano, compiacendosi con lui per la vantaggiosa sistemazione dell'incidente alla frontiera. Il Generale ha lodato anche Nakamura per aver respinto le truppe sovietiche nei loro numerosi tentativi di riconquistare Chang Ku Feng ed ha espresso parole di esaltazione per coloro che sono caduti o sono rimasti feriti durante queste operazioni.

Si hanno oggi altri particolari sull'incidente verificatosi al confine nippo-sovietico dell'isola di Sakalin. E' stato accertato che la pattuglia di fanteria russa che ha aggredito i giapponesi si trovava nascosta fra i cespugli presso la linea di confine; essa sparò sette colpi di fucile colpendo due agenti di polizia che scortavano una comitiva di cui faceva parte il deputato giapponese Ryukichi Teshirogi.

Il gruppo di giapponesi ispezionava il distretto di Handazawa, accompagnato da tre poliziotti, quando è stato fatto segno improvvisamente a colpi d'arma da fuoco da parte di sette od otto soldati sovietici. Un agente di polizia è rimasto ferito all'addome e un altro alla testa. E' da rilevare al riguardo che il gruppo dei nipponici non aveva oltrepassato la linea di frontiera. I giapponesi hanno provveduto immediatamente ad intensificare la guardia alla frontiera.

A Sciangai la giornata anniversaria dell'inizio delle ostilità cino-giapponesi non è stata contrassegnata da alcun episodio di rilievo. I piccoli incidenti che si sono verificati non rappresentano alcunchè di straordinario per giornate di simile tensione; sono del tutto mancate le manifestazioni antigiapponesi se si esclude l'esposizione di bandiere nazionaliste cinesi in alcuni settori della zona internazionale.

L'avanzata verso Han Kou

Ciò non di meno fino a notte inoltrata sono state mantenute le rigorose misure militari decise dalle varie forze armate straniere per il mantenimento dell'ordine pubblico nei settori ad esse affidati. Le vie deserte sono continuamente percorse da pattuglie armate di tutto punto. Gli sbarramenti stradali sono mantenuti.

Notizie più interessanti giungono dai fronti di combattimento a cavallo dello Yang Tze. Aspra lotta è segnalata oggi da Kiu Kiang, dove 1200 giapponesi hanno costituito oggi una nuova base di avanzata sulla sponda settentrionale dello Yang Tze e hanno proceduto subito all'occupazione di alcuni colli costituenti un nuovo ed ottimo punto di partenza per l'avanzata su Hankou. Il portavoce militare nipponico stasera si è limitato a dire che l'avanzata sulla capitale repubblicana continua e si sviluppa in modo soddisfacente.

L'aviazione imperiale anche oggi è stata molto attiva. Cinque apparecchi da bombardamento cinesi che tentavano di giungere su Kiu Kiang sono stati abbattuti dai cacciatori giapponesi e una formazione da bombardamento nipponica ha affondato un piroscafo e quattro giunche cinesi cariche di munizioni nell'alto Yang Tze. Altre squadriglie nipponiche hanno bombardato e assai danneggiato la linea feroviaria Hankou-Koulun, che i cinesi avevano riparato nei giorni scorsi.

La situazione mondiale
Londra non perde la fiducia in una graduale sistemazione

LONDRA, 13

La campagna allarmista che la stampa franco-sovietica sta facendo per spaventare l'Europa nell'attesa di una guerra imminente e per dare alle prossime manovre tedesche e alla costruzione della nuova linea di fortificazioni sulle frontiere del Reich un significato di minacciosa provocazione, non ha avuto che scarsi effetti in Inghilterra.

Le facce della medaglia

A parte pochissimi giornali — i soliti bellicosi antifascisti — la grande maggioranza degli altri si rifiuta di prestar fede a coloro che precisano perfino il giorno e l'ora della veniente quindicina nella quale l'Europa sarà di nuovo in fiamme. E con molte ragioni il redattore diplomatico del *Times* osserva che costoro farebbero bene a tenere presente i due lati della medaglia, ossia le gravi questioni che ancora agitano l'orizzonte politico e diplomatico, ma anche il modo col quale si è riusciti fino a qui a impedire, non soltanto un incendio in Cecoslovacchia, ma anche un altro non meno minaccioso nell'Estremo Oriente.

A Londra perciò si cerca di non lasciarsi impressionare dalla propaganda d'oltre Manica e di continuare a lavorare per la pace almeno fino a che una speranza rimane, che questo lavoro non vada del tutto perduto. Perciò nessun allarme per le manovre italiane testè concluse o per le parole con le quali il Duce ha ribadito la necessità dell'Italia di essere pronta ad ogni momento e nessun allarme nemmeno per le prossime manovre tedesche e per la severità con la quale il Reich vuole provvedere alla nuova catena delle fortificazioni sulle frontiere.

Non stanno gli inglesi armandosi anche loro di tutto punto e non hanno essi svolto pure pochi giorni or sono delle manovre aeree che, a meno di non essere ciechi, non possono avere che un solo significato. Con ciò non si vuol dire che le prossime manovre tedesche nei circoli inglesi passino inosservate: tutt'altro. Si osserva al contrario che per la prima volta vi partecipano le truppe di riserva e che anche la popolazione civile avrà una chiara indicazione della parte che spetterà ad essa in caso di guerra, cosicchè si cercherà di creare il più fedelmente possibile l'atmosfera di un nuovo conflitto. Ma tutto ciò non implica una provocazione ad alcuno e nessuno può rimproverare le dittature se, come è dovere di chi vuol stare tranquillo, si allenano contro ogni possibile sorpresa.

Burgos risponderà a giorni

Rimane invece il fatto che molte e pressanti questioni internazionali, in primo luogo Spagna e Cecoslovacchia, rimangono tuttora insolute e minacciose. Per la Cecoslovacchia ci si mostra qui piuttosto ottimisti e si fa notare che Runciman sta appena ora entrando nel vero merito della controversia e che anzi egli non ha ancora nemmeno veduto Henlein riservandosi appunto questo colloquio per ultimo, quando egli spera potrà indurre il capo sudetico ad accettare di entrare sopra un terreno di negoziati diretti con Hodza, nei quali l'inviato britannico farà da mediatore e da paciere.

Per la Spagna si annuncia stasera ufficialmente che il Foreign Office è stato informato che la risposta di Franco giungerà fra giorni, ma non ci si nasconde che questo ritardo non è di troppo buon augurio e che il contegno di una gran parte della stampa francese non è egualmente di aiuto in una situazione già così delicata e difficile. Mentre Parigi continua ad accusare l'Italia di violare il non intervento qui a Londra continuano a giungere prove evidenti che la chiusura dei Pirenei non è più ormai che una chiusura di nome e al Comitato di non intervento si stanno accumulando documenti ineccepibili e importanti che offrono prove schiaccianti sugli aiuti che i rossi di Barcellona continuano a ricevere per via francese.

Roma non ha risposto ancora all'ultimo passo dell'Incaricato di affari britannico presso il Ministro Ciano, ma è evidente che quando essa risponderà sarà in grado di documentare ciò che sta avvenendo in nome del non intervento e a danno di coloro che si sono onestamente illusi sopra una rapida sistemazione della questione spagnola e ciò naturalmente non può che destare nuove preoccupazioni.

Hitler riceve Balbo a Obersalzberg

Cordialissima accoglienza - Hess e Himmler in onore dell'ospite a Monaco

BERLINO, 13

Il soggiorno di Italo Balbo in Germania trova il suo degno coronamento, come ha detto egli stesso, nella visita al Führer, che ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi nella sua residenza montana dell'Obersalzberg nell'alta Baviera.

Il congedo da Milch

La partenza da Berlino ebbe luogo stamane alle 10 dall'aeroporto militare di Staaken, dove l'automobile di Balbo giunse scortata da avieri motociclisti. Prestava servizio d'onore un battaglione di avieri. Aveva pure accompagnato il partente a Staaken il personale della nostra Ambasciata con a capo S. E. Attolico. Una folta rappresentanza delle scolaresche di Spandau e di Staaken aggiungeva con le sue acclamazioni una nota lieta e vivace al carattere militare e ufficiale di omaggio reso al partente. Balbo,, passata in rivista la compagnia d'onore, si portò sorridendo presso il gruppo dei ragazzi e delle bimbe, che proruppero in spontanee acclamazioni agitando giubilanti le mani. Il Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Milch, che era accompagnato dal Capo di Stato Maggiore e da altri Generali dell'Arma aerea, con brevi parole rinnovò al Maresciallo Balbo l'espressione della specialissima simpatia dell'Aviazione germanica. Balbo rispose ringraziando ancora per le accoglienze avute a Berlino, dicendosi lieto di aver riveduto a Berlino tanti cari camerati e affermando che questa visita ribadisce le intime relazioni fra Roma e Berlino. Chiuse le sue parole col saluto «Heil Hitler!».

Quindi salì a bordo del suo trimotore «Savoia - Marchetti» che, pilotato da lui stesso, spiccava il volo verso il sud.

L'arrivo all'aerodromo di Monaco-Wiesenfeld ebbe luogo alle 12.25. Trovavasi colà per porgergli il benvenuto il Ministro Hess, luogotenente del Führer. Delle autorità italiane era presente il console Mellini, che rappresentava il Console generale d'Italia e con lui il Segretario del Fascio. Deposta la tenuta di volo, Balbo discese a terra nella divisa coloniale e scambiò cordiali parole con il luogotenente del Führer. Attraversata la città a bordo dell'automobile del Ministro Hess, sostando per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti del movimento nazista, il Maresciallo Balbo recavasi alla residenza del Ministro Hess, che gli offriva una colazione intima.

Alla residenza del Führer

Prima all'aeroporto decorato con bandiere italiane e germaniche e durante il percorso nella città ripetute vive acclamazioni della folla salutavano l'ospite italiano e il suo seguito.

Dopo la colazione Italo Balbo ripartiva in automobile per Obersalzberg, giungendovi alle 16.

Il Führer, accogliendolo con molta cordialità, faceva all'ospite gli onori di casa, mostrandogli la sua residenza estiva e lo tratteneva presso di sè a un tè al quale erano pure presenti un gruppo di ufficiali e il capo delle organizzazioni giovanili hitleriane von Schirach. Le conversazioni si protraevano fino alle 18. Quindi accompagnato personalmente dal Cancelliere fino all'automobile, Italo Balbo si accomiatava da lui per fare ritorno a Monaco. Questa sera il capo della Polizia del Reich e delle milizie nere, Generale Himmler, offriva in onore del Maresciallo un pranzo, seguito da un ricevimento cui partecipavano le più spiccate personalità della politica, della cultura e dell'arte.

Il ritorno di Moscicki in Polonia

VARSAVIA, 13

Il Presidente della Repubblica Moscicki, è rientrato oggi in Polonia dopo il suo soggiorno a Laurana. Al passaggio in territorio cecoslovacco il Presidente è stato vivamente acclamato dalla popolazione polacca di Zlin. Alla stazione di frontiera di Zebraydowice il Presidente è stato salutato dal Presidente del Consiglio Skladkowski, dal Vicepresidente del Consiglio Kwiatkowski, dal Ministro degli Esteri Beck, dal Viceministro delle Comunicazioni e dai rappresentanti della sua casa civile e militare.

Da Zebraydowice il Presidente Moscicki è partito per Piotrkow, donde si recherà alla sua residenza estiva a Spala.

Dichiarazioni di Stojadinovic sull'amicizia bulgaro-jugoslava

BELGRADO, 13

Il *Samoupràva* dedica alla Bulgaria un suo numero speciale che si apre con alcune dichiarazioni del Presidente del Consiglio. «Dopo il patto di amicizia del gennaio scorso, la Bulgaria — scrive il Presidente Stojadinovic — è diventata vicinissima a noi, come noi siamo diventati vicini ad essa. Niente può separarci mentre tutto ciò che è stato intrapreso da noi e dai bulgari, negli ultimi 18 mesi dalla firma del patto fino ad oggi ci avvicina sempre più. Tuttavia la fiducia è una pianta delicata che bisogna coltivare ed alla quale bisogna consacrare, non soltanto intelligenza, ma anche cuore se si vuole che essa cresca e si sviluppi. Il nostro patto di amicizia ha risparmiato molte preoccupazioni, non soltanto all'Intesa Balcanica, ma anche all'Europa. Queso patto ha avvicinato alla Bulgaria anche i nostri amici dell'Intesa Balcanica».

Il Campeggio termale di Viterbo pei figli dei professionisti e artisti intitolato a Arnaldo Mussolini

ROMA, 13

A cura della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, auspice la Federazione provinciale fascista dei Fasci di Combattimento di Viterbo, è stato istituito il I Campeggio termale per i figli dei professionisti e artisti presso le terme di Viterbo, che hanno validamente assecondato la iniziativa. Il campo è stato intitolato al nome di «Arnaldo Mussolini» e vi prendono parte circa 40 bambini venuti da tutta Italia. Le cure di Viterbo possono individuarsi come idro-termo-climatiche di collina.

Si avvantaggiano i bambini vivaci ed eccitabili per i quali non è indicata la cura marina o montana e che non possono utilizzare le Colonie montane o marine del Partito, specialmente poi i bambini anemici con diatesi linfatica (adenoidismo, catarro alle mucose, ecc.), artritica, allergica (asma) bambini con postumi di rachitismo con dermadosi torpide.

Il compiacimento di S. E. Starace al presidente dell'Ente di lavoro per i ciechi

ROMA, 13

Il Segretario del Partito ha ricevuto il dott. Aurelio Nicolodi, presidente dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi, di Firenze, che ha riferito sui risultati raggiunti dall'Ente al 30 giugno dell'anno XVI. Il Segretario del Partito ha preso atto con compiacimento di quanto il dott. Nicolodi gli ha comunicato.

I Reali albanesi a Butrinto

TIRANA, 13

Il Re e la Regina con le Principesse reali hanno lasciato la loro residenza estiva per visitare gli scavi dell'antica Butrinto.

Le rimesse degli operai
143 milioni inviati nel mese di luglio

ROMA, 13

Durante il mese di luglio u. s. gli operai occupati nell'A. O. I. hanno inviato alle loro famiglie nel Regno le somme seguenti: da Addis Abeba lire 28.936.152; dall'Asmara lire 27.739.584; dall'Eritrea lire 70.032.407; dal Galla e Sidamo lire 3.838.487; dall'Harar lire 2.357.309; dalla Somalia lire 10.670.959. Totale lire 143.574.898.

Sommando tale importo alle rimesse inviate a tutto il mese di giugno u. s. definitivamente accertate in lire 4.522.782.128 si ha un totale di lire 4.666.357.026 inviati in Italia dal mese di gennaio 1935-XIII a tutto il mese di luglio 1938-XVI dagli operai che lavorano in Africa Orientale.

A tale somma devono essere aggiunte quelle recate personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

Le udienze del Pontefice
245 industriali e operai tessili del Bresciano, 180 pellegrini olandesi 100 coppie di sposi

CASTELGANDOLFO, 13

Il Papa ha ricevuto in private udienze il Cardinale Raffaelo Carlo Rossi, segretario della Sacra Congregazione concistoriale, Mons. Giacomo Ossola Vicario apostolico di Harar e il rev. Venanzio Andrea visitatore della provincia romana dei fratelli delle scuole cristiane.

Il Papa ha ricevuto nella sala di angolo un gruppo di 245 industriali ed operai tessili del Bresciano dei paesi di Marone e Sale Marasino guidati dall'arciprete don Andrea Marandini. Erano pure presenti il Podestà di Marone ed il dott. Bonomelli direttore delle ville pontificie. Nella sala di Napoleone il Papa ha poi ricevuto 180 olandesi, molti dei quali appartenenti all'Associazione cattolica olandese dei pellegrini e, nel salone degli svizzeri, un centinaio di coppie di recenti sposi.

SULLO SCHERMO DEL LIDO

Due film interessanti

Colore locale indiano ne "L'inatteso„ Successo di "Jezebel„ realizzato da Wyller

VENEZIA, 13

La produzione indiana fedele partecipante alla Mostra cinematografica di Lido ha inviato anche quest'anno un suo film che nonostante la lunghezza è stato molto apprezzato. Effettivamente «L'inatteso» supera di gran lunga quanto sinora l'India ha presentato al Lido, perchè la realizzazione è accurata e la narrazione cinematograficamente ben condotta; insomma dal lato tecnico il film è ben fatto. «L'inatteso» è una pellicola di colore locale e coglie l'aspetto della vita coniugale, o meglio del problema di quei matrimoni d'interessi che ancora usano in molte comunità dell'India.

La moglie comperata

Un marito è per la moglie indù un dio. Dagli antichi tempi la moglie indù è rinomata per il suo spirito di sacrificio e d'abnegazione per il bene del marito. Allora questo aspetto della sua vita fu una specie di devozione nelle usuali relazioni fra marito e moglie. I matrimoni avvenivano per mutuo piacere e consenso e la donna di quei tempi era, sotto molti aspetti, più felice di quella d'oggi. Ma col passar degli anni questa bella abitudine della donna di potersi scegliere a suo piacimento il consorte e compagno della vita, degenerò gradualmente in tale abuso che un certo numero di famiglie indù cominciarono a comprare le mogli per i propri figli. Le condizioni economiche dei tempi concorsero in tale abuso fino al punto che la ragazza indù cadde in tale stato di inferiorità da divenire istrumento di contrattazione e una specie di lusso negoziabile. Il denaro colmò la differenza d'età del probabile marito e della giovane e tenera sposa, che era così condannata a diventar la moglie di un uomo che molto spesso poteva esserle padre. Il film si basa appunto sui disastrosi effetti di simili matrimoni che inevitabilmente portano con loro una tragedia. La storia di Nirmala è una storia di battaglie vinte e perdute tra le pareti domestiche. La giovane che ha una natura ardente e focosa è costretta a dividere la sua esistenza con un vedovo molto più anziano di lei. L'educazione ricevuta in famiglia l'aiuta, è vero, a discernere il bene dal male, l'onesto dal disonesto ed il film è una semplice narrazione della virtù che vince il vizio; perciò non finisce con la solita frase, ma nel racconto di Nirmala la conclusione finale è semplicemente l'inatteso prospettarsi di altri problemi da affrontare.

Questo aspetto psicologico e profondamente umano della vicenda è reso in modo evidente, con uno studio fin troppo minuto dei particolari nel quale si compiace il regista V. Shantaram che dimostra di essere padrone della tecnica della regia e di possedere un buon senso artistico. Ottima la interpretazione di Shanta Apte, artista intelligente ed espressiva dotata anche di una bella voce.

Un regista d'eccezione

Nello spettacolo serale è stato proiettato il film americano della Warner Bros «Jezebel» realizzato da William Wyller e mirabilmente interpretato da Bette Davis. Il foltissimo pubblico ha dato il suo più entusiastico consenso a questa pellicola che certamente si eleva di gran lunga dalla consueta produzione americana. Sembra infatti che anche l'America si avvii ora a dare una maggior consistenza al contenuto della sua produzione filmistica: [illegible] esame psicologico; una maggiore [illegible] dei sentimenti e dell'intimo dei personaggi; ed a una più viva forza espressiva ai diversi stati d'animo: uno studio più accurato dell'ambiente. «Jezebel» ha infatti in sè tutte queste doti [illegible] rende alla perfezione l'epoca e l'ambiente [illegible] con una forza d'espressione veramente rara la tragedia storia di Giulia, ragazza dal carattere autoritario e ribelle che perde, [illegible] d'amore per Pres, trova la forza di morire con lui per essere almeno nella morte sua per un suo capriccio non lo potè essere nella vita. [illegible]

William Wyler, pur tenendo conto naturalmente della perfezione e della grandiosità dell'organizzazione della casa dei fratelli Warner, [illegible] la maggiore larghezza di mezzi sotto tutti gli aspetti, ha modo di rivelare in questo film il suo fine intuito [illegible] e la sua sensibilità artistica veramente non comuni. Alcune scene [illegible] vari capolavori e per tutte valga il finale del film che è una suggestione e di una drammaticità impressionante.

Naturalmente un contributo precipuo lo porta l'interpretazione di Bette Davis, che come si ricorderà l'anno scorso ebbe assegnato il premio per la migliore interpretazione.

La produzione dei Cine Guf proiettata dinanzi a S. E. Bottai

VENEZIA, 13

Stamane il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Bottai ha assistito nel Palazzo del Cinema al Lido ad alcune proiezioni dei Littoriali della cinematografia. Sono stati proiettati due film scientifici dei Guf di Torino e di Napoli ed un film [illegible] del Guf di Napoli, primo classificato nel concorso per un film a soggetto per i quinti Littoriali della cinematografia.

Nuovo salone delle feste inaugurato al Casino municipale

VENEZIA, 13

Questa sera al Casino municipale del Lido ha avuto luogo la apertura del nuovo salone delle feste. Lo spettacolo di apertura che comprendeva attraenti numeri d'arte varia raggruppati da una serie di quadri coreografici e balletti eseguiti con rara maestria da un magnifico complesso di artisti, accompagnati da due orchestre, è stato frequentemente applaudito dal numeroso e scelto pubblico intervenuto, fra il quale si notavano numerosissimi stranieri.

Il conte Volpi visita la Mostra della pesca

ANCONA, 13

Il presidente della Confederazione fascista degli industriali ha visitato questa sera la sesta Mostra-mercato nazionale della pesca. E' stato accompagnato nella visita da S. E. il Prefetto, dal Federale, dal presidente dell'Ente Fiera, dai presidenti e dai dirigenti delle unioni fasciste degli industriali delle Marche e da altre autorità e gerarchie. Il conte Volpi, che si è particolarmente soffermato nel padiglione delle industrie e dei motori, ha espresso al termine della sua visita la sua viva soddisfazione per l'incremento dato all'organizzazione fieristica. Egli ha poi assistito ad una manifestazione popolaresca che comprendeva un'adunata di canterini loretani in costume paesistico, un concerto della banda della città di Loreto, un concerto di fisarmonica e luminarie a mare.

I prezzi all'ingrosso e al minuto

ROMA, 13

Un supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* reca le seguenti note riassuntive:

Diminuzione

L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso (base 1928-100), calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica, presenta nel mese di luglio 1938 una diminuzione dell'1,4 per cento rispetto al precedente mese di giugno, essendo passato da 96,2 a 94,9.

Nello stesso intervallo di tempo l'indice delle materie grezze e quello delle materie semilavorate presentano una diminuzione, rispettivamente dell'1,4 per cento e del 0,2 per cento, mentre l'indice del 0,2 per cento, mentre l'indice dei prodotti finiti segnala un aumento dell'1,1 per cento. Rispetto al corrispondente mese dell'anno 1937, l'indice generale presenta, nel luglio 1938, un aumento del 5,1 per cento; gli indici delle materie semilavorate e dei prodotti finiti segnalano rispettivamente un aumento del 6,2 per cento e dell'11,3 per cento, mentre l'indice delle materie grezze presenta una diminuzione del 0,8 per cento.

Fra gli indici dei prezzi relativi ai diversi gruppi di merci, classificate secondo i rami di attività economica, sono da segnalare nel luglio 1938 le seguenti variazioni, rispetto al giugno precedente: un aumento del 2,0 per cento nei prezzi dei prodotti [illegible] e una diminuzione del 2,5 per cento nei prezzi dei prodotti metallurgici e meccanici. [illegible]

Fra gli indici dei prezzi al minuto [illegible]

Il costo della vita

L'indice nazionale complessivo del costo della vita nel mese di luglio 1938, risulta aumentato di punti 0,14, pari a 0,1 per cento, rispetto al precedente mese di giugno, essendo passato da 98,82 a 98,96. Quello del capitolo alimentazione risulta anch'esso aumentato, nel periodo considerato, di punti 0,10 pari a 0,1 per cento, essendo passato da 92,24 a 92,34.

Gli indici complessivi calcolati dagli uffici dei Comuni capoluoghi di provincia, risultano aumentati in [illegible] città, diminuiti in [illegible] e rimasti invariati in [illegible].

Prezzi del pane: alla data del 6 agosto 1938-XVI, il prezzo del pane [illegible] nei 94 Comuni capoluoghi di provincia [illegible] forme da gr. 100 a 200, da un minimo di lire [illegible] a un massimo di lire 2,80 per la città di [illegible] [illegible] Macerata e Viterbo, ad un massimo di lire 2 per le città di Siracusa.

Aereo civile precipitato nella Foresta Nera
Quindici morti

PRAGA, 13

Un apparecchio civile è precipitato nella Foresta Nera, presso Oberkirch. Dei tredici passeggeri e dei tre uomini dell'equipaggio che erano a bordo si è salvato solo il cameriere ventitreenne, il quale ha dichiarato che al momento del disastro la visibilità era pessima e la pioggia dirotta. Sulle cause del fatto nulla si sa ancora di preciso. E' stata aperta una inchiesta. (*United Press*).

La sciagura aviatoria in Ungheria
I funerali a Budapest dei nove giornalisti periti

BUDAPEST, 13

Si sono svolti nel pomeriggio in forma solenne i funerali dei giornalisti ungheresi periti nel disastro aviatorio. Hanno presenziato alla luttuosa cerimonia migliaia di persone, tra cui una rappresentanza della R. Legazione d'Italia e del Fascio locale. Il Governo era rappresentato dal Ministro [illegible]. Hanno pronunciato discorsi funebri il Sottosegretario Antal, capo della propaganda del Governo, il presidente dell'Associazione dei giornalisti ungheresi ed il figlio del Reggente Stefano Horthy, presidente dell'Aero Club magiaro.

I giovani esploratori giapponesi alla Casa del Fascio di Milano e al «Popolo d'Italia»

MILANO, 13

I giovani esploratori giapponesi in visita in Italia, giunti ieri sera si sono recati coi loro dirigenti a compiere atto di omaggio ai Caduti per la Rivoluzione alla Casa del Fascio, deponendo nel Sacrario una corona di fiori. Successivamente gli ospiti portavano una corona di alloro al monumento ai Caduti della grande guerra e quindi alla sede del *Popolo d'Italia* dove rendevano omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, deponendo presso il busto i fiori della ricordanza. La missione nipponica ha quindi compiuto una minuta ed attenta serie di visite alla Casa della G.I.L., alla sede del Gruppo fascista «Cantore» e al Centro sanitario per la difesa della razza.

Visita degli universitari all'Ateneo di Napoli

NAPOLI, 13

I camerati universitari della missione giapponese, ricevuti dal Segretario dei «Guf» e dagli altri dirigenti, hanno visitato la sede del Gruppo universitario, rendendosi conto dei grandi progressi realizzati dal Fascismo universitario napoletano. Dopo, accompagnati dal Segretario del «Guf» e da altri camerati, si sono recati, in visita ufficiale all'Ateneo, ricevuti dal Rettore Magnifico, che ha offerto pubblicazioni illustrative della storia delle attività di questa sede degli studi. Infine essi sono stati al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, dove alla presenza del Vicefederale, dopo avere deposto un fascio di fiori, hanno onorato col rito giapponese la memoria dei Caduti. Alle ore 14 essi si sono imbarcati per rientrare in Giappone.

Il Card. Villeneuve a Napoli
reduce del Congresso eucaristico del Canadà

NAPOLI, 13

Con il piroscafo «Conte di Savoia» proveniente da New York e Gibilterra è giunto S. E. il Cardinale Villenueve Arcivescovo di Quebec. Legato Pontificio al Congresso eucaristico del Canadà accompagnato da Mons. Martini decano della Rota e capo della Legazione pontificia, e da due altri prelati. Alla pensilina della stazione marittima del Littorio erano ad attendere il porporato Mons. Sericano della Segreteria di Stato, Mons. Ferretto cerimoniere pontificio ed altre personalità della città del Vaticano, Mons. De Nicola Vicario generale in rappresentanza di S. E. il Cardinale Ascalesi Arcivescovo di Napoli, le autorità civili e militari, le gerarchie fasciste ed un gruppo di ufficiali del presidio. Prestava servizio di onore una compagnia di formazione con il labaro della 138.a Legione e la banda del Corpo d'Armata. Prelati ed autorità, appena attraccato il piroscafo, si sono subito recati a bordo a rendere omaggio al Cardinale Villenueve e il rappresentante del Podestà ha porto al Legato Pontificio il saluto della cittadinanza di Napoli. S. E. il Cardinale Villenueve ha risposto ringraziando. Quindi, accompagnato dall'intera missione, dalle autorità e dagli alti prelati, è sbarcato dal piroscafo ed ha passato in rivista la compagnia d'onore.

Le autorità convenute all'arrivo del Cardinale a Roma

ROMA, 13

Alle ore 18.30 è giunto il Cardinale Villeneuve, Arcivescovo di Guebec, ove ha presieduto, in qualità di Legato pontificio il congresso eucaristico nazionale canadese. Al Cardinale, che viene a Roma per riferire al Pontefice sulla missione compiuta. Sono stati resi gli onori alla Stazione da una compagnia di granatieri con bandiera e musica, che ha suonato l'inno pontificio allorchè il Cardinale è disceso dal treno. A ricevere il Cardinale si trovavano l'Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, il Maestro di Camera di S. Santità, il sostituto alla segreteria di Stato, i rappresentanti del Ministero degli Esteri, del Prefetto, del Governatore, del Segretario federale e numerosi capi di ordini religiosi. Il Cardinale ha passato in rivista la compagnia di onore e, dopo aver espresso il suo compiacimento alle autorità italiane per le cordiali accoglienze ricevute, si è diretto al collegio canadese dove alloggia

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato europeo di pallanuoto
Italia-Belgio 3-2

LONDRA, 13

La squadra italiana che partecipa alle gare per il campionato di nuoto per la Coppa d'Europa, ha giocato l'ultima partita di pallanuoto contro la squadra belga, vincendo con tre punti a due. Si delinea la vittoria della squadra di Germania nelle gare per gli uomini, essendo in testa alla classifica con 52 punti; seconda la Granbretagna con 30 punti; terza l'Ungheria con 21 punti. Nelle gare per le donne, la Danimarca è in testa con 44 punti, l'Olanda, detentrice della Coppa Brevius, con 36 punti, la Granbretagna con 34. (Radio Stefani)

Le Olimpiadi del 1940 assegnate ufficialmente alla Finlandia

LONDRA, 13

Si annuncia stasera ufficialmente che il Comitato Olimpico ha deciso che le prossime Olimpiadi avranno luogo in Finlandia nel 1940.

Il galoppo a Livorno

LIVORNO, 13

Ecco i risultati delle corse di stasera all'ippodromo dell'Ardenza: Premio S. —acopo: 1) «Levano» (tot. 7.50). Premio Cisternone: 1) «Barcarola»; 2) «Trebbiolo» (tot. 9, 6.50, 8.50). Premio Meloria: 1) «Sorriso»; 2) «Lucrezia Tornabuoni (tot. 8, 5.50, 6.50). Premio Associazione Dilettanti Italiani: 1) «L'Innominato»; 2) «Garbino»; 3) «Beccafumi» (tot. 20.50, 11, 13 9.50). Premio Castellaccio: 1) «Vannozza Catanei». Premio Barbaricina: 1) «Fabricio»; 2) «Erto» (tot. 25, 11.50, 8. Premio Montenero: 1) «Liri»; 2) «Faraglione» (tot. 14, 7, 9).

Bolidi lanciati sul circuito di Pescara
Le ultime prove dei concorrenti per la "Coppa Acerbo„ e la "Targa Abruzzo„

PESCARA, 13

Le prove ufficiali, fissate per le ore 6, sono durate più di sei ore. Si cominciava con le vetture sport nazionali, iscritte alla corsa delle «sei ore», che si disputerà lunedì prossimo. Il cielo è coperto e c'è nell'aria minaccia di pioggia, minaccia che purtroppo si tramuterà più tardi in realtà. Quasi tutte le macchine iscritte alla «Targa Abruzzo», tranne poche eccezioni, scenderanno in pista per provare il percorso. Rapida messa a punto dei motori, poi il carosello ha inizio. I giri si susseguono ai giri per due ore e mezzo. Fra i tempi migliori segnaliamo quello di Pintacuda (Alfa Romeo) in 14', alla media di km. 110,571. Il più veloce di tutti è quello di Cantoni Agosti (Lancia Aprilia), in 14'23"⅗, alla media di km. 107, che è riuscito il migliore tra gli iscritti alla classe fino a 1500. Tra le «Fiat 1100», quella di Bianchi-Ceschina è stata la più veloce, avendo girato in 16'45", alla media di km. 88. Infine tra le vetturette di 750 cmc., si è imposta quella guidata da Spotorno-Moscatelli in 15'28"⅖ (media km. 99), tempo inferiore a quelli segnati nella categoria superiore.

Alle 8.30 le prove terminano. Mezz'ora di sosta. Poi iniziano gli allenamenti i bolidi della «Coppa Acerbo», ma sia per il terreno reso viscido dalla pioggia, sia per motivi di prudenza, i tempi assoluti stabiliti ieri non vengono migliorati. Tuttavia notiamo un ottimo 12'0"⅕ di E. Villoresi con «Alfa Corsa» 1500 cmc., tempo superato dall'11'58"⅗ stabilito più tardi dall'Alfa Corte 1500 di Severi e poi nuovamente superato da Villoresi, con 11'43"⅕. Tra le macchine della formula, invece, i tempi migliori odierni sono quelli di Lang su «Mercedes» in 12'26"⅗.

Gli schermidori dopolavoristi selezionati per i campionati di Milano

Ieri sera si è svolto, nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario, il campionato per dopolavoristi tesserati e non tesserati alla F.I.S. Sono stati selezionati i seguenti tiratori: fioretto non tesserati: Marsi Bruno (Olimpya); sciabola non tesserati: Peresson Manlio (Chimici); fioretto tesserati: avv. dott. Manzutto Giorgio (Istituto Fascista di Cultura); sciabola tesserati: Vendrame Nicolò (Acegat); spada tesserati: Scotti Giona (Olimpya). La giuria era presieduta dal dott. Francesco Polacco.

L'ultima giornata del raduno di volo a vela

ASIAGO, 13

L'ultima giornata del raduno nazionale del volo a vela si è iniziata in un'atmosfera di animato fervore agonistico e quasi tutti i piloti scritti al raduno si sono librati in mattinata nel cielo, che era, in condizioni favorevoli, sia per il volo di quota sia per il volo di distanza. Successivamente si sono alzati in volo i piloti del gruppo Cattaneo, che finora detiene il primato nella classifica generale e dei gruppi Sezze, Asiago, Milano, Torino e Pavullo. Le favorevoli condizioni atmosferiche del mattino non sono però continuate nel pomeriggio e i voli hanno subito in seguito un rallentamento. Solo tre piloti, il tenente Mantelli sul «Cat 28», il cap. Laurin sullo «Sparviero» e il pilota Vaghi, hanno solcato il cielo dell'altipiano. I Laurin e Mantelli hanno effettuato il primo due voli e il secondo un volo di distanza raggiungendo rispettivamente l'aeroporto di Vicenza. Il capitano Laurin, su «Sparviero», ha così effettuato due voli per complessivi chilometri 70 in linea d'aria, mentre il pilota Mantelli è riuscito a sorvolare la città di Vicenza mantenendo una quota di 1200 metri ed atterrando dopo un breve volteggiare sul cielo di quella città nell'aeroporto «Tomaso Dal Molin». Complessivamente sono stati effettuati oggi ben 37 voli in condizioni atmosferiche abbastanza favorevoli. Poichè a tarda sera gli alianti volteggiavano ancora nel cielo di Asiago, non si conosce ancora la classifica della giornata. Domani, in occasione del terzo avioraduno nazionale turistico, che avrà luogo ad Asiago, si svolgerà pure all'aeroporto «Romeo Sartori», la cerimonia di chiusura di questo importante secondo raduno nazionale del volo a vela.

Oggi si conc'ude il Giro della Svizzera
Neuens vince con distacco la tappa ma Valetti porta il suo vantaggio a 12' 49"

BIENNE, 13

La penultima tappa del Giro ciclistico della Svizzera, la Ginevra-Bienne di km. 219, è stata oltremodo animata e contrassegnata dalla fuga del lussemburghese Neuens e dal formidabile inseguimento di Valetti, il quale è riuscito a prendere altri 3'37" al suo immediato inseguitore, il lussemburghese Mersch.

Fasi animatissime

Subito dopo la partenza, lo svizzero Vecquery, che in classifica generale è penultimo, fuggiva e in meno di 40 chilometri prendeva un vantaggio di oltre 4 minuti. Sulla salita della Jura, otto uomini, Neuens, Martin, Zimmerman, Bettini, Vlaemynk, Hendryck, Hartmann e Ott, si staccavano dal gruppo nel quale erano con Valetti tutti i primi della classifica generale.

Dopo 60 chilometri il povero Vecquery, che era completamente esausto per lo sforzo compiuto, veniva raggiunto da Neuens e Hartmann, che, proseguendo nel loro sforzo, passavano in vetta alla salita di Saint Croix da soli alle 11.35 con 5'30" di vantaggio su Cecchi, Egli, Buchwalder Hendryck, Vlaemynk e 6' su Valetti, Del Cancia e altri.

Nella discesa di Saint Croix lo svizzero Hartmann forava e il lussemburghese Neuens continuava così da solo la fuga.

Al controllo rifornimento di Fleurier, Neuens passava solo alle 11.52 con 1'45" su Hartmann e 5' sul gruppo di Cecchi. Sulla salita che porta a La Joux, Valetti e Del Cancia producevano uno sforzo meraviglioso e riuscivano a raggiungere il gruppo di Cecchi, nel quale si trovava anche il belga Hendryck, il suo compatriota Vlaemynk e lo svizzero Egli.

La fuga del lussemburghese

Dopo La Chaux de Fonds aveva inizio una nuova salita che portava al valico della Vue des Alpes», dopo 166 chilometri di percorso, dove era posto oggi il Gran premio della montagna. Neuens passava solo alle 13.25, seguito a 2'45" da Hartmann, a 3'40" da Egli, a 3'35" da Valetti, a 3'50" da Vlaemynk, a 5'30" da Cancia, a 5'40" da Cecchi, a 6'50" da Amberg e quindi da Canavesi, Mersch e altri.

A Neuchatel, Hartman era a 31' 20" da Neuens e aveva soltanto 35" di vantaggio sulla coppia Egli-Valetti, che marciava fortissima. Dietro ad essa erano però Cecchi e Del Cancia, i quali, sul tratto pianeggiante, riuscivano a raggiungere Egli e Valetti.

I quattro uomini, tre italiani e il velocissimo svizzero, marciavano poi ad oltre 45 chilometri all'ora e a 5 chilometri da Bienne raggiungevano lo sfortunato Hartmann, con il quale continuavano la gara fino al traguardo. Dopo l'arrivo vittorioso del lussemburghese Neuens, questo quintetto si presentava all'arrivo e Del Cancia vinceva nettamente davanti a Egli e Cecchi, mentre Hartmann e Valetti non s'impegnavano nella volata.

Binda seguirà l'ultima tappa

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Neuens (Lussemburgo), in ore 6.8'36"; 2) Del Cancia, in ore 6 e 11'52"; 3) Egli (Svizzera), nello stesso tempo; 4) Cecchi (Italia), stesso tempo; 5) Hartmann (Svizzera), stesso tempo; 6) Valetti (Italia), stesso tempo; 7) Zimmermann (Svizzera), in ore 6.14'4"; 8) Amberg (Svizzera), in ore 6.14'29"; 9) Buchwalder W.; 10) Canavesi; 11) Mersch, tutti con lo stesso tempo di Amberg.

Classifica generale: 1) Valetti, con ore 40.26'6"; 2) Mersch, con ore 40.38'55"; 3) Canavesi, con ore 40 e 42'26"; 4) Buchwalder W., con ore 40.43'13"; 5) Amberg, con ore 40 e 44'21"; 6) Zimmermann, con ore 40.46'13"; 7) Del Cancia, con ore 40.47'4"; 8) Cecchi, con ore 40.52'45". Nella classifica per Nazioni l'Italia è prima con ore 121.55'36".

Gran premio della montagna: 1) Valetti, con punti 55; 2) Del Cancia, punti 37; 3) Zimmermann, punti 36; 4) Canavesi, punti 30.

Stasera è giunto a Bienne il cav. Alfredo Binda che domani seguirà l'ultima tappa.

La Francia in vantaggio (2-1) dopo la prima giornata dell'incontro di tennis con l'Italia

VIAREGGIO, 13

Ha avuto inizio quest'oggi l'incontro tennistico fra l'Italia e la Francia. L'importanza di questo incontro ha richiamato sui campi di giuoco di Viareggio un pubblico numerosissimo. Ecco i risultati: Singolare uomini: Palmieri batte Merlin 6 a 4, 6 a 3, 8 a 6; Abdessalam batte Rossi 8 a 6, 4 a 6, 6 a 3, 6 a 8. Doppio uomini: Bonelli-Pelizz battono Taroni-Quintavalle 4 a 6, 6 a 3, 6 a 4, 7 a 5. L'incontro fra Boussus e Canepele è stato interrotto per l'oscurità.

Il campionato di zona di pattinaggio su strada

Questa mattina, dalle 9.30, lungo la Riva Traiana, avrà luogo il campionato zonale maschile e femminile di pattinaggio a rotelle su strada. Vi parteciperanno i vincitori e le vincitrici dei campionati provinciali di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia e Udine.

Le gare in programma sono m. 500, 1000 e 10.000. La competizione avrà pure carattere di selezione.

Manifestazione di propaganda a Muggia. Domani, organizzata dal Dopolavoro «Crda» di Muggia, avrà luogo una manifestazione sportiva di propaganda. Ad essa parteciperanno, oltre ai dopolavoristi locali, atleti di Trieste e di Monfalcone. Il programma comprende un torneo di pallacanestro, un torneo di bocce e due riunioni di nuoto maschile e femminile. Gli atleti triestini partecipanti alle gare partiranno da Trieste alle 7.45.

Società Triestina di Nuoto. Martedì prossimo sono convocati al Bagno Ausonia, alle 20.30, tutti i nuotatori e nuotatrici già precedentemente invitati.

La riuscita riunione pugilistica per le finali di zona del Torneo nazionale «novizi»

Nella rinnovata palestra del «Quis contra nos?» si sono svolte ieri sera le finali di zona del torneo nazionale novizi. Cinque incontri hanno costituito il programma della serata; cinque incontri che hanno avuto il potere di entusiasmare il folto numero dei presenti per la tecnica e l'ardore di tutti i protagonisti.

Senza dubbio il combattimento migliore è stato quello che ha messo di fronte i due pesi mosca Mauchigna di Monfalcone e Toscano di Gorizia. I due piccoli pugili sono stati protagonisti di un incontro veloce e incerto. Per tutti i nove minuti i due atleti non hanno risparmiato energie ed anzi hanno richiamato tutta la forza dei loro muscoli, la loro astuzia e la loro capacità tecnica per superarsi a vicenda. Pur stremato di forze il tarchiato Mauchigna è stato dichiarato vincitore ai punti, del suo degno avversario.

Gli altri quattro incontri hanno pure posto in luce la buona scuola degli atleti in gara e la loro seria preparazione. Arbitro di tutti gli incontri è stato il camerata Gatti. Fungevano da giudici il cent. Cardo ed il camerata Galavotti. Prestavano servizio i militi della Croce Rossa.

Ecco i risultati dei cinque combattimenti: pesi mosca: Mauchigna di Monfalcone, batte Toscano di Gorizia; pesi piuma: Pacor di Trieste, batte Rainò di Fiume; pesi medi: De Marchi di Trieste, batte Facchinati di Gorizia; pesi leggeri: Andressi di Fiume, vince per abbandono alla seconda ripresa del triestino Ursi; pesi medio leggeri: Soldo di Fiume, batte Cechettini di Gorizia.

L'odissea di tre alpinisti

GRENOBLE, 13

Oggi verso le ore 13 sono stati ritrovati, mezzi morti di freddo, di fatica e di fame, tre alpinisti che erano scomparsi effettuando l'ascensione di una delle cime del colle di Belledonne. Si tratta del dott. Frieburg, di un suo figlio e del sig. Gac, di Grenoble, i quali hanno raccontato che dopo 48 ore di fatiche, mentre avevano deciso il ritorno, si erano sperduti a causa della fitta nebbia. Da allora essi avevano trascorso ore di mortale angoscia sulla sommità ghiacciata di una cima, invocando soccorso. Fortunatamente le loro grida venivano udite da un pastore e quindi dal gestore del ricovero di La Pra, che dettero l'allarme e organizzarono una carovana di soccorso che riuscì a salvarli.

Cuoco caduto dalla nave nello Stretto di Messina e salvato dai pescatori

MESSINA, 13

L'altra notte due pescatori, approfittando della luce lunare, si allontavano dalla spiaggia di Giardini per circa due miglia per stendere le reti, quando ad un tratto erano richiamati dalla voce di soccorso di un naufrago. Data forza ai remi si avvicinavano all'infortunato, riuscendo a trarlo a bordo in condizioni alquanto gravi. Trasportato alla riva con la stessa barca, essi informavano la Delegazione del porto e i carabinieri, i quali, dopo le prime cure del caso, accertavano si trattava di certo Lorenzo Scotto, imbarcato sul vapore «Fulvio» in qualità di cuoco. Egli poi dichiarava che durante la navigazione nello Stretto, mentre era intento a chiudere uno sportello, era caduto in mare senza che nessuno dell'equipaggio se ne accorgesse. Avvisata la Capitaneria di porto di Messina, questa poteva dare cognizione del fatto al capitano del «Fulvio» della scomparsa dello Scotto. Il capitano ricuperava così il cuoco del suo equipaggio.

Decine di annegati in Francia
L'alta percentuale di persone che non sanno nuotare

PARIGI, 13

In una sola giornata venti persone sono annegate in Francia in gran parte nelle stazioni balneari. Vari giornali constatano come il numero delle sciagure del genere registri un impressionante aumento. La causa va ricercata nell'alto quoziente di persone che non sanno nuotare in Francia. Si deplora in particolare l'insufficienza dei programmi di insegnamento delle scuole che trascurano assolutamente la pratica del nuoto.

Bollettino meteorologico
13 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	misto, cal.	+23	+18
Roma....	dim.	coperto	+30	+23
Milano...	dim.	misto	+27	+18
Torino...	dim.	misto	+27	+15
Genova..	dim.	cop., m.	+27	+22
Sanremo	staz.	misto, m.	+27	+29
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	misto	+25	+14
Bolzano.	dim.	misto	+24	+14
Bologna	dim.	misto	+27	+19
Firenze.	staz.	misto	+29	+19
Rimini..	dim.	misto, m.	+26	+19
Ancona..	dim.	misto, m.	+26	+22
Napoli...	staz.	ser., cal.	+31	+19
Foggia..	dim.	misto	+27	+20
Bari......	dim.	piov., m.	+27	+26
Lecce....	dim.	piovoso	+28	+25
Taranto.	dim.	misto, ag.	+28	+25
Messina.	dim.	misto, m.	+33	+26
Palermo	dim.	ser., m.	+33	+23
Catania.	var.	misto, ag.	+33	+24
Cagliari.	var	cop., ag.	+30	+20
Sassari..	staz.	misto	+27	+19
Tripoli..	dim.	ser., m.	+37	+28
Bengasi.	—	ser., cal.	+33	—
Rodi......	aum.	ser., cal.	+29	+24

Previsioni del tempo per il 14 agosto. L'Italia è in regime depressionario con minimo sulle Venezie. Situazione favorevole a manifestazioni temporalesche anche molto violente. Cielo nuvoloso con temporali durante la notte e successivamente tendenza a diminuzione di nebulosità. Venti moderati variabili. Mare mosso. Temperatura quasi stazionaria. («Assistaereo»).

Bollettino giudiziario. Mazzaracchio, pretore funzioni sott'ordine Pretura Trieste, temporaneamente applicato Procura Re Tribunale Bolzano esercitarvi funzioni sostituto Procuratore Re.

Domani, Ferragosto, non uscirà alcun giornale. Martedì usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

COMUNICATI

Il Pretore di Gorizia

con sentenza 5 marzo 1938-XVI, ha condannato Pacorini Carlo fu Antonio da Opacchiasella 75, al lire 300 di ammenda col beneficio della condizionale per avere posto in vendita litri 50 di vino rosso avente acidità volatile notevolmente superiore a quella prescritta.

Gorizia, li 8 agosto 1938-XVI.

Il Cancelliere
f.to TERPIN

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti sentono il dovere di esprimere la loro più viva gratitudine al signor

prof. PIETRO CRESCIA

direttore didattico della Scuola di Radiotelegrafia, via S. Francesco 33, che li preparò a sostenere gli esami presso il R. Istituto Sperimentale del Ministero delle Comunicazioni.

Uff. marconista **Doria Federico**
Uff. marconista **Galasso Antonio**

AVVISO

E' indetta una gara per il servizio gestione e facchinaggio merci nella stazione di Trieste San Sabba-Zaule. Le domande di ammissione, redatte su carta bollata da L. 4, dovranno pervenire alla sezione Movimento F. S. Trieste non oltre il giorno 31 agosto and.

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà [illegible]
Nazione
Re d'Italia Imperatore d'Etiopia
Il Pretore di Postumia dott. An[illegible] Campanelli ha pronunciato la seg[illegible]

SENTENZA

nella causa penale in seguito [illegible] posizione al decreto penale
contro
Turchi Luigi di Giovanni e di [illegible] Konobelj, nato il 25 maggio [illegible] Castel Lueghi, resid. a Postumia [illegible] niugato, esercente, libero, pres[illegible]
imputato
del reato p. e p. dagli art. 13 [illegible] del R. D. L. 15 ottobre 1925 [illegible] in relazione all'art. 11 del R. D. [illegible] 2 settembre 1932 n. 1225 per [illegible] sto in vendita una partita di vi[illegible] so d'Istria con grado alcoolico [illegible] riore al 10% in volume, contro [illegible] vieto della legge suddetta.

Accertato in Postumia il 25 fe[illegible] 1938-XVI.

In esito all'odierno pubblico dibattimento, osservate le for[illegible] di legge.

In fatto e in diritto.

Con decreto penale di questa [illegible] in data 13 aprile 1938 - XVI, [illegible] Luigi di Giovanni fu condanna[illegible] pena di lire 200 di ammenda [illegible] colpevole del reato ascrittogli [illegible] grafe.

A seguito di tempestiva e va[illegible] posizione fu rinviato a giudi[illegible] risponderne.

Comparso all'udienza odier[illegible] pur ammettendo la sussisten[illegible] biettiva del fatto contestatogli, [illegible] gato tuttavia la ricorrenza [illegible] la sua volontà, sull'assunto c[illegible] rava affatto l'insufficiente gr[illegible] alcoolica del vino da lui posto [illegible] dita.

Ad avvalorare la scusa ha [illegible] che, tanto più facilmente era [illegible] nell'errore quanto più onorev[illegible] prezzate erano le tradizioni d[illegible] ta produttrice, la quale comun[illegible] prima di allora gli aveva for[illegible] vino di gradazione alcoolica [illegible] alla prescritta. Ad ogni buon [illegible] avanzato il sospetto che la gr[illegible] suddetta, originariamente [illegible] fosse poi scemata per l'azione [illegible] ti atmosferici.

Tali assunti si appalesano [illegible] sè stessi risibili e vani, ove [illegible] no presenti gli obblighi, pa[illegible] mente rigorosi, di diligenza e [illegible] tezza cui sempre deve sott[illegible] commerciante in vista de su[illegible] zio professionale di un'attività [illegible] mica, socialmente produttiva, [illegible] sante come tale l'economia [illegible]

Comunque ad essi non po[illegible] alcun modo riconoscersi effi[illegible] runa, neppure in ordine ad u[illegible] di insufficienza di prove sull'[illegible] volitivo. E in verità, una vol[illegible] tata la volontarietà del fatto [illegible] rimane esclusa ogni ricerca r[illegible] la volontà dell'imputato di c[illegible] antigiuridicamente o meno.

Una tale indagine non potre[illegible] sere che confusionaria e sov[illegible] dei principi. Sarebbe infatti [illegible] re lo spirito e la lettera st[illegible] Legge, ricercare se nel fatto [illegible] ricorra o meno la buona fede [illegible] la sua stessa natura di reato [illegible] venzionale importa che la re[illegible] putabilità non esige il dolo [illegible] ste anche quando si tratti [illegible] colpa.

Ogni altra diversa valuta[illegible] fatto sottoposto all'odierno [illegible] non potrebbe che discendere [illegible] re sul concetto di volontarie[illegible] contravvenzioni e sul caratter[illegible] fico dell'imputabilità per co[illegible] zione.

Per vero, stante l'oggetto [illegible] dell'errore invocato dal giu[illegible] esso non potrebbe essere co[illegible] nei suoi riflessi sull'elemento [illegible] gico, altro che come un errore [illegible] to. Ma l'errore di fatto esime [illegible] putabilità per contravvenzioni [illegible] quando si identifica col caso [illegible] o con la «vis maior»; il che [illegible] tanze del dibattimento e le st[illegible] missioni dell'imputato hanno [illegible] strato essere senz'altro da e[illegible] nella specie.

Se invece si tratta di errore [illegible] minato da colpa, come [illegible] ogni caso e cioè anche se su[illegible] realtà, quello invocato dal [illegible] l'imputabilità sussiste ancora [illegible] le contravvenzioni sono punibili [illegible] per mera colpa dell'agente [illegible] mittente, quando sia provata [illegible] tarietà del fatto in sè.

E' per queste ragioni che [illegible] Pretore doversi respingere la [illegible] sta di assoluzione per insuffic[illegible] prove avanzata dalla difesa e [illegible] rare l'imputato colpevole del [illegible] scrittogli.

Per esso appare equo irro[illegible] pena di lire 200 (duecento) [illegible] menda.

L'imputato va inoltre condan[illegible] pagamento delle spese proce[illegible] della tassa di sentenza.

Copia integrale della presen[illegible] tenza dovrà essere pubblicata [illegible] se del condannato, nei giorn[illegible] Piccolo» di Trieste e «La D[illegible] dell'Agricoltore». Altra copia d[illegible] sere affissa nell'albo della C[illegible] Commercio della Provincia di [illegible] e nell'albo del Comune di [illegible] Grotte.

P. Q. M.
IL PRETORE

Visti ed applicati gli art. [illegible] del R. D. L. 15 ottobre 1925 [illegible] 11 del R. D. L. 2 settembre [illegible] 1225; 510 C. P. P.;

revocato il decreto penale [illegible] nei confronti di lui il 13 aprile [illegible] XVI: Dichiara Turchi Luigi [illegible] vanni e di Orsola Konobelj [illegible] del reato ascrittogli al capo [illegible] tazione e lo condanna alla pe[illegible] re 200 (duecento) di ammenda [illegible] che al pagamento delle spese [illegible] suali e della tassa di sentenza.

Ordina che copia integrale d[illegible] tenza sia pubblicata, a spese [illegible] dannato, nei giornali «Il Pic[illegible] Trieste e «La Domenica de[illegible] coltore;

ordina altresì che copia della [illegible] tenza venga affissa nell'albo della [illegible] mera di Commercio della Prov[illegible] Trieste e nell'albo del Comune [illegible] stumia Grotte.

Così deciso in Postumia il [illegible] 1938-XVI.

Il Pretore
f.to Antonio Ca[illegible]

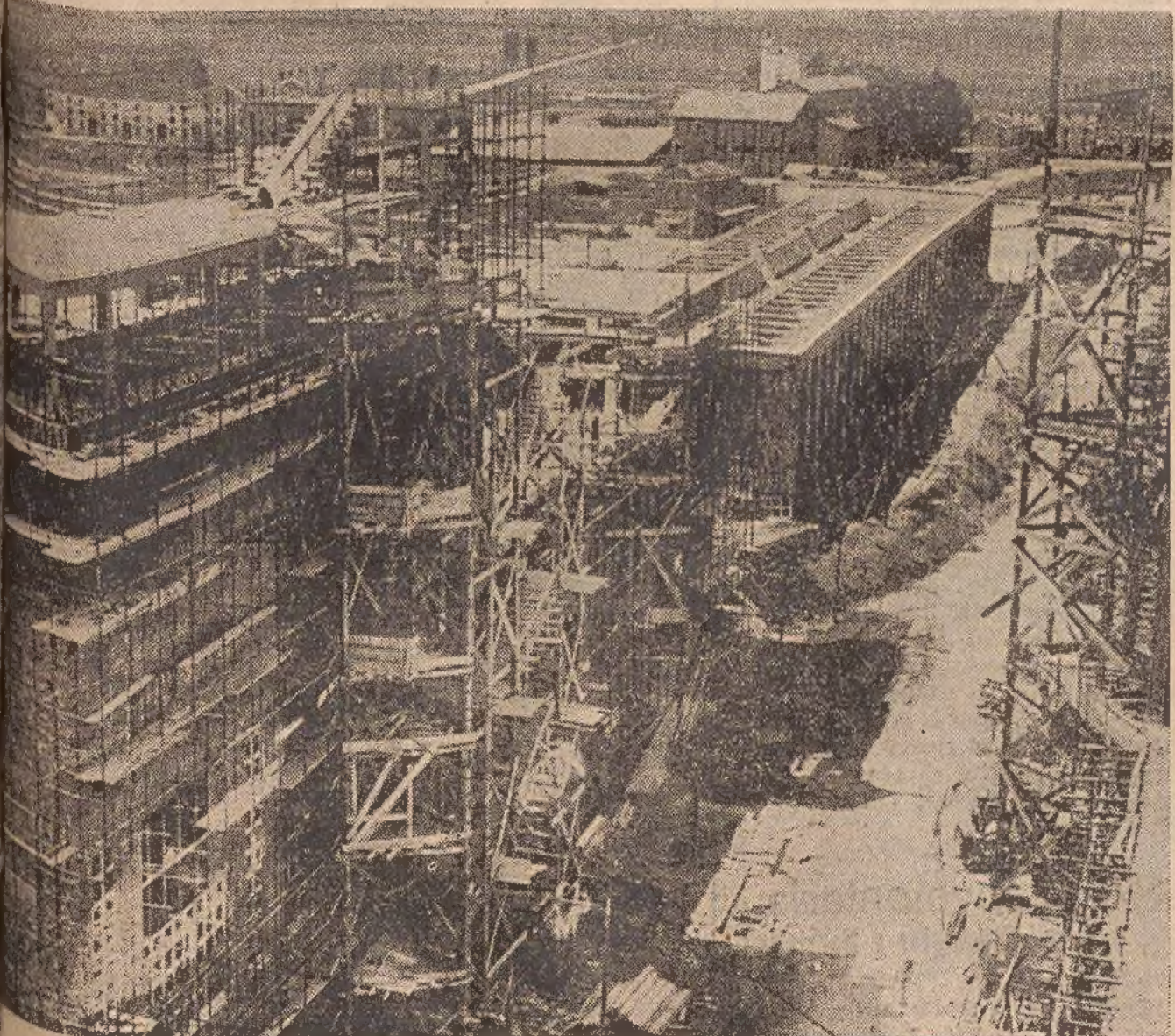
L'Aiutante di Cancelleria
f.to Giuseppe Cubbino
Per copia conforme all'origi[illegible]
Postumia, 11 agosto 1938-XV[illegible]
Il I Cancelliere D[illegible]
Rag. Giuseppe [illegible]

Torre di Zuino, la nascente città della cellulosa

grande centro industriale che il Duce inaugurerà in settembre

Cinquemila operai occupati negli stabilimenti e nella zona agricola - Una produzione annua di 800 mila quintali: l'importazione della materia prima alleggerita del 50 p. c. Le provvidenze sociali per la futura cittadina che raggiungerà i 20 mila abitanti

Un gruppo di fabbriche

Il torrione centrale, alto 50 metri che avrà la forma di un Fascio Littorio

rumento per la vittoria autarchica

...za strada tra Cervignano ...Giorgio di Nogaro (a tiro dal paese di Torre di Zui- ...no sorgendo le zone agri- ...gli stabilimenti industriali ...una produzione di 800.000 all'anno di cellulosa nobi- ...anno capaci di rendere in parte autarchico il nostro ...in un settore dell'economia ...le nel quale fino a ieri esso irrimediabilmente schiavo.

...sieme dell'opera

...giatori fra Trieste e Ve- ...che attratti dalla voce ...macchine e del lavoro, ...ciano ai finestrini, han- ...visione improvvisa e fug- ...ra già imponente di ...cleo formidabile di fab- ...in via di ultimazione. Ap- ...insieme gigantesco degli ...tuttora ingabbiati nelle ar- ...sovrastati da un torrione ...a di fascio littorio, che do- ...insieme del cantiere con ...a di un campanile in que- ...golare villaggio di fabbri- ...pare più innanzi una teo- ...enormi cubi, di tetti, di ter- ...poi ancora edifici di più ele- ...architettura, di cui si indo- ...destinazione a sede degli ...della direzione. Più avanti ...al di là della strada che ...nel paese, sorge un altro ...di case e di palazzine de- ...a costituire il nucleo cen- ...una futura cittadina, e ...ano, al di là dell'abitato, ...nto è vasto l'orizzonte che ...del viaggiatore può ab- ...e, si estende una zona ...urra di rigogliosa vege-

...ancora i treni passano ol- ...za neppure rallentare la ...a domani la sosta di Tor-re di Zuino sarà di rigore, perchè qui, intorno alle costruzioni industriali e alla zona agricola, che daranno lavoro a 4-5000 uomini, sorgerà una cittadina di ventimila abitanti. Affluiranno a Torre di Zuino per le necessità della nuova industria e per le esigenze della popolazione, industrali, tecnici, commercianti, operai, negozianti, talchè quanto prima prenderà a pulsare la vita di un centro fra i più importanti, laboriosi e ricchi del Friuli.

Se il Fascismo fondatore di città e redentore della terra non avesse abituato gli Italiani a questo genere di realizzazioni, bisognerebbe pensare che la trasformazione della plaga di Torre di Zuino, ancora ieri in molti settori povera distesa paludosa negata al benefico solco dell'aratro e della vanga e già domani centro irradiatore di vita e di ricchezza, sia opera che trascende le possibilità umane. Ma la presenza del Duce, che nel prossimo settembre, dopo aver ascoltato a Trieste la nuova prova di riconoscenza, di devozione e di amore di queste terre, si recherà a Torre di Zuino per imprimere l'avvio alle macchine e inaugurare la nascente città, richiamerà l'attenzione del mondo su una nuova conquista che di miracolistico ha solo l'aspetto mentre nella genialità dell'idea, nell'arditezza dell'impresa e nella rapidità della creazione è semplicemente romana e fascista.

La cellulosa italiana

Nel disegno e negli scopi la nuova industria ha carattere squisitamente autarchico: essa darà al nostro Paese una notevole indipendenza nella produzione della cellulosa occorrente per usi industriali (tessili e carta) e bellici (produzione degli esplosivi che si ottengono dalla nitrazione della cellulosa).

Fino a ieri la cellulosa era materia d'importazione. Il problema dello svincolamento dall'estero di questo settore importante dell'economia nazionale si era presentato all'Italia come a tutte le Nazioni che non dispongono di un vasto patrimonio forestale. Problema particolarmente importante e pressante per l'Italia, dove il consumo di cellulosa per tessili artificiali è imponente e la produzione nulla.

Come alleggerire la bilancia dell'importazione delle 150 mila tonnellate annue di cellulosa che rappresentano il nostro fabbisogno industriale?

La convinzione saldamente radicata che soltanto dal legno di abete si potesse ottenere della buona cellulosa e il preconcetto contro le possibilità di ogni altro genere di vegetale, fecero sì che l'annuncio delle ricerche iniziate nel 1935 da una grande industria italiana, la Snia Viscosa, in altri campi della botanica, venisse circondato dal quasi generale pessimismo.

La vittoria di un tecnico

La notizia della vittoria giunse invece in piena battaglia autarchica: un giovane chimico italiano, il dott. Diotti poteva scientificamente provare che si poteva ricavare la cellulosa, anzichè dagli alberi d'alto fusto, da piante annuali e precisamente dalla canna.

Immediatamente la Snia Viscosa procedeva all'attrezzatura di un apposito laboratorio sperimentale, dotato di personale e della apparecchiatura adatta per uno studio profondo e completo. E' risultato così che, fra i sottoprodotti agricoli disponibili in Italia, i più adatti all'estrazione della cellulosa sono gli steli di granoturco e la paglia di grano, mentre fra le piante annuali da coltivarsi appositamente, quella che meglio corrisponde allo scopo è la canna comune o canna gentile, detta anche canna italica, che in botanica è nota col nome di «Arundo donax».

Ma la constatazione più consolante doveva verificarsi quando, all'atto dell'esame chimico, la cellulosa estratta dalla canna risultava di una purezza superiore a quella ricavata dagli altri vegetali e alla stessa cellulosa di abete, in quanto l'«Arundo donax» contiene il 96-97 per cento di alfacellulosa in confronto all'87-88 p. c. contenuto dall'abete. Inoltre la canna presentava il vantaggio di dare una resa in cellulosa nobile notevolmente più alta e di richiedere una lavorazione meno costosa degli altri vegetali.

Squadre di operaie intente all'interramento dei rizomi

Gli studi sulla possibilità di utilizzazione del granoturco e della paglia, non vennero tuttavia abbandonati, poichè questi vegetali costituiscono una materia prima di riserva che, in caso di necessità, può integrare la produzione della canna, e soprattutto perchè da essi, mediante un procedimento semplice ed economico, si può ricavare della buona cellulosa per carta.

Poichè i risultati di tutto questo complesso di ricerche sono stati soddisfacenti, la «Snia» ha senza altro iniziato lo svolgimento del suo programma di realizzazione industriale, e, per prima cosa, ha incaricato una commissione di tecnici di stabilire quale regione d'Italia possedesse, nel modo più completo, tutti i requisiti necessari per il buon funzionamento del complesso agricolo-industriale che si doveva creare.

Un esame minuzioso di tutte le regioni che sembravano possedere tali requisiti, ha portato a concludere in favore delle bonifiche del basso Friuli, ed in modo particolare, della località situata tra i fiumi Aussa e Corno, in prossimità del villaggio di Torre di Zuino.

In questa zona infatti si estendono dei terreni molto adatti alla coltivazione della canna e si può ricavare con tutta facilità dalle falde acquee sotterranee l'imponente quantitativo di acqua necessaria per la fabbricazione della cellulosa. Inoltre la località è solcata dai due fiumi, entrambi navigabili, e da canali che mediante opportuni lavori potevano essere resi navigabili per effettuare economicamente per via d'acqua il trasporto del vegetale e di tutte le altre materie prime.

6000 ettari di cultura

Accertati tutti questi elementi, la «Snia» acquistava a Torre di Zuino una superficie di ben 6000 ettari di terreno in parte coltivabile subito ed in parte da bonificare, sui quali iniziava nell'ottobre dell'anno passato l'imponente complesso dei lavori agricoli ed industriali.

L'avvenire di Torre di Zuino come grande centro industriale della Venezia Giulia era segnato. Un giorno d'ottobre arrivarono i tecnici che fissarono l'ubicazione dei fabbricati, limitarono l'area dei 6000 ettari della zona coltivabile, stabilirono il corso e l'ampiezza dei nuovi canali collettori e secondari, fissarono il tracciato per il letto per il futuro canale navigabile, che doveva sfociare al mare di Porto Buso, una darsena di 20.000 metri quadrati, le strade principali e secondarie, i raccordi ferroviari interni ed esterni e le opere di difesa lungo tutto il confine della plaga.

Quasi simultaneamente furono inviati sul posto migliaia di operai che iniziarono il lavoro con una sorta di accanimento; vennero le trattrici, le draghe, gli autobruchi a triplice vomero le «decoville» e macchinari d'ogni genere. La zona si trasformava a vista d'occhio giorno per giorno. Torre di Zuino, che durante tutta la sua esistenza — eccetto il periodo bellico — era stata popolata da poche centinaia di anime, formicolò di maestranze, per le quali fu necessario organizzare quanto era indispensabile al loro soggiorno: dormitori, cucine, botteghe, ambulatori, asili, sale di ricreazione.

Il fausto annuncio della visita del Capo

Si lavorava con una lena e con un impegno tali da sbalordire chi non conosce la tempra e le enormi risorse fisiche e spirituali del popolo italiano, e in modo particolare dell'operaio friulano, che costituisce la gran parte delle maestranze occupate. Sorgeva con rapidità prodigiosa il cantiere industriale e si estendeva la zona agricola, quando giunse la fausta notizia della visita che il Duce farà qui a settembre per inaugurare il nuovo e grande centro. Il lieto annuncio ha fatto trepidare di gioia tutto questo esercito di lavoratori e ha messo nell'opera dei dirigenti e fin dei più umili manovali un fremito nuovo di entusiasmo e ha dato al ritmo un nuovo impulso. Il lavoro doveva essere ultimato con mezzo anno di anticipo. Perciò la schiera delle maestranze veniva aumentata a 5000 unità dando a tutto oggi un complesso di quasi otto milioni di ore lavorative.

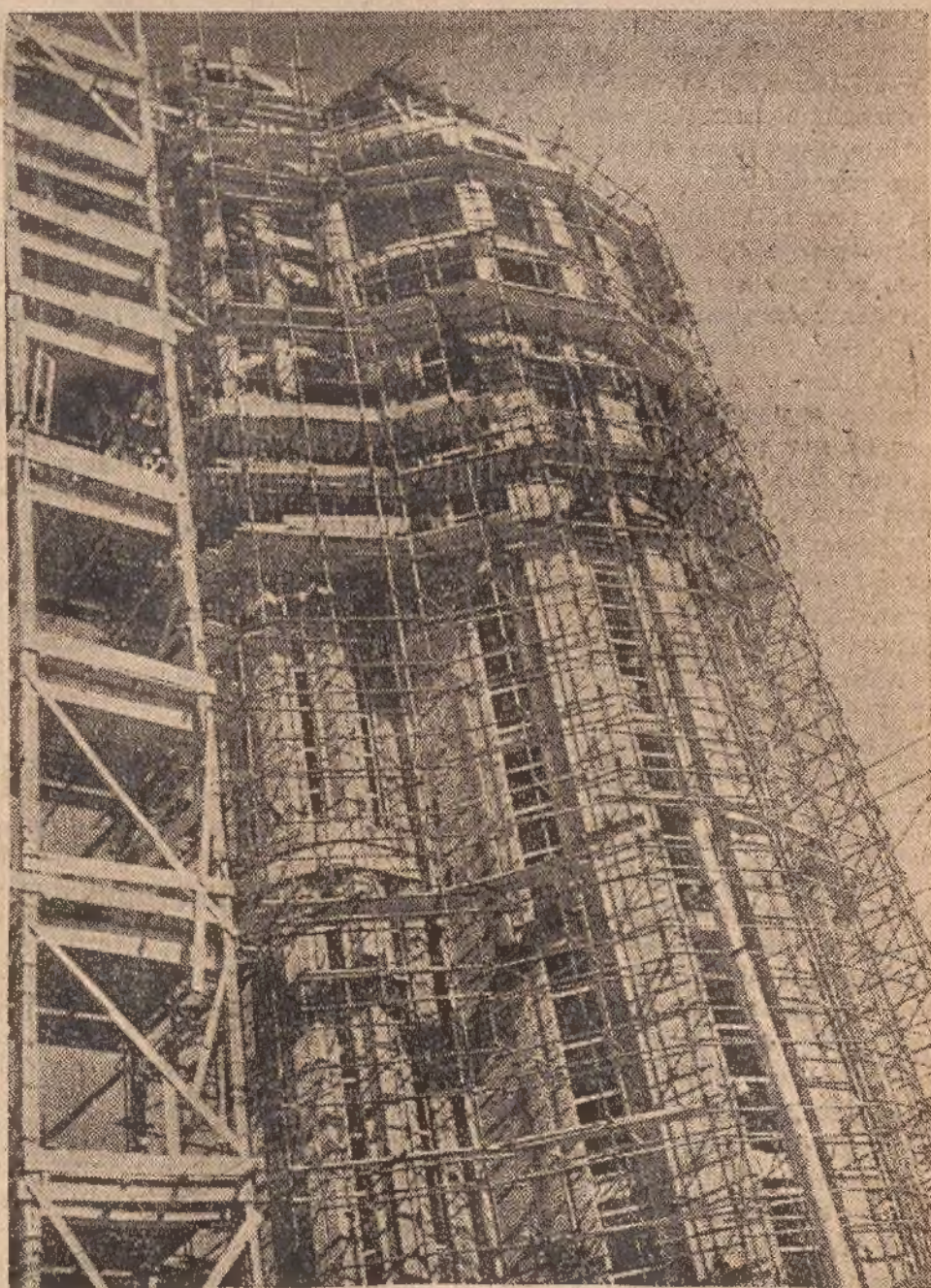
Questo ritmo è stato ancora più accentuato in questi ultimi giorni. Già si profilavano in tutta la loro snella e severa sobrietà le moli grandiose e moderne degli edifici che formano l'isolato della grande fabbrica di cellulosa; quelle non meno imponenti dei fabbricati destinati a Casa del Fascio, e Dopolavoro, con tutti gli impianti accessori sportivi ed educativi, a sede di Sindacati, a edifici scolastici, asili, ambulatori, ad alberghi moderni oltre a tutti i negozi e uffici che un simile agglomerato urbano richiede secondo le leggi sociali del Fascismo.

Bisogna sapere che l'opera si svilupperà in tre tempi.

Il primo ciclo dei lavori che, per la parte agricola, è già stato attuato e, per la parte industriale, sarà ultimato entro il mese di settembre 1938, comprende la sistemazione e la coltivazione di 1200 ettari di terreno, nei quali sono già stati collocati ben 26 milioni di rizomi, la costruzione del primo nucleo industriale, la sistemazione dei fiumi e dei canali navigabili e lo scavo di una grande darsena in prossimità dello stabilimento.

Per effettuare un lavoro così vasto nel breve tempo disponibile la Snia ha dovuto provvedersi di una attrezzatura eccezionale, comprendente tra l'altro, un imponente batteria di trattori potentissimi che, in tutto il periodo dell'aratura dei terreni hanno dovuto lavorare ininterrottamente per 24 ore al giorno.

I tre cicli della realizzazione

I rizomi, acquistati per necessità di cose in tutte le regioni d'Italia e trasportati a Torre di Zuino con i più disparati mezzi di locomozione (carri agricoli, autotreni, ferrovia, motovelieri), sono stati collocati nel terreno da numerose squadre di operai che, nel periodo di maggior lavoro, ne hanno piantato oltre 500.000 al giorno.

I lavori per la costruzione dello stabilimento, che avrà una area coperta di 30.000 mq., con fabbricati che superano i 50 metri di altezza, sono stati iniziati nel novembre 1937 e saranno ultimati entro il mese di settembre 1938.

Per tale epoca infatti, lo stabilimento sarà in grado d'iniziare la lavorazione con una produzione iniziale di cellulora di 20.000 kg. al giorno, che verrà gradatamente aumentata, fino a raggiungere la potenzialità di 80.000 kg. al giorno.

E' interessante sapere che da un chilo di canna stagionata, ripulita delle foglie, che servono da concimo e da mangime, si ricavano trecento grammi di cellulosa. Da un chilo di cellulosa si derivano 850 grammi di seta artificiale, quanto basta per confezionare un abito femminile. Tutto questo da una canna del peso di due chili.

Il secondo ciclo dei lavori, che verrà attuato entro il 1939, comprende l'esecuzione di tutti i lavori di bonifica, la sistemazione e la coltivazione di 2000 ettari di terreno nei quali verranno collocati 40 milioni di rizomi e l'ampliamento dello stabilimento con la costruzione di nuovi fabbricati che occuperanno un'area coperta di 20.000 mq. Lo stabilimento raggiungerà così una potenzialità di produzione di 160.000 kg. al giorno di cellulosa nobile.

Nel terzo ciclo di lavori, che sarà effettuato entro il 1940, verranno sistemati e coltivati i rimanenti 2800 ettari di terreno con il piantamento di altri 58 milioni di rizomi e lo stabilimento sarà ulteriormente ampliato e portato ad una potenzialità di produzione di 800.000 quintali annui di cellulosa.

Nella primavera 1941 il programma sarà quindi completamente realizzato ed il grande complesso agricolo-industriale entrerà in pieno funzionamento, occupando una maestranza di ben 5000 operai.

Questa imponente massa di lavoratori troverà a Torre di Zuino tutto un complesso di opere assistenziali che si stanno costruendo

Verso la piena autonomia

Quando il complesso agricolo-industriale di Torre di Zuino sarà in piena efficienza, potrà fornire da solo circa la metà del fabbisogno italiano di cellulosa nobile per raion e per esplosivi. La creazione di un secondo nucleo come questo sarebbe quindi sufficiente per coprire tutto il fabbisogno italiano di cellulosa nobile, assicurando il rifornimento completo della materia prima a due tra le industrie più necessarie alla vita della Nazione: l'industria dei tessili artificiali, che è il caposaldo sul quale poggia il piano autarchico nel campo tessile, e l'industria degli esplosivi che è indispensabile per la difesa della Patria.

Questa la storia, bella come una favola, della nascita del primo grande centro di produzione italiana di cellulosa da tessere, realizzazione ammirevole di un felice connubio tra agricoltura e industria, con cui il principio corporativo assurge a tangibile realtà operante e feconda.

Una visione panoramica dell'immenso cantiere

Autarchia contro internazionalismo

Dare all'architettura linea, carattere, materiali italiani

ROMA, 13

Nel suo articolo di fondo il *Giornale d'Italia* scrive che è venuto il momento di concludere il lungo e vario esame da esso compiuto sul tema «Autarchia nell'architettura». In quale rapporto stanno i due termini architettura e autarchia? — prosegue il giornale — Stanno in rapporto di necessità ma anche di volontà non soltanto contingente, ma permanente.

Mutamento d'indirizzo

Dopo aver detto che bisogna mutare gli indirizzi contemporanei nel dell'architettura italiana, il giornale rileva che ormai tutti i grandi architetti, come tutti gli altri grandi artisti italiani, hanno riconosciuto la necessità di tornare all'italianità di ogni arte. Affermazione razzista, risultato di istinto, esperienze ed elaborazioni che precede quella politica fatta in queste settimane. Un'arte deliberatamente nazionale non si esaurisce nel suo Paese quando è vivificata dal genio o anche soltanto dalle originalita dell'ingegno. Non è con l'internazionalismo non sentito e perciò senza fiamma perchè non generato dall'istinto e da un vivo ed immediato senso ambientale, che si sale alle grandi vette dell'arte e dell'eternità. Con l'internazionalismo non si fa arte, nè internazionale nè universale.

Affermiamo perciò — riprende il *Giornale d'Italia* — che anche l'architettura che si chiama razionale può e deve essere architettura nazionale. Vera arte razionale è quella che si adatta non ai bisogni supposti di una ipotetica umanità generica, ma ai bisogni di una umanità nazionale, del suo ambiente e delle sue possibilità. Bisogna dunque che, dopo le prime apprezzate esperienze, anche l'architettura italiana esca dall'internazionalismo e rientri in una fase più nazionale. Con questa norma naturale gli sviluppi dell'architettura italiana potranno coincidere anche senza sforzi ai fermi ed inflessibili principi dell'autarchia economica.

L'autarchia in architettura si realizza con due indirizzi: nazionale e internazionale. Per la Nazione bisogna costruire con materie prime italiane, sopprimendo fino ai margini minimi le importazioni di materie prime straniere, con mezzi e processi italiani, con spirito e finalità italiane. Per il mondo bisogna preparare e riprendere le esportazioni degli architetti, ossia delle intelligenze italiane; ad essa seguirà subito la ripresa più attiva dell'esportazione delle pietre, dei marmi e dei materiali italiani. Ci piace constatare che vi è fra gli architetti, grandissimi e piccoli, e fra i costruttori, il desiderio di operare per questo indirizzo nazionale.

Il nuovo nell'antico

Concorde è la proposta di rinunciare a quei materiali che devono essere importati o fabbricati con materie prime d'importazione. Concorde il riconoscimento che le limitazioni imposte dall'autarchia, lungi dal fermare le attività nei lamenti inutili, devono soltanto stimolare le ricerche e le iniziative verso il nuovo, ritrovato nei vecchi mezzi italiani. Se il regno del cemento armato, con il suo carbone e il suo ferro perderà qualche ricca provincia, il mattone, la pietra, il marmo italiani, con i quali si sono edificati i più grandi monumenti che restano nella storia dell'arte e della razza, riconquisteranno il loro vittorioso impero.

A questa tendenza devono dare la loro pronta collaborazione i piani regolatori, gli enti, i privati che alimentano tutte le specie di attività edizia. Se è vero che l'architettura è la prima e più durevole espressione nel tempo della Nazione e dei suoi grandi condottieri, bisogna riconoscere che la edilizia standardizzata, piatta, uniforme, bloccata e pesante la quale da oltre un decennio, con la pretesa del nuovo, va ingombrando le città e i borghi d'Italia, è la più violenta contraddizione delle qualità e dei bisogni della nostra razza. I quartieri trasformati in serie eguali di macchine d'abitazione, opprimono lo spirito, uccidono la fantasia e l'ardimento, pietrificano gli uomini in una disciplina che non è quella volontaristica e battagliera del Fascismo.

Arte dinamica

Ma nell'architettura dinamica, varia di mezzi, di colori e di linee, sempre espressiva di forze, che rimane la gloria italiana di tutte le epoche, sono appunto trionfati tutti i materiali italiani, i mattoni di varia cottura, le pietre di varia durezza, i marmi di vario colore ed impiego.

Vorremmo — termina il giornale — che gli architetti e i costruttori partissero, nei loro progetti, non soltanto da idee astratte, ma dalla presenza e dalle possibilità dei mezzi ambientali, scendessero nelle cave, scoprissero i giochi delle linee e dei colori naturali, per trarne direttamente l'ispirazione ai disegni; la loro arte sarà più aderente alla terra dalla quale esce, allo spirito della Nazione alla quale si volge.

La scienza nella battaglia autarchica
Il congresso di Bologna

BOLOGNA, 13

Dal 4 all'11 settembre prossimo si svolgerà a Bologna la 27.a riunione della Società italiana per il progresso delle scienze; riunione voluta dal Duce a Bologna anche per celebrare due avvenimenti che riguardano lo studio bolognese: l'850.o annuale dell'Università ed il sesto centenario della translazione temporanea dell'Ateneo da Bologna a Castel San Pietro. Il congresso che vedrà riuniti nella città dell'Alma Mater i più noti scienziati e studiosi del nostro Paese, costituirà una rassegna degli sforzi che la scienza italiana ha fatto e fa per il raggiungimento dell'autarchia e svolgerà i suoi lavori, sia nella seduta plenaria che nelle numerose e diverse sezioni sul tema «La Scienza nella battaglia per il raggiungimento dell'autarchia».

Dal congresso dovrà inoltre emergere un altro punto: quello relativo al significato ed al carattere eminentemente nazionale dei metodi del lavoro scientifico per il raggiungimento dell'autarchia. La Società italiana per il progresso delle scienze ha elaborato e concretato un programma di lavoro che sarà del più alto interesse scientifico e pratico e che interesserà non solo gli scienziati e gli specialisti, ma tutto il pubblico. L'adunata bolognese dei scienziati si concluderà con un pellegrinaggio a Predappio.

Le celebrazioni per la chiusura del Bimillenario augusteo

ROMA, 13

Per la chiusura del Bimillenario augusteo si svolgeranno le seguenti celebrazioni:

12 settembre: inaugurazione della ricostruita Ara Pacis nella nuova Piazza dell'Augusteo. Visita agli scavi di Ostia e ricevimento del Ministro dell'Educazione Nazionale;

24 settembre: riunione e visita collegiale degli studiosi dei vari Paesi (convenuti in Roma per il convegno di cui sopra) alla Mostra Augustea della romanità. Visita alla Villa Augustana al Palatino ed inaugurazione dei lavori di restauro della Curia. Concerto di musiche classiche e melodrammatiche ispirate a soggetti di interesse romano, organizzato dall'Istituto di studi romani, presso la Basilica di Massenzio ed eseguito con la collaborazione dell'«Eiar»;

25 settembre: visita alle grandi memorie augustee della Campania, Antro della Sibilla a Cuma. Visita agli scavi di Ercolano e di Pompei. Visita al Museo Nazionale di Napoli;

26 settembre: visita alle memorie augustee ed imperiali di Capri;

27 settembre: solenne chiusura dell'anno augusteo in Campidoglio e ricevimento del Governatorato di Roma.

La Principessa di Piemonte soccorre due feriti

AOSTA, 13

Un nuovo episodio che rivela la gentilezza d'animo di S. A. R. la Principessa di Piemonte si è verificato oggi nei pressi di Mongiove ove l'Augusta Donna, sopravvenendo in automobile, incontrava lungo la strada due motociclisti rimasti vittime di un investimento, entrambi feriti. Subito la Principessa, fatta arrestare la propria autovettura, provvedeva a che fossero arrecati i primi soccorsi ai due infortunati, che poi, a bordo dell'automobile del seguito, faceva trasportare d'urgenza all'ospedale Mauriziano. *(Stefani)*.

RADIOAUDIZIONI
Precisazioni sul pagamento dei canoni arretrati

ROMA, 13

E' stato proposto il quesito se, nel caso di tardivo pagamento del canone annuale di pagamento delle radioaudizioni la sopratassa in cui si incorre sia dovuta nella misura di lire 81, pari cioè al canone annuo non versato in termine, ovvero in quella di lire 42.50, pari alla rata semestrale del canone. In proposito, considerato che è in facoltà dell'utente fornito di abbonamento annuale di cambiare la forma del cambiamento del canone in rate semestrali e che per coloro che godono di tale mezzo di pagamento la sopratassa in cui si incorre a causa di tardivo pagamento è dovuta nella misura di lire 42,50, si dichiara che anche nel caso di tardivo pagamento dell'intero canone di lire 81 la sopratassa è dovuta nella detta misura di lire 42.50 a condizione per altro che il pagamento di lire 81 abbia luogo entro il mese di luglio di ciascun anno, entro cioè il mese nel quale gli abbonati con pagamento semestrale devono effettuare il versamento della seconda rata del canone. Ove il pagamento del canone annuale sia effettuato oltre il mese di luglio la sopratassa è dovuta in lire 81. Gli uffici del Registro che abbiano ricevuto o ricevano versamenti tardivi dei canoni annuali di cui sopra liquideranno la sopratassa giusto i criteri dinanzi tracciati e inviteranno gli interessati a regolare la loro posizione entro breve termine, salvo ad agire coattivamente contro quelli che non rispondano a tale invito.

New York - Berlino
Il quadrimotore tedesco inizia il volo di ritorno

BERLINO, 13

Il quadrimotore «Condor» che compiva testè la traversata Berlino-New York in 25 ore ha ripreso oggi il volo per il viaggio inverso. Lo potente macchina è partita alle 14.3' dall'aerodromo di Floyd Bennett assediato da molte ore da una folla immensa. I pronostici meteorologici sono favorevolissimi sicchè si prevede che la traversata da ovest a est possa compiersi in circa 20 ore. Per domani verso mezzogiorno gli aviatori sono dunque attesi a Berlino dove si prepara loro entusiastiche dimostrazioni. L'apparecchio ha caricato un'enorme quantità di carburante, 9800 litri e circa 350 di olio. Tuttavia esso si levava da terra in soli 24 secondi e dopo un giro a bassa quota sull'aeroporto si allontanava rapidamente scortato da tre apparecchi militari americani. Prima della partenza gli uomini dell'equipaggio si sono alternati al microfono e hanno inviato un messaggio radiofonico al popolo tedesco.

Il primo pilota alle 16 locali ha marconigrafato che volava a 200 miglia a oriente di San Giovanni di Terranova ad un'altezza di tre mila metri e che il volo procedeva regolare fra densi banchi di nuvole a 210 miglia all'ora.

Il programma della Lufthansa comprende l'effettuazione di 28 trasvolate lungo la rotta delle Azzorre. Secondo le dichiarazioni del barone von Puddebrock capo dei servizi transatlantici nell'autunno prossimo un Dornier D 26 e tre idrovolanti quadrimotori del tipo H.a. 139 e H.a. 139 b compiranno tentativi lungo le rotte settentrionali, dato che si contempla la possibilità di rinunciare al decollo con catapulte indispensabili usando la rotta meridionale notevolmente più lunga. E' anche probabile che nel prossimo anno la Fufthansa tenti l'impiego di apparecchi terrestri per le traversate atlantiche sull'esempio della Granbretagna, la quale con gli apparecchi della Imperial Airways effettuerà due traversate oceaniche nelle due direzioni alla fine di agosto e alla fine di ottobre. L'idrovolante Schorth Cabot del tipo Empire migliorato della Imperial Airways compirà egualmente due viaggi completi alla fine di settembre e alla fine di ottobre.

Il proclama degli ufficiali sconfessato dal Governo di Hodza

La soluzione del problema sudetico secondo un progetto di Praga - Ma i tedeschi non rinunziano al postulato dell'autonomia territoriale

PRAGA, 13

Il Ministro della difesa nazionale informa che il proclama pubblicato sul giornale degli ufficiali cecoslovacchi è un rivoltante gesto d'irresponsabili che saranno puniti. Com'è noto si trattava di un proclama in cui gli ufficiali dell'esercito si dichiaravano disposti a combattere e a morire per la Patria, di cui non avrebbero ceduto un palmo di terreno.

La smentita è puerile perchè il fatto resta e si può collegare con l'atteggiamento della stampa di sinistra da cui togliamo un solo periodo di un articolo pubblicato dall'*A. Zet* in merito alle prossime manovre dei Reich: «La Germania prepara i fulmini di guerra, noi prepariamo i parafulmini».

Come fare credito a tale gente quando in un momento così grave trova il tempo di punzecchiare un avversario che con un solo colpo di pollice può sformare la siluetta a prosciutto della Repubblica e farne una pallina?

I cinque punti di Praga

Oggi il Presidente del Consiglio ha avuto un colloquio di diverse ore col Ministro di Cecoslovacchia a Berlino venuto a riferire. Si ignora quanto sia intercorso tra i due. Attraverso l'Agenzia telegrafica ufficiosa il Governo fa conoscere oggi ciò che è disposto a concedere ai tedeschi dei Seduti e alle altre nazionalità. Bisogna riassumere, perchè si tratta di tre lunghe pagine. Sono di tendenza ottimista con la premessa che gli elaborati sono stati concepiti sulla base della costituzione che contempla i gruppi nazionali. Già questa constatazione, informa il comunicato, significa che i punti di vista delle due parti non sono inconciliabili «qualora i tedeschi dei Sudeti dimostrino la stessa buona volontà che il Governo di Praga manifesta». I sudetici hanno proposto, informa il comunicato, che l'autoamministrazione sia basata sull'autonomia territoriale; il Governo insiste rilevando che i confini della regione sudetica non sono delimitati, perchè vi sono infiltrazioni di altre nazionalità ed ogni separazione, sarebbe, secondo Praga, artificiale. La soluzione ideale, considerata dal punto di vista ufficiale, dovrebbe essere rappresentata da:

1) nuova organizzazione delle autoamministrazioni regionali;

2) parlamenti regionali in sostituzione degli attuali consigli regionali;

3) creazione di curie nazionali con speciali leggi;

4) comitati amministrativi a carattere di Governi regionali;

5) le curie nazionali dei parlamenti regionali avrebbero una loro precedenza in funzione di organi esecutivi per le deliberazioni prese indipendentemente dal Parlamento di Praga.

Runciman in vacanza

Una particolare soluzione affidata a Commissioni tecniche richiedono le questioni economiche, sociali e finanziarie e speciali provvedimenti saranno presi in difesa del diritto di nazionalità, non soltanto nei riguardi dei gruppi etnici, ma anche dei singoli. Saranno inoltre presi provvedimenti per garantire la proporzionalità negli impieghi dello Stato e per le forniture, in modo da evitare qualsiasi forma di oppressione nazionale. Il comunicato conclude affermando che se lo spirito di buona volontà si dimostrerà nelle prossime trattative, sarà possibile raggiungere un accordo che risponda alle effettive necessità di tutte le nazionalità viventi in Cecoslovacchia.

In complesso è quanto abbiamo detto ieri e ciò formerà oggetto della prossima riunione di mercoledì. I tedeschi dei Sudeti hanno fatto comprendere di essere disposti su tali basi a continuare le trattative, riservandosi tuttavia di riprendere a suo tempo la questione dell'autonomia territoriale.

Lord Runciman ha ricevuto oggi gli industriali sudetici guidati dal noto Liebig, già presidente dell'associazione degli industriali tedeschi di Cecoslovacchia e li ha messi a contatto con gli esperti del suo seguito. Sul colloquio di ieri col deputato Esterhazy capo degli autonomisti ungheresi, siamo informati che il nobile magiaro ha richiesto l'autonomia per la regione orientale della Cecoslovacchia, precisando con documentazioni storiche e politiche i diritti degli ungheresi su quella terra.

Hlinka aggravato

Domani e lunedì sono giornate di vacanza che l'emissario di Londra trascorrerà nelle vicinanze di Karlsbad, ospite del Principe di Schwarzenberg. La vacanza di Lord Runciman è stata imitata dagli uomini politici cechi, che già oggi hanno lasciato la capitale.

Si ha infine notizia da Ruzomberok che Mons. Hlinka si è oggi improvvisamente aggravato in modo da destare serie preoccupazioni. Parrebbe che la fibra del cattolico e politico, coraggioso lottatore per l'indipendenza del suo popolo, non possa oltre resistere alla violenza del male in questi giorni aggravatosi.

La cooperazione fra armata ceca e bolscevismo
Accuse germaniche

BERLINO, 13

Il manifesto pubblicato dalla lega degli ufficiali cecoslovacchi viene aspramente commentato da questi giornali del pomeriggio. La *Nachausgabe* parla di scandalosa ingerenza della cricca militare ceca nelle trattative tra il Governo e i sudetici ed afferma che i compilatori del manifesto sono quegli stessi che, comandando a suo tempo la legione ceca in Russia, tradirono il popolo russo e lo abbandonarono al bolscevismo, creando in tal modo la base delle successive alleanze politiche e militari fra Praga e Mosca.

Con ciò — osserva il giornale — risulta anche dimostrata la stretta cooperazione che esiste nei confronti del problema sudetico tra bolscevismo ed armata ceca. Questa cooperazione spiega eloquentemente gli avvenimenti degli ultimi mesi in Cecoslovacchia. Il giornale si chiede poi quale sia rispetto a tale stato di cose la posizione del Governo di Hodza: o esso è d'accordo con la cricca militare bolscevica, ed allora le sue promesse ai sudetici sono un trucco, oppure non ha la forza di opporvisi ed in questo caso dette promesse, come anche le trattative di Praga con Lord Runciman, sono vuote di senso.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* attribuiscono la massima importanza al manifesto dell'unione degli ufficiali cecoslovacchi e rilevano che costituisce un aperto atto di ribellione contro Hodza ed un inequivocabile rifiuto al tentativo di mediazione iniziato da Lord Runciman. Il giornale nota che con questa nuova manifestazione dell'estremismo ceco le forze che mirano verso una catastrofe europea accennano a prendere il sopravvento a Praga.

Il *Völkischer Beobachter*, che pubblica nel modo più vistoso un elenco di tutti gli atti di violenza commessi contro i tedeschi dopo il 1.o maggio, nel suo editoriale lamenta che l'opera di Runciman, che dura già da dieci giorni, non abbia dato ancora neanche il più insignificante risultato e che anzi si avverte un costante aumento della tensione.

«Le sofferenze dei Sudetici, scrive il giornale, sono ormai insopportabili ed il pericolo di una esplosione è gravissimo. Non mancano agenti provocatori cechi che cercano di far scoppiare in Cecoslovacchia la catastrofe che travolgerebbe l'Europa. La disciplina osservata dai tedeschi è stata finora seria ed esemplare; ma non si può ammettere che non abbia anche essa i suoi limiti naturali.

La sanguinosa cronaca palestinese
Uccisioni, scontri e linciaggi
Proteste contro il messaggio inglese

CAIRO, 13

I giornali hanno da Gerusalemme che un ufficiale britannico, mentre a bordo della sua automobile percorreva una strada nei dintorni di Betlemme, è stato preso a fucilate e ucciso stasera dopo il tramonto. L'uccisore si è impadronito della rivoltella della vittima e si è eclissato. Il nome dell'ufficiale e il reggimento al quale apparteneva non sono stati ancora resi di pubblica ragione.

Combattimenti e omicidii

Le truppe britanniche hanno sostenuto oggi uno scontro con una banda armata nei pressi del villaggio di Hittin nella Palestina settentrionale, che è uno dei centri maggiori dell'insurrezione araba, ed hanno ucciso un membro della banda.

Un'altra banda armata ha attaccato un posto militare britannico tra Ghaza e Hebron ed è stata respinta con perdite. La stessa banda però, meno di mezza ora dopo, ha rapito il capo di un villaggio vicino. Inseguita, ha dovuto rimettere in libertà l'ostaggio, dopo un breve combattimento con le truppe britanniche, per disperdersi poi sulla montagna.

Intanto la serie degli assassinii continua. Un ebreo e la consorte, mentre compivano una passeggiata in bicicletta lungo la strada poderale alla periferia di Tel Aviv sono pure stati presi a fucilate e uccisi. La figlia di sette anni dei due coniugi, che era sul manubrio della bicicletta paterna, è rimasta gravemente ferita.

La polizia e i soldati britannici hanno sottratto oggi con fatica un arabo da sicuro linciaggio da parte della folla di Giaffa. L'arabo aveva sparato diversi colpi di rivoltella e ferito gravemente un altro arabo che conduceva un autocarro nel centro di Giaffa. La folla si è data ad inseguire lo sparatore e stava per raggiungerlo dopo che egli aveva gettato in mare due rivoltelle di cui era armato, quando l'intervento di un gruppo di agenti e di soldati lo ha sottratto alla furia popolare. Arrestato e perquisito, è stato trovato in possesso di varie decine di cartucce. Pure a Giaffa una quindicina di colpi di rivoltella è stata sparata contro gli ebrei che affluivano nella sinagoga per la preghiera del sabato. Due ebrei sono rimasti leggermente feriti.

Reazione araba

Vivamente commentato nelle stampe egiziane è il messaggio trasmesso alla radio dell'Alto Commissario britannico per la Palestina, all'indomani della partenza da Gerusalemme di Sir Malcolm MacDonald, Ministro delle Colonie. Se questo aveva per scopo di pacificare gli animi, si può dire che tale scopo è nettamente fallito. Anzi una viva reazione si manifesta nell'opinione araba la quale vede nella comunicazione ufficiale un tentativo da parte dell'autorità britannica di scagionarsi dal peso di gravi responsabilità che le incombono.

Il *Misr* riporta la risposta al radiomessaggio del capo dei ribelli palestinesi El Sayed Andel Razek. Questi osserva che l'Alto commissario manifesta dolore per l'attuale situazione, ma la responsabilità per questa situazione va gettata sulla politica di Londra. L'Alto commissario, che consiglia la pace ai suoi ascoltatori dimentica di rivolgere gli stessi consigli al suo Governo.

Gli arabi, ha soggiunto El Sayed Aref, hanno conservato la calma per venti anni, permettendo agli ebrei di popolare la Palestina e dimostrando la loro capacità di governarsi. Agli arabi non interessano affatto i lavori dell'ultima Commissione inglese. Ad essi importa che la Palestina abbia la pace araba, il cui raggiungimento è possibile soltanto attraverso un radicale mutamento della politica di Londra.

Il *Mokattam* pubblica un manifesto delle donne arabe in risposta al recente messaggio dell'Alto commissario britannico in Palestina. Il manifesto rileva che senza il riconoscimento dei diritti degli arabi non vi è speranza di ritorno alla normalità. Se l'Inghilterra vuole la pace deve scarcerare i detenuti, rimpatriare gli esiliati e sospendere l'immigrazione sionista.

Il piano di spartizione non sarà abbandonato

LONDRA, 13

A tagliar corto alle voci corse che il viaggio del Ministro delle Colonie MacDonald in Palestina possa avere per risultato un mutamento nel progetto di divisione di quel Paese in due zone, il *Times*, in un suo editoriale dice che per nessun motivo il progetto della Commissione Peel verrà abbandonato. Vi potranno essere, scrive il giornale, delle modificazioni, ma non certo un mutamento di decisioni. Gli arabi devono adattarsi a permettere agli ebrei di ritornare in quella che fu la loro patria originaria.

L'Italia al primo posto nel movimento marittimo della Palestina

ROMA, 13

Durante il primo trimestre del corrente anno 539 piroscafi per complessive 1.413.839 tonnellate hanno toccato i porti palestinesi. Tra le principali Nazioni che hanno preso parte al movimento marittimo della Palestina, l'Italia figura con 72 piroscafi per tonnellate 317.970. L'Italia pertanto ha partecipato al movimento globale nella misura del 22.4 per cento, la Francia del 20 per cento e l'Inghilterra del 18 per cento. L'Italia è dunque al primo posto per tonnellaggio complessivo, mentre la Potenza mandataria non segue che al terzo posto. Durante il periodo in questione sono state scaricate 183.345 tonnellate di merci e caricate 861.158 tonnellate.

Si prevede il ripristino dello stato d'assedio in Tunisia

PARIGI, 13

Mentre si annunzia ufficialmente che lo stato d'assedio in Tunisia sarà tolto, quasi simultaneamente si apprende un nuovo e grave atto di sabotaggio. Otto pali telegrafici sono stati segati nottetempo sulla strada di Triga. La gendarmeria ha proceduto all'arresto degli autori fra i quali vari indigeni che hanno denunciato altri complici che sono attivamente ricercati. Vari fogli di destra fanno voti perchè la necessità di proclamare nuovamente lo stato d'assedio in Tunisia non si faccia sentire troppo presto.

Anche gli elettricisti parigini minacciano lo sciopero

PARIGI, 13

Le agitazioni sociali sono lungi dal calmarsi. Gli operai delle officine di elettricità, imitando quelli delle officine del gas, minacciano di scioperare se il principio della scala mobile dei salari non fosse rispettato. Il Capo di gabinetto del Prefetto ha oggi ricevuto una delegazione che ha espresso le doglianze della classe. *(Radio Stefani)*.

Sosta involontaria dei Duchi di Gloucester a Marsiglia

PARIGI, 13

I giornali, segnalano l'estrema gravità del conflitto degli scaricatori del porto di Marsiglia, le cui conseguenze si fanno sentire non solamente nelle relazioni con l'Algeria, in cui il commercio delle primizie è completamente danneggiato, ma anche in altre relazioni

Così per esempio la «Valigia delle Indie» che trasporta personalità come il Duca e la Duchessa di Gloucester, non leverà l'àncora all'ora prescritta perchè l'imbarco dei sacchi postali britannici non è cominciato che con varie ore di ritardo. Da tutte le parti si reclama una azione energica del Governo per stroncare l'ostruzionismo degli scaricatori che reca un grave pregiudizio al porto di Marsiglia ed al commercio francese tutto intero.

Bonnet autorizza La Croix a prendere il congedo annuale

PARIGI, 13

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha autorizzato il Ministro di Francia a Praga De La Croix a prendere il suo congedo annuale. Negli ambienti diplomatici francesi si ritiene questa decisione del Ministro come un nuovo segno che nessuna complicazione grave è da temersi attualmente in Cecoslovacchia e, per corroborare questa impressione di calma, si cita negli ambienti bene informati il recente rapporto dell'Ambasciatore di Francia a Berlino, François Poncet, il quale ha dichiarato che gli articoli pubblicati attualmente in certi giornali francesi sui preparativi militari tedeschi alla frontiera del Reno contengono delle notevoli inesattezze.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'arte portata al popolo dal Ministero della Cultura

5000 operai di Monfalcone al primo grande Concerto di fabbrica

Il Federale alla superba manifestazione

Il Federale assiste al concerto tra gli operai

[illegible] che il Fascismo fa per l'arte, per la cultura popolare, costituisce uno di quei monumenti che da soli basterebbero, se ben altro il Regime non avesse fatto, a testimoniare nei secoli l'alto grado di civiltà della nostra Nazione. Nessun altro al mondo ha saputo fare anche in questo solo settore dell'arte, ciò che ha fatto l'Italia di Mussolini. Quello che nelle altre Nazioni è privilegio di una schiera di poche classi elette, il Fascismo lo offre, senza spesa, a decine, a legioni di operai e alle loro famiglie. Complessi orchestrali di primissimo ordine e cantanti di fama internazionale, il cui nome è conteso a [illegible] fior di [illegible] nelle stagioni dei maggiori [illegible] piazze e nelle fabbriche [illegible] migliaia di persone, [illegible] a quelle stesse persone che [illegible] tempi, godevano della loro [illegible] e quando potevano, dal loggione. Ma chi si permetteva il lusso [illegible] cittadino? Quanti erano nella possibilità di spendere anche le somme modeste per il loggione!

Arte e popolo

Mussolini ha voluto che tutto il popolo, e specialmente quello che lavora nei centri industriali e agricoli lontani dalle città, potesse godere di quell'arte che il Fascismo ha potenziato e valorizzato così da portarla a superare le sue più nobili tradizioni. Le masse orchestrali o gli artisti più eccelsi hanno lasciato i teatri dorati, caldi di velluti, decorati da troppi palchi, per scendere ad offrire le loro doti divine nelle magnifiche cornici delle folle festanti, schiette negli entusiasmi, attente e sensibili come non sempre sono i pubblici dei palchi e delle poltrone.

Ieri nel nuovo refettorio del Cantiere, lungo 120 metri e largo oltre [illegible], più di 5000 persone, 2500 delle quali sedute, hanno presenziato al primo grande concerto sinfonico per il popolo, che si tiene nella Venezia Giulia per iniziativa e disposizione del Ministero della Cultura popolare che ne ha affidato l'organizzazione al nostro solerte Dopolavoro provinciale, la cui attività anche in questo campo, si è acquistata tante benemerenze. A questo primo concerto altri tre ne seguiranno nei principali centri industriali e agricoli della regione. Saranno tutti, come è stato quello di ieri, avvenimenti d'arte di grande portata e tali da essere, da soli, pari ad un intero ciclo sinfonico.

Come vuole il Duce

Le disposizioni del Duce sono state eseguite in pieno e le migliaia di persone accorse ieri ad affollare l'immenso salone, sono la prova più bella della pronta comprensione e [illegible] riconoscenza della massa per tali nobilissime iniziative. Il refettorio del Cantiere di Monfalcone ha visto, ieri, la sua prima grande folla; perchè anche per una sala, pur grandissima, 5000 persone sono un follone; una folla che pareva uno squillante preludio più grande, assai più grande, e quello che porterà il suo saluto più caro al Creatore di ogni nostra vittoria. Il nome del Capo si ripeteva nel vasto salone tra bandiere e Fasci. Si ripeteva all'esterno, sulle facciate delle costruzioni che circondano la piazza dove la folla, che non trovava più posto nella sala, seguiva, attraverso la voce degli altoparlanti, le squisite esecuzioni e i dolci accenti musicali di Rosetta Pampanini.

Intorno alle 17 — il concerto si è iniziato alle 17.15 precise — lo aspetto della sala era uno spettacolo per sè stesso. Migliaia di persone, che avevano da pochi minuti lasciate le macchine fragorose, erano là raccolte in silenziosa attesa della musica; era la folla che, fino a mezz'ora prima, aveva occupato gli scali e i bacini, era stata sulle impalcature e nelle risuonanti viscere delle navi in costruzione, ed ora aveva il suo volto più sorridente e tranquillo, come se una forza superiore avesse cancellato ogni traccia di stanchezza. Su questi stessi volti, usi al trionfo dei vari, alla precisione delle macchine inflessibili, all'ardore delle prime prove, si leggevano, a mano a mano che il programma veniva svolto, l'emozione sottile dell'arte, il piacere, la soddisfazione per il dono così alto e gentile.

Le feste agli artisti

Rosetta Pampanini, il maestro Franco Ghione e gli 85 professionisti che componevano l'orchestra sono stati festeggiatissimi alla fine di ogni brano e anche durante le stesse esecuzioni, quando l'entusiasmo per la loro arte strappava alla folla delle spontanee grida di: «brava» e «bene», grida che erano l'omaggio più affettuoso della gente usa ad altri spettacoli e il riconoscimento più pronto dell'animo rude dei costruttori di navi.

Come si è detto, questi concerti sono stati promossi dal Ministero della Cultura popolare, che ha affidato al nostro Dopolavoro provinciale la loro organizzazione. Per lo svolgimento di quello di ieri si prestò assai validamente il Dopolavoro aziendale dei Cantieri Riuniti, che preparò ogni cosa in modo tale da meritare il plauso del Segretario federale. Questi arrivò a Monfalcone alle 17.15. Erano ad attenderlo il Consigliere delegato gr. uff. Augusto Cosulich, il segretario del Fascio, cav. Rocchetti, il presidente del Dopolavoro aziendale comm. Columni e le autorità del luogo. Dopo essersi brevemente trattenuto con Rosetta Pampanini e con il maestro Ghione, che ha ringraziato per la loro partecipazione, il comm. Grazioli ha compiuto un giro nella sala, soffermandosi nei vari gruppi e intrattenendosi a parlare ora con uno ora con l'altro dei presenti.

Il Federale tra gli spettatori

All'inizio del concerto egli ha preso posto fra il pubblico che era seduto a metà della sala. Dopo la prima parte egli passò ad un altro gruppo di spettatori, in mezzo ai quali restò fino alla fine del concerto. Alla bellezza e alla suggestione dello spettacolo presentato alla massa, all'alto valore del significato e all'entusiasmo di tutti, ha fatto riscontro la perfetta esecuzione dei brani che il maestro Ghione ha interpretato con brillante chiarezza e l'orchestra ha eseguito magistralmente, e l'armoniosa, calda, affascinante partecipazione della signora Pampanini. La illustre artista è stata festeggiatissima, tanto da concedere una replica del «Vissi d'arte», che ha cantato dopo i brani della «Butterfly» e della «Bohème». Il maestro Ghione e la sua orchestra sono stati fatti segno a forti battimani dopo le esecuzioni della sinfonia del «Don Pasquale», del primo tempo dell'«Incompiuta» di Schubert, il preludio dell'atto IV della «Traviata» e della sinfonia dei «Vespri», che ha chiuso con vivo successo la magnifica riuscita del concerto. Alla fine del suo programma, una Giovane Italiana del Cantiere ha offerto alla cantante un grande mazzo di fiori e il Segretario federale ha voluto particolarmente ringraziarla, oltre che per avere offerta la sua collaborazione gratuitamente, anche per aver voluto destinare alle attività assistenziali del Partito il fondo messo a sua disposizione per le spese. Il Federale ha anche elogiato e ringraziato il maestro concertatore per la sua intelligente ed entusiastica opera, incaricandolo anche di portare il suo elogio all'orchestra.

Alla fine del concerto il comm. Grazioli ha espresso il suo compiacimento al gr. uff. Cosulich e al comm. Columni per il contributo da loro dato alla magnifica riuscita della festa d'arte. Come al suo arrivo nella sala, e come quando l'orchestra ha suonato all'inizio del concerto la Marcia Reale e «Giovinezza», anche quando il Federale ha lasciato la sala, la folla dei presenti ha inneggiato al Duce e all'Italia fascista.

L'uscita della folla dalla sala

I prestiti familiari
Le norme per l'assegnazione

La R. Prefettura comunica:

«Con il R. D. L. 21 agosto 1937-XV, n. 1542, sono stati emanati provvedimenti relativi all'assegnazione di prestiti familiari. Di tali prestiti possono usufruire tutti coloro i quali non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età, salvo per i volontari o richiamati in A. O. I. e per i volontari all'estero, ai quali, giusta ulteriori disposizioni del Ministero dell'Interno, non viene computato agli effetti del limite suddetto, il periodo trascorso, come tali, durante le operazioni belliche.

Il periodo di tempo che va detratto dal computo dei 26 anni è quello che decorre dalla data di imbarco per l'A. O. I. o per l'estero a quello di sbarco in Italia. Gli interessati, pertanto, dovranno rivolgersi direttamente all'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, via Coroneo 2, dal quale riceveranno le necessarie istruzioni per la compilazione delle relative domande».

Elargizione della Federazione dei Fasci a favore della Campagna Antitubercolare

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste ha erogato l'importo di lire 2500 a favore della campagna antitubercolare dell'anno XVI. Il Consorzio antitubercolare provinciale e la Croce Rossa Italiana ringraziano vivamente.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 agosto 1938-XVI

NATI VIVI . . 10 — maschi 5, femmine 5

NATI MORTI —

MORTI 3

MATRIMONI . . . 1

Una Messa nell'anniversario della morte di Duilio Moretti

Nel primo anniversario della morte del capomanipolo Duilio Moretti, gloriosamente caduto in Spagna, l'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra invita i propri soci ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata il 16 agosto, alle ore 8, nella Chiesa della B. V. delle Grazie, in via Rossetti.

Concorso per ricovero di minori di invalidi di guerra. Si avvertono gli invalidi di guerra che sono vacanti alcuni posti per ricovero di minori di invalidi presso un istituto locale. Per informazioni rivolgersi alla Rappresentanza provinciale dell'«Onig», Casa del Combattente.

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle ore 8 alle ore 19): domenica 14 corr. dott. Ferruccio Grego (via Rossini 12, I); lunedì 15 corr. dott. Virgilio Cante (via S. Francesco 9, I).

Gli orari dei negozi per Ferragosto

L'Unione fascista dei commercianti comunica quanto segue:

Oggi, domenica, tutti i negozi della città osserveranno la chiusura totale, con le seguenti eccezioni di apertura: Depositi distribuzione giornali e riviste: dalle 7 alle 11; Rivendite pane, rivendite vino (senza licenza R. Questura) e rivendite frutta e verdure: dalle 7 alle 12; Rivendite latte (senza licenza R. Questura) e depositi e rivendite ghiaccio: dalle 6 alle 20; Negozi di fiori freschi e piante: dalle 8 alle 13; Pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie: dalle 8 alle 21.30; Macellerie di carne bovina ed equina: dalle 7 alle 12.

Domani lunedì 15, tutti i negozi della città osserveranno la chiusura totale, con le seguenti eccezioni di apertura: Rivendite pane: dalle 7 alle 12; Rivendite latte (senza licenza R. Questura): dalle 6 alle 10; Fiorai: dalle 8 alle 13; Macellerie di carne bovina ed equina: dalle 7 alle 11; Depositi e negozi di frutta e verdure: dalle 7 alle 12.

L'orario dei mercati

Il Municipio comunica che oggi domenica e domani lunedì il mercato centrale del pesce e le rivendite rionali del pesce si chiuderanno alle ore 12, tutti gli altri mercati cittadini si chiuderanno alle ore 13.

I venditori ambulanti di frutta e quelli dei mercati rionali potranno esercitare la vendita di frutta fresca fino alle ore 23.

Gli ambulatori medici comunali

Nel giorno di Ferragosto gli ambulatori comunali dei medici condotti rimangono chiusi.

S'intende che gli aventi diritto alle cure gratuite da parte del medico condotto hanno sempre la possibilità — in caso di necessità — di chiamare il medico o rivolgendosi direttamente all'abitazione del medico stesso o rivolgendosi ai vigili urbani del rispettivo settore.

L'esenzione della tassa scambi per motocicli e parti di ricambio

Il Ministero delle Finanze, allo scopo di ovviare a numerosi inconvenienti verificatisi, ha consentito che gli acquisti da parte dei fabbricanti che fabbricano promiscuamente anche vetture filoviarie ad esclusiva trazione elettrica, motocicli e trattrici agricole, delle parti di ricambio destinate agli autoveicoli medesimi, siano effettuati in esenzione da tassa di scambio salvo corresponsione del tributo al momento della effettiva destinazione delle parti di ricambio.

I chiarimenti gli interessati potranno ottenere rivolgendosi all'Unione provinciale fascista degli industriali e a quella dei commercianti che sono in possesso di un esemplare della circolare ministeriale.

Rapporti di gerarchie

Vibrante attesa dei lavoratori per la visita del Duce - L'efficenza delle Organizzazioni fasciste - Campagna demografica e difesa della razza

Il Direttorio e i fiduciari dei Gruppi rionali

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 18 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai componenti il Direttorio federale.

Dopo aver comunicato le disposizioni di massima già impartite per la prossima visita del Duce, il Federale ha riferito sulla situazione politico-economica della Provincia ed in merito alle visite effettuate alle maestranze di alcuni stabilimenti, ponendo in rilievo la vibrante attesa dei lavoratori per la visita del Fondatore dell'Impero.

Ha quindi passato in rassegna l'efficienza delle organizzazioni dipendenti dal Partito, su ognuna delle quali ha particolarmente riferito.

Ha ancora posto in risalto il vivo interessamento della Federazione per il collocamento dei reduci d'Africa e di Spagna e per i capi di famiglie numerose.

Il Direttorio federale si è ancora intrattenuto in merito alla campagna demografica ed ai provvedimenti ad essa attinenti, esaminando i relativi dati statistici.

La campagna contro gli sprechi e il controllo sui prezzi sono stati pure oggetto di accurato esame.

Sulla difesa della razza e su alcune questioni ad essa attinenti ha ampiamente riferito il Segretario federale e, su tale argomento, hanno preso la parola i camerati presenti.

Alle ore 20, presenti i componenti il Direttorio federale, la vicefiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, la vicesegretaria del Fascio Femminile del capoluogo, i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste ed il segretario dell'O.N.D., il Federale ha tenuto rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, ai quali ha dato disposizioni in relazione alla prossima visita del Duce. Ha quindi esaminato l'efficienza dei Gruppi rionali fascisti e delle organizzazioni da essi dipendenti. dando direttive d'inquadramento e di attività. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Oggi, domenica, il Segretario federale presiederà i rapporti dei seguenti Fasci di Combattimento: ore 9: Fogliano; ore 10: S. Pier d'Isonzo; ore 11 Turriaco.

Iniziative per la visita del Duce

Per la prossima visita del Duce sono sorte da parte di Enti e privati iniziative di carattere vario e, nella quasi totalità, molto lodevoli. E' necessario però che siano coordinate ed a tale scopo, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento è stato costituito un apposito ufficio aperto nei giorni feriali dalle 18 alle 20 (ingresso via S. Carlo). Tale ufficio si occupa inoltre del coordinamento e dell'approvazione dei progetti di illuminazione e d'addobbo.

Per quanto riflette iniziative di Enti e privati per l'illuminazione, si rende noto che il coordinamento delle stesse è stato affidato all'«Acegat» presso la quale gli interessati potranno rivolgersi. Per ragioni tecniche è necessario che quanto sopra venga effettuato con ogni sollecitudine.

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA

Gita a Roma. *La Sezione elementare dell'A.F.S. (Dopolavoro) comunica che sono aperte le iscrizioni per la gita a Roma per la visita alla Mostra della Romanità e del Dopolavoro, che verrà effettuata con treno speciale dal 26 al 29 agosto. Quota di partecipazione lire 51. Servizio alberghiero e di ristorante lire 53. Iscrizioni ed informazioni in sede (via della Borsa 1-II).*

G. I. L.

Ritorno coloniale Pierabech. *Oggi 14 corr. alle ore 21 circa arrivano le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane che hanno usufruito del terzo turno della Colonia di Pierabech.*

Registro degli inquilini delle case di abitazione

La R. Questura richiama l'attenzione dei proprietari di stabili sull'osservanza delle disposizioni contenute nella seguente ordinanza prefettizia, che è sempre in vigore, ed avverte che il registro delle persone alloggiate dovrà, senza eccezione alcuna, essere tenuto dai portieri e soltanto dove i portieri non esistano dovrà essere tenuto dal proprietario o dall'amministratore:

«Il Prefetto della Provincia di Trieste, considerata l'urgente necessità di integrare le disposizioni relative al servizio anagrafico di polizia; visto l'articolo 2 del Testo Unico delle leggi di P. S. approvato con R. Decreto 18 giugno 1931, n. 773; ordina: a) i portieri delle case di abitazione o, in mancanza dei portieri, gli amministratori o i proprietari delle dette case, devono tenere un registro, costantemente aggiornato di tutti gli inquilini, subinquilini ed ospiti, anche se temporanei, della casa, ed esibirlo ad ogni richiesta degli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica. b) gli inquilini e subinquilini capifamiglia hanno, pertanto, obbligo di comunicare al portiere, ed in mancanza di questi all'amministratore o proprietario della casa, tutti i dati dal registro richiesti, sia per i componenti la propria famiglia che per gli eventuali ospiti. c) il modello del registro verrà stabilito dalla Regia Questura e sarà vidimato dall'autorità locale di P. S. I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza, che va in vigore dalla data della pubblicazione, verranno denunziati ai termini dell'articolo 17 del precitato Testo Unico delle leggi di P. S., che commina la pena dell'arresto fino a tre mesi e l'ammenda fino a lire duemila».

Festa campestre al «Boscarolli». Il Dopolavoro «Boscarolli», organizza per oggi domenica e domani lunedì, due grandi feste campestri nella trattoria Pavan in via delle Scuole Nuove 7, con ballo all'aperto con scelta orchestra. Le feste saranno allietate pure da chioschi, posta volante, lotteria gustronomica. Funzionerà un ricco servizio di buffet, pasticceria e gelateria.

Ferragosto ad Abbazia

Abbiamo da Abbazia:

Tra le manifestazioni artistiche che richiameranno durante le feste di Ferragosto forestieri e gitanti, ricordiamo la Mostra d'arte di Piero Lucano al Padiglione della Esposizioni, che s'impone per la nobiltà e l'attraenza delle belle opere esposte. Si nota alla Mostra un lusinghiero interessamento, che lascia sperare un felice esito anche materiale della bella iniziativa.

Fra i trattenimenti che si svolgeranno nei prossimi giorni, segnaliamo i seguenti:

Gran Caffè Quarnero, domenica 14 corr.: Gran Ballo della Vela, organizzato dal Regio Yacht Club Italiano, Sottosezione del Carnaro, Gruppo «Adriaco». Lunedì: Grande Festa di Ferragosto e martedì: «Ballo di gala» sul meraviglioso terrazzo a mare, ch'è una delle attrattive più ammirate di Abbazia.

Albergo Palazzo: domenica sera: Ballo Gancia con attrattive. Lunedì 15: Gala di Ferragosto. Martedì 16: Grande Ballo «Grattacieli».

Caffè Principe Umberto: Serate allegre di danza con giuochi di sala e premiazioni. Bar Regina: Feste notturne con attrattive. Bar Cristallo: Trattenimenti di gala con il quartetto Funaro. Bar Palazzo: Goga Guttenberg e la sua orchestra. Bijou Bar al Grande Albergo di Laurana: Feste notturne. Negli altri ritrovi, come la «Csarda», l'«Arcate», ecc., danze e orchestra. Trattenimento con concerto alla Bottega del Vino.

Tombole in Piazza Perugino

Oggi, domenica, alle ore 18, in Piazza del Perugino, si terrà un giuoco di tombola a beneficio del Fascio Femminile del G. R. F. «Mario Trevisan». I premi, per lire 2000, sono così suddivisi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500. Domani, Ferragosto, con le stesse modalità e con gli stessi premi, avrà luogo un altro giuoco di tombola a favore della Casa Gil «Pitteri». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Precederanno i giuochi concerti bandistici.

Il secondo scaglione di lavoratori partito iersera per Monaco

In un'atmosfera di vibrante entusiasmo e tra alte acclamazioni al Duce sono partiti ieri i 500 dopolavoristi triestini che per una settimana saranno ospiti di Monaco, culla del Nazionalsocialismo.

Già alle 18 i lavoratori triestini dell'industria, fra i quali erano pure 37 donne, si sono concentrati nei pressi della Stazione delle autocorriere per essere immediatamente incolonnati nei diversi settori. Alle 18.45 è giunto sul posto il Segretario federale che, dopo aver passato in rivista i cinquecento operai, ha illustrato il significato della visita e rilevato l'onore di rappresentare il lavoro italiano nella terra della Germania amica. Di questo alto privilegio il Federale ha esortato i lavoratori a essere degni. Una calorosa manifestazione all'indirizzo del Duce ha coronato le parole del Federale.

Nell'interno della stazione, al numero già per se stesso rilevante dei partenti, si è unita una piccola folla di familiari accorsi a porgere il saluto.

Il treno, composto da una vettura di seconda classe, occupata dalle lavoratrici e da sette di terza, si è trasformato ben presto in una tradotta festante. Sui finestrini delle carrozze figuravano bandiere delle due Nazioni amiche. A salutare i cinquecento lavoratori sono convenuti alla Stazione, oltre al Federale, il capogabinetto di S. E. il Prefetto, il Vicepodestà Marcucci, il Comandante del Porto, il capo compartimento delle Ferrovie e rappresentanti dell'Unione industriale.

Sotto la direzione del comm. Suriani, che rappresenta il Dopolavoro provinciale e del vice segretario del Sindacato dell'industria, camerata Schiassi, i lavoratori triestini hanno preso posto sul lungo treno, che si è mosso alle 19.25 precise, fra alte acclamazioni al Duce e affettuosi saluti augurali.

L'impresa di dieci Giovani Fascisti — Una crociera Milano-Trieste

MILANO, 13

Con una poderosa acclamazione al Duce, stamane dieci Giovani Fascisti premarinari sono partiti in barca sul Naviglio Pavese per compiere il tragitto Milano-Trieste per via fluviale da Pavia lungo il Po e quindi nell'Adriatico. Al distacco dell'imbarcazione dal Comando federale della «Gil» assistevano poi i familiari dei premarinari, i loro ufficiali e un gruppo di cittadini che hanno salutato con applausi augurali gli ardimentosi crocieristi.

La tassa sui passeggeri che sbarcano o imbarcano a Trieste resterà immutata fino al 1942

ROMA, 13

Con R. D. pubblicato sull'odierna *Gazzetta Ufficiale* relativo alla tassa sui passeggeri nel porto di Trieste viene stabilito che l'applicazione della tassa sui passeggeri che sbarcano o imbarcano nel porto di Trieste, provenienti dall'estero o ivi diretti, autorizzata dall'articolo 2 del Decreto 28 gennaio 1932-X, con le modificazioni di cui al R. D. 16 marzo 1936-XVI, continuerà fino al 31 dicembre 1942.

Una convocazione dell'Ateneo musicale

Gli inscritti alla sezione corale dell'Ateneo Musicale Triestino, sono tenuti a presentarsi martedì 16 corr. alle 19.30 nella sede, via Carducci 24-I, per comunicazioni urgenti.

ESTATE TRIESTINA — Al Castello di S. Giusto

Questa sera, alle 21, nel Teatro all'aperto del Castello, ultima rappresentazione dell'opera «Andrea Chenier», di U. Giordano. Dalle 23, sul Bastione fiorito, convegno di danza. Sul Torrione rotondo, durante gli intervalli dell'opera, concerto orchestrale.

Domani, lunedì, alle 21, nel Teatro all'aperto del Castello, ultima rappresentazione dell'opera «Bohème», di G. Puccini. Dalle 23 sul Bastione fiorito danze; durante gli intervalli dell'opera, concerto sul Torione rotondo.

Martedì, dalle 20.15, nel Cortile delle Milizie, ripresa delle serate cinematografiche con «Cavalleria» e «Piccole scimmie». Dalle 21.30 sul Bastione fiorito, danza; dalle 21 sul Torrione rotondo, concerto.

Domenica e lunedì la visita alla Mostra della caccia si potrà effettuare dalle 9 alle 13.

ASTERISCHI

Promozioni

Il dott. Filadelfo Grasso, insegnante di coltura militare, è stato promosso capitano di Fanteria.

— Con l'ultimo Bollettino del Ministero della Guerra, il camerata Giorgio Pieve è stato promosso capitano dei bersaglieri.

— Apprendiamo che il prof. Ercole Bertoli è stato promosso al grado di capitano nell'Arma di Fanteria.

— Il tenente Eusebio Pellarin, volontario nella grande guerra, della campagna libica del 1920 e in Africa Orientale nel 1935, è stato promosso a capitano.

Conferimento supplenze e incarichi
per l'anno scolastico 1938-39

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste, presi gli ordini dal Ministero dell'Educazione Nazionale, ha disposto che il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole di Stato per l'anno scolastico 1938-39 abbia luogo secondo le norme seguenti:

Supplenze annuali

1) Le supplenze e gli incarichi d'insegnamento nei Regi istituti e nelle scuole d'istruzione media, per cattedre vacanti all'inizio dell'anno scolastico, e le supplenze «annuali» nelle scuole elementari governative, sono conferite dal Regio Provveditore agli Studi. Coloro che aspirano a una supplenza o a un incarico devono fare domanda in carta legale da lire 4 al Provveditore agli Studi. Le domande, corredate da tutti i documenti richiesti, debbono essere presentate entro il 31 agosto p. v.: 1) dagli aspiranti a posti di supplenza nelle scuole medie presso gli istituti, scuole e corsi dove insegnarono lo scorso anno 1937-38 e nel caso non abbiano lo scorso anno insegnato nelle scuole della Provincia, presso quegli istituti dove desiderano con preferenza ottenere il posto.

2) Dagli aspiranti a posti di supplenza nelle scuole elementari, all'ispettore scolastico nella cui circoscrizione desiderano di ottenere di preferenza il posto; quindi, per le scuole di Trieste città e frazioni all'ispettore scolastico della I circoscrizione; per le scuole dipendenti dai circoli didattici di Monfalcone, Muggia e Ronchi dei Legionari all'ispettore scolastico della II circoscrizione; e per le scuole dipendenti dai circoli didattici di Postumia, Duino-Aurisina e Sesana all'ispettore scolastico della III circoscrizione.

Le domande devono indicare, oltre alla cattedra, anche le sedi desiderate in ordine di preferenza.

3) Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti: Certificati: di nascita; di cittadinanza italiana; di appartenenza al P. N. F.; d'iscrizione nell'Albo professionale, oppure titolo di abilitazione se si tratti di insegnanti non compresi in un Albo professionale. Documenti che valgano ad attestare il servizio eventualmente prestato, i risultati conseguiti in pubblici concorsi per l'insegnamento, l'eventuale possesso di titoli militari, di benemerenze per la causa nazionale, di titoli di cultura, di benemerenze nei riguardi della G. I. L., nonchè tutti quelli che valgano a dimostrare le qualità morali ed educative, gli uffici occupati e tutte le attività aventi carattere scolastico, politico, educativo; certificato anagrafico da cui risulti se l'aspirante sia celibe, coniugato, o coniugato con prole. In quest'ultimo caso deve essere indicato il numero e l'età dei figli.

Alla domanda deve essere allegato l'elenco, in duplice esemplare di tutti i documenti a titoli presentati. In calce alla domanda l'aspirante deve indicare il suo domicilio.

Possono essere presentate domande a non più di cinque Provveditori. L'interessato, in tal caso, è tenuto a documentarne una sola; ma deve unire a tutte le istanze l'elenco, in ordine di preferenza, dei Provveditorati ai quali presenta domanda e la copia fedele dei documenti allegati alla prima, indicando il Provveditore al quale la domanda stessa è rivolta.

4) Non sono prese in considerazione le domande di coloro che abbiano compiuto entro l'anno i 65 anni di età.

5) Il Regio Provveditore agli Studi, esaminati i titoli dei vari aspiranti e assunte — se necessario — informazioni circa le attitudini didattiche, compila una sola graduatoria di merito, tenendo conto, dei titoli di preferenza e di precedenza degli aspiranti e dei criteri dettati dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il Provveditore procede alle assegnazioni di sede in base alla graduatoria e ai desideri espressi dagli interessati, tenendo conto del rispettivo stato di famiglia per la destinazione alle sedi più rispondenti, anche se non richieste.

La mancata accettazione da parte dell'interessato, entro tre giorni dalla data della comunicazione di nomina, equivale a rinunzia e il Provveditore procederà subito ad altra nomina.

6) Le nomine a supplente o a incaricato hanno di regola efficacia per tutto l'anno scolastico, comprese le due sessioni d'esame, ma sono revocabili in qualunque tempo, senza diritto a speciale indennizzo, quando ciò sia richiesto da esigenze generali di servizio o da motivi imputabili all'insegnante.

Supplenze temporanee

8) Le supplenze temporanee, in sostituzione di titolari assenti, e le supplenze e gl'incarichi per cattedre che si rendano vacanti dopo l'inizio dell'anno scolastico negli istituti e nelle scuole d'istruzione media, sono conferite dal capo di istituto, il quale può ricevere direttamente domande in carta legale da lire 4, documentate a norma del paragrafo terzo. Chi avesse già presentato istanza a un Provveditore può unire alla domanda diretta al capo d'istituto la copia dei documenti.

8) Alla continuità dell'insegnamento nelle scuole elementari, nei casi di assenza del titolare e per i posti che si rendano vacanti dopo l'inizio dell'anno scolastico, provvede il direttore didattico.

Il direttore procede alla nomina dei supplenti in base a una graduatoria formata fra le persone residenti nel circolo che abbiano presentato a tal fine, a lui direttamente, domanda in carta legale da lire 4, documentata a norma del terzo paragrafo. I documenti possono essere prodotti in copia da chi abbia presentato istanza a un Provveditore per la supplenza annuale.

9) Il conferimento degli incarichi d'insegnamento religioso e di cultura militare è regolato da disposizioni speciali.

Concludendo, per le supplenze annuali le domande debbono indirizzarsi al Provveditore agli Studi ed essere presentate ai capi istituti per gli incarichi nelle scuole medie o agli ispettori scolastici per gli incarichi nelle scuole elementari. Per le supplenze temporanee le domande debbono essere indirizzate e presentate ai capi istituti e ai direttori didattici.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai capo istituto, agli ispettori scolastici e ai direttori didattici. Si avverte che il numero dei posti da coprire con supplenti è esiguo.

Le odierne manifestazioni dopolavoristiche

Dopolavoro Provinciale

Rappresentazione dopolavoristica dell'opera «Andrea Chenier» di Umberto Giordano al Castello di S. Giusto, ore 21. Manifestazioni all'aperto concerto corale del Dopolavoro Casalini a Cave Auremiane, ore 20-22. Campionato zonale maschile e femminile di pattinaggio a rotelle su strada, lungo la Riva Traiana, ore 9.30.

Sportive

Dopolavoro Comunale Turriaco: torneo di bocce.

Escursionismo

Dopolavoro C. R. D. A., Trieste, Gita a Sappada; Ilva, Gita a Sappada, Avoltri, Villa Santina, Tolmezzo; C. R. D. A. - Monfalcone, Gita a Pola con la motonave «San Giusto»; Gita cicloturistica a Chiusaforte; Cooperative Operaie, Gita a Tolmino, Sappada, Dobbiaco, Misurina; D.I.M.M., Giro escursionistico delle Dolomiti ed Alpi Giulie; Gita a Santa Lucia di Tolmino; XXX Ottobre, Gita escursionistica alle Alpi Dolomitiche; Corridoni, Gita a Cortina d'Ampezzo; Poligrafico, Gita a Cittanova d'Istria; Casalini, Gita escursionistica a Valbruna; Chimici, Gita a Verona; Gita ai Laghi di Fusine e sul Monte Mangart con due automezzi.

Dopolavoro «Lucchini»: Giro escursionistico in Val d'Aosta, gita a Gorizia; Fascio Femminile: Gita a Forni Avoltri, con due automezzi; frazione Villa Opicina: Gita a Caporetto e a Tarvisio; Ferroviario: Gita escursionistica sul Monte Jof Fuart; «Boscarolli»: Gita escursionistica a Santa Lucia di Tolmino, gita a Camporosso; Pubblico Impiego: Gita a Fusine con salita al Monte Mangart; Solvay - Monfalcone: Gita sulle Dolomiti; «Crda» - Muggia: Gita a Fiume; Ponziana: Raduno sociale a Sesana.

Ricreative

Dopolavoro Comunale di Divaccia: trattenimento ricreativo; Dop. Chimici: trattenimento ricreativo; Dop. Com. Villa S. Carina: pubblico trattenimento ricreativo; Dop. Casciana: trattenimento ricreativo all'aperto; Dop. Comunale di Sesana: pubblico trattenimento ricreativo; Dop. Comunale di Sesana: pesca di beneficienza; Dop. frazionale Alber: trattenimento ricreativo; Dop. Comunale di Turriaco: Pubblico trattenimento, ricreativo, pesca di beneficenza e pubblico gioco di tombola.

Il viaggio a Roma

Con il secondo treno, organizzato dal Dopolavoro provinciale per la visita alle Mostre del Dopolavoro e della Romanità, si recherà a Roma l'Orchestra dei filarmonici del D.I.T.C.I. diretta dal maestro Cesare Barison.

L'apprezzato complesso d'archi darà un concerto alla Mostra del Dopolavoro.

Inoltre, dato il carattere ufficiale del viaggio, vi parteciperanno in massa i dirigenti del Dopolavoro e gli alfieri con il labaro. Le adesioni al viaggio devono essere inoltrate a tempo al Dopolavoro provinciale, che, suo malgrado, sarà costretto a rimandare quelle pervenute gli ultimi giorni.

Si ricorda che il treno partirà la sera del 26 agosto e sarà a Trieste di ritorno la mattina del 29. Le quote di viaggio in seconda classe è di lire 83, in terza classe di lire 51, compreso l'ingresso alle Mostre. Per i servizi logistici, comprendenti: una prima colazione, due seconde colazioni, due pranzi e un pernottamento, la quota è unica, di lire 53. I prezzi delle tesserine tranviarie sono di lire 3.50 per un giorno, e di lire 6.50 per due giorni.

Gita dopolavoristica a Venezia
con la "S. Giusto,,

Organizzata dall'Associazione del Fante di Capodistria, il 21 corr. avrà luogo una gita speciale con la motonave «San Giusto» alla volta di Venezia. A bordo suonerà la banda dei fanti capodistriani.

La «S. Giusto» partirà da Trieste alle ore 3.30 del 21 corr. con toccata a Capodistria, a Isola e Pirano. Da Venezia, ritorno con itinerario inverso, alle ore 22. Prezzo di passaggio per Fanti, dopolavoristi e combattenti lire 12: per chiunque altro lire 14. I biglietti si acquistano tutti i giorni a Trieste al chiosco sociale, riva di piazza Unità, chiosco della Navigazione Capodistriana. S. A.

Con la "San Giusto,, al Canale di Leme

Domani lunedì la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita al Canale di Leme, toccando Pirano, Portorose e Parenzo e sostando in quest'ultima città dalle ore 11 alle 15 e dalle 17.30 alle 20. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 8; l'arrivo a Parenzo alle 11. Partenza da Parenzo al Canale di Leme alle 15. Per il ritorno la «San Giusto» partirà da Parenzo alle 20, e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23. I biglietti, a lire 14, possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via Venezian n. 2, negli Uffici Viaggi e prima della partenza della motonave al chiosco del molo.

Le ultime rappresentazioni
del Circo Zoppè

Continuano con successo le rappresentazioni del Circo Zoppè a San Giacomo, via Vespucci. Oggi avranno luogo due spettacoli con inizio alle ore 17 e alle 21. Domani lunedì addio della Compagnia.

Domani, Ferragosto, non uscirà alcun giornale. Martedì usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Aste al Monte di Pietà. I possessori delle polizze gestione 182 a stampa color azzurro, sono resi attenti che i pegni di detta gestione non rinnovati, verranno venduti, a partire dal 1.o settembre p. v.

Per le corrispondenze dirette in Cina. Si avverte il pubblico che tutti gli oggetti di corrispondenza (raccomandati od ordinari) diretti in Cina, viaggiano a rischio e pericolo del mittente.

Ripresa servizio postagiro con la Tunisia. A partire dal 12 settembre sarà ripreso lo scambio dei postagiro internazionali (virements postaux) nei rapporti reciproci fra l'Italia e la Tunisia. I postagiro a favore di correntisti della Tunisia dovranno essere stilati in franchi francesi.

Sorprese di agosto
L'improvviso acquazzone
di iersera

Il pubblico, iersera, uscendo di casa per godersi il fresco all'esterno dei locali e quelle quindicimila persone che si recavano al Castello all'ultima del «Mefistofele», si fidarono troppo della calma dell'aria, della serenità del cielo e della luna che saliva su dalla cerchia dei monti, ma come ebbero a pentirsi di non aver preso l'impermeabile o almeno l'ombrello, chè, verso le 22, masse enormi di nuvole incominciarono a salire dal mare e a coprire la volta del cielo, senza lampeggiamenti e senza brontolii, per piombare col premeditato rovescio di pioggia, sulla città, di sorpresa. E la sorpresa capitò che mancavano pochi minuti al tocco, quando il tuono rimbombò fragoroso e la luce elettrica per un istante si spense. Incominciò a piovere e seguitò a cadere di quella grossa, che immobilizzò il pubblico nei ripari e sotto la galleria Sandrinelli, dalla quale un torrente d'acqua giallastra scese in piazza Goldoni, mentre da tutte le alture acqua fangosa scendeva al basso a formar pozzanghere.

Durante l'acquazzone fu il solito assalto ai tassametri e il curioso spettacolo del fuggi fuggi generale e la corsa ai ripari.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La prima trionfale serata dopolavoristica al Castello

Oltre 15.000 spettatori assistono
ad una stupenda esecuzione del "Mefistofele,,

L'idea veramente felice, di concludere la magnifica Stagione lirica dell'Estate Triestina con una serie di spettacoli per i dopolavoristi e tradotta ieri in realtà festosissima, ha ottenuto un successo senza precedenti. Il Teatro del Castello è stato la meta di una immensa folla che raggiungeva il Cortile delle Milizie da ogni parte. Torpedoni stipati fino all'inverosimile e automobili hanno riversato con ritmo sempre più intenso un incalcolabile numero di spettatori in quello che può essere definito benissimo — come per le grandi platee estive di Roma e Milano — il nostro «Teatro dei ventimila».

L'«assalto» al Castello

Intorno alle 20, le autocorriere in partenza da piazza Goldoni, iniziavano gremite i loro celerissimi viaggi di andata al Castello. Uguale sorte toccava alle vetture filoviarie e in certi casi anche a quelle della linea n. 1, che si vuotavano alla fermata di piazza Sansovino.

Altri si rassegnavano invece a percorrere a piedi il non lungo tratto di strada, affollando in maniera davvero insolita la via Silvio Pellico, la Scala dei Giganti, la Galleria e i marciapiedi della via Capitolina.

Via Capitolina. Così da ogni parte una folla mai veduta dava... l'assalto al Castello.

Gli ingressi al Castello ingoiavano intanto migliaia di spettatori che si riversavano dovunque esistesse un posto libero. Uno spettacolo dei più suggestivi presentavano i bastioni merlati, occupati da una vera, compatta folla di giovani dopolavoristi. Grappoli umani sporgevano dalle cunette dei bastioni e altri spettatori si insinuavano dove — in altri spettacoli del genere — non si erano mai andati a mettere. La platea, con la lunga serie delle sue file, era stipatissima e presentava un colpo d'occhio dei più pittoreschi.

L'afflusso degli spettatori è così continuato fino alle 21, ora in cui la chiara ed energica bacchetta del maestro Umberto Berrettoni dava il segnale d'inizio dello spettacolo e l'imponente complesso orchestrale lanciava verso l'alto le prime note maestose del prologo. L'esecuzione del «Mefistofele» di Boito si è così iniziata sotto gli auspici più lieti, mentre oltre quindicimila spettatori — la più grande folla che quest'anno abbia invaso il Castello — seguivano in religioso silenzio e con profonda attenzione il grandioso spettacolo.

I magnifici interpreti

In scena vari interpreti nuovi, a cominciare dal protagonista: il basso Umberto Di Lelio, che fin dal «Prologo» si è imposto con i suoi poderosi mezzi vocali e l'esperienza scenica. L'egregio artista si è subito conquistata la più ammirata simpatia della folla, che lo ha evocato, alla fine del prologo, alla ribalta, assieme al maestro Berrettoni e lo ha poi fervidamente festeggiato tutta la sera.

Ma un'altra intensa emozione d'arte attendeva nei quadri successivi gli spettatori: «Margherita» era Mafalda Favero. Una «Margherita» dolcissima e dolorante, di squisita musicalità e di spontanea, profonda umanità, che ha avvinto, conquiso e portato all'entusiasmo gli uditori. Col suo canto soave, la fresca grazia nella scena del giardino e la calda espressività rivelata nella scena della prigione, l'eletta artista ha offerto al pubblico nostro una sensazione altamente suggestiva.

Mafalda Favero può essere fiera del successo decretatole dalla folla musicalissima dei nostri dopolavoristi, i quali la hanno festeggiato con caldo fervore, già pregustando in lei la deliziosa «Mimì» di domani, lunedì.

Anche il tenore Alessandro Granda, che per la prima volta impersonava «Faust» al Castello, è piaciuto incondizionatamente per la sua voce squillante e il limpido fraseggio. Nella parte di «Elena» si è fatta nuovamente ammirare ed applaudire Marianna Radev. Ma anche tutti gli altri già apprezzati interpreti del capolavoro boitiano hanno avuto accoglienze festose e sono stati applauditissimi, insieme al valoroso maestro Berrettoni, animatore vibrante del grandioso spettacolo ed agli altri collaboratori del brillantissimo successo. Inutile aggiungere che la grandiosa messa in scena e il superbo movimento delle masse hanno suscitato unanime ammirazione.

Con questa prima eccezionale se-

Successo trionfale

rata lirica, svoltasi alla presenza di oltre quindicimila spettatori, il Dopolavoro provinciale e l'Ente Autonomo per il Teatro Verdi hanno realizzato nella maniera più evidente ciò che è negli intendimenti del Regime: andare verso il popolo anche con le più belle manifestazioni d'arte. Quando il trionfale spettacolo stava per giungere alla sua conclusione, alcuni lampi seguiti da un allarmante tuonare delle artiglierie celesti, hanno preannunciato un improvviso temporale, che poco dopo si scatenava con violente raffiche di pioggia, tanto che lo spettacolo ha dovuto essere sospeso poco prima della fine. E un crudele acquazzone si è accanito sulla moltitudine che scendeva in fretta dal Castello e per lungo tempo cercò e trovò riparo sotto alle gallerie.

Ma l'impreveduto «epilogo» non ha per nulla smorzato il vivido entusiasmo con cui tutte quelle migliaia di spettatori hanno partecipato alla meravigliosa, indimenticabile serata.

Oggi "Andrea Chénier,, e domani la "Bohème,,

Oggi, alle 21, si avrà al Castello l'attesa seconda rappresentazione dopolavoristica con l'«Andrea Chénier» di Umberto Giordano, che avrà per interpreti Rosetta Pampanini, Francesco Merli e Antenore Reali. Maestro concertatore e direttore Umberto Berttoni. Data la valentìa di così eletti interpreti e la magnificenza dello spettacolo, è facile prevedere anche per oggi una serata festosissima.

Domani, alla stessa ora, terza ed ultima rappresentazione indetta dal Dopolavoro provinciole con «La Bohème» di Giacomo Puccini. Sarà una «Mimì» di eccezione Mafalda Favero, con l'acclamato tenore Paolo Civil, Teresa Vaccari, Giuseppe Flamini, Leone Paci e Afro Poli. Maestro concertatore e direttore Edmondo De Vecchi. Il popolare, commovente capolavoro pucciniano attrarrà certamente un'altra folla eccezionale, bramosa di sentire e di acclamare Mafalda Favero in una delle sue più avvincenti creazioni.

La vendita dei biglietti si effettua al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, alla Biglietteria Centrale di Corso Vittorio Emanuele III n. 1 e alle Casse del Castello. I prezzi al netto di ogni tassa sono: biglietti d'ingresso lire 2, posti numerati lire 5.

Non esistono limitazioni di sorta e ai due grandi spettacoli lirici potranno assistere dopolavoristi e non dopolavoristi: essi sono offerti a tutto il popolo.

Il Festival dell'Operetta
Un grande concerto di giazzo

ABBAZIA, 13

Causa la pioggia, che ha impedito anche la rappresentazione di stasera — come già quella di ieri — il programma dei prossimi spettacoli del Festival resta stabilito come segue: domenica 14: «Roxy» di Abraham, diretta dall'autore; lunedì 15: «Zingaro barone», di Giovanni Strauss, diretta dal maestro Federico Del Cupolo.

Oggi ultima di «Roxy»

In seguito al forzato rinvio dell'altra sera, per motivi improrogabili di contratto, la terza rappresentazione di «Roxy» viene a cadere.

I protagonisti dell'odierna prima ed ultima replica della graziosissima operetta, che alla prima ha avuto calorosissimo successo, saranno la leggiadra Rozsi Barsony e il comicissimo Oscar Dènes, i quali saranno coadiuvati da una schiera di brillanti artisti del teatro operettistico internazionale. Oltre a tutti coloro che sono già in possesso dei biglietti della rappresentazione precedentemente rimandata — i quali sono validi per questa sera — si aggiungerà il pubblico che acquisterà i biglietti in giornata sia presso le biglietterie che alle casse del teatro.

Lunedì avrà luogo la terza rappresentazione ed ultima di «Zingaro barone», che chiuderà galamente la serie degli spettacoli del Festival.

I prezzi per le due rappresentazioni sono: poltrone lire 20, poltroncine lire 12, tribune (tutti i posti numerati lire 5), più 10 per cento di tassa erariale.

Restano stabiliti i luoghi di vendita diurni: a Fiume presso l'«Asa» (Palazzo Adria) tel. 8-80; ad Abbazia presso l'Ufficio «Cit», tel. 3-65, a Trieste presso l'Ufficio «Cit» in Piazza Unità, tel. 47-93 e 47-96, e presso la Biglietteria centrale, Corso Vittorio Emanuele III (Galleria) tel. 94-88.

Da Fiume partiranno corse speciali di autocorriere e di piroscafo al prezzo ridotto di lire 3 il biglietto di andata e ritorno. Da Trieste partiranno autocorriere della S. A. Grattoni al prezzo di lire 20 andata e ritorno.

Un'originalissima serata: martedì

L'Impresa degli spettacoli del Festival, diretta dal comm. Remigio Paone, ha deciso di offrire al pubblico che converrà qui per Ferragosto, uno spettacolo eccezionale d'arte, organizzando per martedì 16 corr. un grande Concerto di giazzo, diretto dal maestro Abraham con la cooperazione di Rozsi Barsony, Oscar Denes e altri artisti nonchè con la collaborazione dei migliori complessi di giazzo della riviera.

Sarà questo un avvenimento unico nel suo genere per l'autorità del maestro e la valentìa degli interpreti, il quale avvenimento, considerando la presenza di una folla delle più eleganti, diverrà altresì una manifestazione di alta mondanità alla quale nessuno vorrà mancare.

Anche da Trieste, data la chiusura degli spettacoli lirici al Castello, si attende numeroso pubblico. Prezzi: poltrone lire 20, poltroncine lire 12, tribuna lire 4, comprese le tasse erariali.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 15: Settimana grandi film: «La donna del giorno», con Jean Harlow, William Powell, Myrna Loy, Spencer Tracy. Segue: «Simpatica canaglia», con Freddie Bartholomew, Jackie Cooper. Prezzi: L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 14.30: Gr. succ.: «Il mistero del Ranch», la più recente ed emozionante creazione di Ken Maynard. Prima visione. L. 1, 2, 3.
ITALIA. 14: «La carica dei 600», colossale, con Errol Flynn. Ult. giorno. Domani: «Tovarisch» (La notte è nostra), con Claudette Colbert, Charles Boyer. L. 1.
REGINA. 14.30: «La figlia di nessuno» con la rivelazione Anna Shirley. Ult. giorno. Domani: «L'ombra che cammina», con Boris Karloff. A colori: «La gallina e il porcellino». L. 1.
IMPERO. 14: Ultimo giorno di: «Sposiamoci in 4». Domani: «Tradimento», un giallo affascinante.
REALE. 14: «La rivincita di Tarzan», grandioso film Fox. Ingresso gratuito chi acquista biglietto Merano.
GARIBALDI. 14: «Uragano», con Dorothy Lamour. Emozionante. L. 1.
NOVO CINE. 14: «La principessa della Czarda», con Martha Eggerth.
MASSIMO. 14: «Mezzanotte a Broadway». L'ultimo film di Charlie Chan.
MODERNO. 14: «La via dell'Impossibile», un bellissimo film Metro.
ODEON. 14: «Il corriere dello Zar», lussuoso, con A. Wohlbrück. Topol.
ARMONIA. 14: «Il re e la ballerina», J. Blondell. Nuovo varietà.
AZZURRO. 14: «La ragazza di Parigi», con Lily Pons e Gene Raimond.
SAVOIA. 14: Oggi e domani: «Contropelo», con Stan Laurel-Oliver Hardy.
POPOLO. 14 (Giardino all'aperto): «Primavera», il colossale film di J. MacDonald, N. Eddy, J. Barrymore.
VITTORIA (all'aperto). 20: «Follie d'inverno», con i diavoli della danza Fred Astaire e Ginger Rogers.
CENTRALE. 14: «Faccie false», con V. Bruce e «Io e la suocera», Keaton.
VENEZIA. 13.30: «Sangue gitano», Anabella e H. Fonda (a colori). Segue: «Africa ti parla», interpretata da scimmie.
ARGENTINA. 14: «La bambola del diavolo», e «Figli del deserto».
ROMA (estivo) Servola. 17.30: «Dopo l'uomo ombra», Myrna Loy. Domani: «Rose Marie», J. MacDonald.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 16.30: Tè danzante. Ore 21: Tratten. danzante.
EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21: Danze. Gran successo orchestra Montanelli col cantante Nicky.
RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze. Serata delle torte. Si balla con qualunque tempo.
BOSCHETTO DANZE. 16.30: Oggi e domani Gran pomeriggio danzante. 20.30: Oggi grande serata di gala. Veglia di Ferragosto. Domani serata di grande gala per il Ferragosto. Danze, attrazioni, sorprese.
TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Tutte le sere orchestra. Consumazioni a prezzi normali.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: Oggi ore 21 «Andrea Chènier». Domani ore 21 «Bohème».
Bastione Fiorito: Dalle 23 danze.
Bastione Rotondo: Durante gli intervalli concerto.

La Filodrammatica del Ferroviario
nei commenti della stampa romana

La Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, che ha vinto brillantemente i concorsi provinciali e di zona, ha rappresentato, come è noto, alla Mostra nazionale del Dopolavoro di Roma, la bella commedia di Goldoni «Gli innamorati». Sulla bravura dei valorosi filodrammatici hanno parlato quasi tutti i giornali della Capitale, lodandone la spigliatezza, il brio e l'ottima preparazione. *La Tribuna* scrive in proposito:

«Davanti ad un pubblico scelto, attentissimo e numeroso, sul palcoscenico del Teatro della Mostra del Dopolavoro un complesso filodrammatico di primissimo ordine, — per fusione, spontaneità, preparazione, regia — ha rappresentato «Gli innamorati» di Goldoni.

La commedia, che costituisce un gioiello di quel particolare teatro pieno di vitalità, di ingenua freschezza, di sorridente malizia da cui ebbero origine le forme più complete e più attuali del teatro italiano, non è facile anzi è irta di difficoltà che sono state tutte brillantemente risolte dai bravi filodrammatici i quali, per la storia, facevano parte del complesso «Eleonora Duse» del Dopolavoro Ferroviario di Trieste. La grazia degli interpreti ha affascinato il pubblico difficile ed eterogeneo che si interessò vivamente alla vaporosità del capolavoro goldoniano. Tutti gli attori hanno concorso, con notevole bravura alla composizione del quadro scenico armonioso nelle tonalità sfumate e nei colori composti dalla varietà dei costumi: vanno ricordati in special modo «Gli innamorati», Mander e Ferrari, sicure promesse per affermazioni anche più cospicue.

I treni popolari del 21 agosto
A Udine, Tarvisio, S. Daniele, Erpelle

I treni popolari di Ferragosto hanno ottenuto in quest'ultima settimana un successo senza precedenti: migliaia di gitanti sono partiti e partiranno oggi domenica e domani, lunedì dalla Stazione centrale per raggiungere le località più belle e suggestive della nostra Penisola. Possiamo aggiungere che i «popolari» alla volta di Napoli, Milano e Gorizia partono al completo, in quanto i biglietti di passaggio sono stati esauriti in pochi giorni. Restano invece pochi biglietti per Postumia e per il treno di domani con meta a Gorizia. Come si vede, le gite indette dal locale Compartimento ferroviario per le feste di Ferragosto possono dirsi completamente e brillantemente riuscite.

Ecco il programma delle gite a prezzi popolari che saranno effettuate la prossima domenica, i cui biglietti saranno messi in vendita alle ore 8 di martedì 16 corrente:

Trieste-Udine, terza classe lire 8, gita facoltativa a Cividale lire 2. Trieste partenza ore 5, Udine arrivo ore 6.22, partenza ore 20.50; Trieste arrivo ore 22.25.

Trieste-Tarvisio, terza classe lire 16. Gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio Centrale a Fusine Laghi, lire 2. Andata Trieste C.le p. ore 5, Tarvisio C.le a. ore 8.40; ritorno, Tarvisio Centrale p. ore 18.25, Trieste a. ore 22.25. Sono ammesse fermate a Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste-San Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 7.15, arrivo a S. Daniele del Carso ore 8.16; ritorno, partenza da S. Daniele del Carso ore 21.25, arrivo a Trieste Campo Marzio ore 22.49.

Trieste-Erpelle, terza classe lire 3. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 8, arrivo ad Erpelle ore 8.52; ritorno, partenza da Erpelle ore 20.10, arrivo a Trieste C. M. ore 21.2.

Udine-Tarvisio, terza classe lire 10, gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio a Fusine Laghi, lire 2. Andata Udine p. ore 6.32, Tarvisio C.le a. ore 8.40; ritorno, Tarvisio C.le p. ore 18.25, Udine a. ore 20.24. Sono ammesse fermate a Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Udine-Fiume, terza classe lire 17, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia lire 2, ingresso alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Andata, partenza da Udine ore 5.35, arrivo a Fiume ore 9.50; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Udine ore 1.5. Sono ammesse fermate intermedie a S. Pietro del Carso ed Abbazia-M.

Gorizia-Fiume, terza classe lire 15, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia, lire 2. Andata, partenza da Gorizia C.le ore 6.[illegible] arrivo a Fiume ore 9.50; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Gorizia ore 0.35.

Il pellegrinaggio al Santuario di Loreto

Loreto, il miracoloso Santuario marchigiano, domenica 28 agosto sarà meta di un grande e popolare pellegrinaggio promosso dalla parrocchia della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) e diretto dal parroco prof. Vascotto. Il pellegrinaggio ha ricevuto le particolari benedizioni dell'Arcivescovo Margotti e dei Vescovi Santin e Pederzolli. Partenza dal molo della Pescheria alle ore 21 del corrente con la motonave «S. Giusto»; ritorno alle ore 6 del corr. A bordo il posto sarà un[illegible] Dato il grande numero delle richieste, tutti coloro che intendono partecipare al pellegrinaggio sono invitati a prenotarsi presso il negozio di arredi sacri, in via [illegible]ganini 2, e presso il parroco Vascotto. I biglietti costano 3[illegible] per adulti e 16 lire per ragazzi e seminaristi. Le prenotazioni chiudono il 24 agosto; dopo tale data il costo del biglietto sarà lire 42.

Estrazioni del Lotto
del 13 agosto 1938-XVI

Bari	16	26	19	11
Firenze	10	2	69	50
Milano	75	89	71	62
Napoli	20	34	9	84
Palermo	34	81	42	2
Roma	86	35	45	30
Torino	68	76	25	38
Venezia	42	10	9	77

Cronaca giudiziaria

1800 lire di carbone in P. F. La condanna di un cameriere

(...ura penale) Il capitano Al... Cominardi citò dinanzi al ...ale di Trieste il signor Ego... ...se perchè fosse condannato ...segnargli una partita di 1898 ...tate di carbone coke verso ...ento da parte di esso Comi... dell'importo di sole lire ... Sosteneva il Cominardi che ...endita era stata effettuata ...te del Weiss il 23 agosto ...entre si trovavano nella ter... del bagno Savoia. Il signor ... Weiss invece contestò di... al giudice civile le pretese ...minardi affermando di non ...venduto la predetta partità ...bone, soprattutto perchè, al ...di listino, il carbone valeva ...l'epoca 225 lire la tonnel... ...de la partita che il Comi... pretendeva per 100.000 lire ...un valore commerciale di ...120 lire.

...pitano Cominardi, per com... ...le proprie ragioni, propo... ...teste tale Arduino Opicci ...interrogato dal giudice ...in data 8 agosto u. s., affer... ...nell'agosto 1936, mentre era ...al ristorante del bagno ...la qualità di cameriere, fu ...quando il Cominardi e il ...seduti ad un tavolo del ri... ...conclusero la vendita ...partita di carbone. Essendo ...che l'Opicci non era nel ...cameriere al bagno Savoia, ...ene a Monfalcone dove la ...moglie gestiva una tratto... ...iniziato procedimento pena... ...falsa testimonianza contro ...e la Corte d'Appello di ...ordinò che si sospendesse ...civile fra il Cominardi e ...fino a definizione della ...penale pendente a carico ...cci.

...Opicci è comparso dinanzi ...tore per essere giudicato. ...difesa ha affermato che ef... ...mente il 23 agosto 1936 si ...a al bagno Savoia dove as... ...alla pattuizione fra il Co... ...e il Weiss. L'imputato, ...riamente a quanto aveva già ...to al giudice civile, ha ne... ...essere stato cameriere nel... 1936 al bagno Savoia; ma ...ammesso di essersi recato ...agosto 1936 al ristorante del ...Savoia in cerca di lavoro ...in quell'occasione, essendosi ...presso un tavolo dove era ...anche il capitano Cominar... ...presente al colloquio avve... ...fra il Weiss e il Cominardi ...rito alla vendita della par... ...carbone. Per comprovare ...quella data egli si trovava ...Savoia, ha indicato come ...tali Presnicar e Baldi i ...nella loro qualità di inser... ...al bagno Savoia, parlarono ...Opicci e lo videro mentre sta... ...a un tavolo del risto... ...dove era seduto il Cominar... ...esti due testimoni, interro... ...udienza, hanno affermato ...visto nell'agosto 1936 l'O... ...locali del ristorante del ...Savoia, dove si era recato ...ca di lavoro. Il teste Presni... ...soggiunto che era proprio ...di avere visto l'Opicci il 23 ...e ciò perchè quella data ...eva con il giorno in cui egli ...fidanzato con l'attuale sua ...

...onchè, con la produzione in ...za di un documento del Mini... ...dell'Areonautica e con l'ispe... ...del passaporto del Weiss, è ...to che in quella data 23 ago... ...36 il Weiss era in viaggio da ...di Baviera a Venezia e ...indi non poteva trovarsi al ...nte del bagno Savoia dove ...ci affermava di averlo visto ...pagnia del capitano Comi...

...o stati poi esaminati altri ...fra i quali il comm. Turrilli ...a affermato che l'Opicci, con... ...mente a quanto egli aveva ...o dinanzi al giudice civile, ...era cameriere al bagno Sa... ...E' stato pure interrogato il ...no Cominardi il quale ha af... ...to che proprio il 23 agosto ...l'Opicci si trovava nei locali ...storante del bagno Savoia ed ...ad assistere al suo colloquio ...il Weiss.

...l'assunzione delle prove, ...Poillucci, costituitosi Parte ...per il Weiss, ha concluso per ...ondanna dell'Opicci; mentre ...Zennaro, difensore dell'impu... ...ha chiesto l'assoluzione.

...retore dott. Rossi ha pro... ...la sentenza di condanna del... ...a 1 anno e 3 mesi di re... ...ed ha ordinato che gli ...processuali siano trasmessi al ...per eventuali procedimenti ...ico di altre persone.

...travvenzioni elevate dai vi... ...urbani. Continuando i vigili ...nella loro opera di repres... ...dei canti e schiamazzi not... ...si ha il pregio di trasmette... ...ulteriore distinta di persone ...rate in contravvenzione per ...detti titoli e denunciate a ...dell'articolo 659 C. P.: I. ...Ponzianino; Z. R., via In... ...; C. R., via Pozzo; P. A., ...Maria Maddalena superiore; ...via Guardia; F. G., via Poz... ...tra; R. E., detto; T. M., via ...da; L. N., via Riborgo; P. ...ardiella; D. G., via Doccie; ...via S. Cilino; F. G., detto; ...via Riborgo; G.A., via Doc... ...V. G., Santa Maria Maddale... ...feriore; L. F., via Crocefis... ...F., via Battaglia; M. M., ...tteri; C. M., via Madonni... ...A., via Rigutti; D. G., det... ...E., detto; C. G., viale Ippo... ...M. M., via S. Daniele; M. ...a Molino a vento; M. R., ...Molino a vento; R. A., via S. ...; R. G., via Giuliani; S. ...a S. Sergio; T. G., via Corri... ...V. A., via Fabbrica; V. A., ...Z. M., Chiadino; L. P., via ...stica; L. G., detto; P. U., ...Maurizio; R. V., via Ster... ...S. M., via Fabbrica; C. G., ...tituto; C. U., via Canal pic... ...C. G., via Veltro; F. M., via ...rvolo; G. R., via Segantini; ...via Torricelli; G. A., via Or... ...; C. E., Rione del Re; L. ...a Orlandini; P. T., via Giu... ...R. M., via Torricelli; S. F., ...V. V., via Guardia; Z. R., ...Giulia.

...ttoindicate persone, per ra... ...di decenza sulla pubblica via, ...state dichiarate in contrav... ...ne a mente dell'articolo 191 ...golamento di Polizia urba... ...M., via Cigotti; P. G., San... ...ria Maddalena inferiore; S. ...a Settefontane; P. S., via ...oni; U. V., via Gatteri; S. ...a Farneto; R. R., via Ponda... ...C. E., via Istria; G. V. via ...stica; C. F., via Molino a ...; P. E., via C. Colombo; N. ...a Istria; N. C., via Palini; ...via Rigutti; N. G., via T. ...; N. N., via Fabbrica; P. ...strada Guardiella; M. G., via ...cco; P. A., via Pozzo bianco; ...via Foscolo; P. M., via G.

Due fratelli vittime dello scoppio di un residuato bellico

Abbiamo da Gorizia, 13:

Vittime dello scoppio d'un residuato bellico sono rimasti nel pomeriggio di ieri i due fratelli Kenda Mario di 11 anni e Luigi di 10 anni, dimoranti con i familiari nel Comune di Plezzo. Rinvenuto che ebbero un proiettile inesploso, anzicchè disfarsi del pericoloso ordigno bellico, tentarono di asportare la corona di rame, adoperando per la bisogna un martello. Un colpo di martello sferzato inavvertitamente dal piccolo Mario sulla spoletta, provocò lo scoppio del residuato. I due imprudenti ragazzi, investiti in pieno dalle schegge, furono raccolti boccheggianti dai familiari e, dopo le prime cure prestate sul posto dal medico condotto, trasportati con l'autolettiga della Croce Verde, all'Ospedale comunale della nostra città, dove, appena giunto, il piccolo Mario decedeva per le gravi ferite riportate. Il Luigi versa in pericolo di vita.

Tragica fine d'una piccina soffocata dal guanciale

Abbiamo da Gorizia, 13:

Per asfissia, sembra in seguito alla pressione d'un guanciale, la piccina Silvana Zoldan, di 6 mesi abitante con i familiari nella casa forestale di Predea, frazione del Comune di Dol Ottelza, è stata rinvenuta ieri mattina morta nel proprio lettino.

Grave disgrazia a bordo di una chiatta

Mediante un'automobile privata, ieri nel pomeriggio, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena l'operaio Francesco Steier, di 32 anni, abitante a Sistiana, il quale presentava delle gravissime lesioni al vertice del capo con sospetta frattura del cranio e conseguente commozione cerebrale. Lo Steier non era in grado di parlare. Risulta però che egli è rimasto ferito mentre lavorava a bordo di una chiatta, la quale trovasi ormeggiata nello specchio d'acqua di Sistiana, ove si stanno eseguendo dei lavori portuari. La disgrazia è stata causata dallo spezzarsi del braccio di una gru che, cadendo addosso al disgraziato, lo ha gettato contro il fondo della chiatta.

Caduto da un'autocorriera in corsa

Ieri nel pomeriggio, mentre la autocorriera della linea di Parenzo attraversava la località di Albaro Vescovà, diretta a Trieste, il bigliettaio Antonio Ragazzi, di 26 anni, da Parenzo, trovandosi affacciato allo sportello posteriore del veicolo, perdette l'equilibrio e precipitò sulla strada producendosi delle gravi lesioni all'occipite ed alla faccia. Trasportato con la stessa autocorriera all'Ospedale Regina Elena, fu accolto nel reparto chirurgico di turno, avendogli i medici riscontrata la sospetta frattura del cranio e la commozione cerebrale. La prognosi è pertanto riservata.

Investita da un'auto

Ieri sera, verso le 22.30, mentre attraversava il viale Regina Elena all'altezza di via T. Tasso, la casalinga Maria Predonzani, di 29 anni, abitante al n. 15 del viale suddetto, fu urtata dal parafango di un'auto che proveniva da Barcola. Gettata a terra, ebbe disgraziatamente fratturata la gamba destra e contuso l'occipite, di modo che dovette essere trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le necessarie cure. I medici del pio luogo la giudicarono guaribile in cinque o sei settimane.

Alla Guardia Medica sono ricorsi ieri: Carlo Chinelato, di 26 anni, meccanico, per lesione all'occhio sinistro; Mario Longo, di 34 anni, bracciante, per ematoma al zigoma sinistro; Riccardo Stenico, di 68 anni, falegname, per malore improvviso; Ervino Bojcon, di 16 anni, per ferita da taglio alla fronte; Umberto Morono, di 39 anni, per scheggia di legno in un dito; Antonio Bianco, di 40 anni, per lesione all'occhio destro; Silvio Belli, d'anni 10, per ferita di taglio al polso sinistro; Giovanna Gori, di 54 anni, domestica, per estrazione scheggia di legno all'anulare destro; Palmira Flagg, di 17 anni, ferita infetta al calcagno sinistro; Ada Billich, di 26 anni, per ferita di punta alla mano sinistra; Ferdinando Gostizza, di 19 anni, per ferita lacero contusa a un dito; Giacomo Moro, di 23 anni, per ustioni di calce all'occhio sinistro; Gilberto Rocchetti, di 28 anni, per distorsione del polso destro; Ida Gherlani, di 2 anni, per ferita di taglio alla gamba sinistra; Giovanni Laurenti, di 50 anni, per ferita lacero-contusa al vertice del capo; Luciano Bonbon, di 12 anni, per ferita lacera all'orecchio destro; Clara Gerussich, per frattura del collo del femore sinistro; Giuseppe Sebitsch, di 62 anni, per ferita di taglio all'avambraccio destro, prodottasi cadendo su una vetrata. La benemerita ha, inoltre, prestato cure e trasportato all'ospedale Regina Elena due donne colte da malore improvviso sulla pubblica via: Amalia Peroi, di 27 anni, da Capodistria e Giovanna Codrich, di 28 anni, da Rifembergo.

Alla Croce Rossa sono stati ieri medicati: il pescatore Francesco Ciumara, di 52 anni, feritosi alla fronte cadendo sul fondo della propria barca; la panettaia Vilma Vezzani, di 23 anni, feritasi alla mano sinistra con un ago; il meccanico Alberto Varino, di 35 anni, feritosi al piede destro con un chiodo; lo scolaro Galliano Toniatto, di 12 anni, feritosi alla mano destra con una scheggia di legno; la sedicenne Aurelia Gregori, feritasi alla mano sinistra cadendo; la casalinga Anita Pacis, di 38 anni, feritasi al tallone destro col bordo tagliente di una scarpa male confezionata; il trentenne Luciano Mosè, feritosi sul lavoro alla mano destra; la quarantenne Ida Recira, escoriatasi il tallone sinistro col bordo d'una scarpa; il fattorino Andrea Marsari, di 32 anni, feritosi alla mano destra cadendo dalla bicicletta; il trentenne Isidoro Liobez, feritosi alla fronte ed alle mani cadendo dalla bicicletta a Bagnoli; la quarantenne Maria de Valani, feritasi alla palpebra sinistra urtando al buio contro un mobile di casa; la scolara Lidia de Ballo, feritasi, in seguito a caduta, alla mammella sinistra; lo scolaro Ezio Peresson, di 13 anni, feritosi al polpaccio destro cadendo dalla bicicletta. L'istituzione ha prestato inoltre 28 medicazioni d'ambulanza e 8 a domicilio.

RADIO

I programmi d'oggi

dal «Radio-Corriere» organo ufficiale dell'E.I.A.R.

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8.30: Segnale orario. Situazione generale e previsioni del tempo; 9: Trasmissione da Pescara delle prime fasi della «14.a Coppa Acerbo»; 9.15: Trasmissione per i militari: Parte prima: «Enrico Toti». Parte seconda: «Il ritorno dalla villeggiatura», bozzetto di Oplita; 10: L'ora dell'agricoltore; 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.15: Trasmissione da Pescara: Radiocronaca dell'arrivo della «Coppa Acerbo»; 12.30: Dischi; 13. Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Elar. Giornale radio; 13.15: «La signora organizza una serata»: Rivista di canzoni (radiorchestra); 13.45: Dischi; 17.15: Canzoni e danze con il concorso di diversi dicitori e di un chitarrista. Orchestrina melodica e ritmica, diretta dal maestro Tito Petralia. Nell'intervallo (18): Notizie sportive. Bollettino presagi; 18.45: Eventuali notizie sportive. Dischi; 19.25: Notizie sportive. Dischi; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Elar. Giornale radio; 20.25: Interviste sull'Autarchia: Prof. Pericle Ferretti: «Il problema del gasogeno»; 20.35: Dischi; 21: «Pattuglia di punta», commedia in tre atti di Attilio Carpi. Dopo la commedia musica da ballo; 23: Giornale radio. Situazione generale e previsioni del tempo; 23.15: Musica da ballo; 23.55: Previsioni regionali del tempo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 8.30-13.45: Vedi Trieste; 17.15: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Lipsia diretta dal maestro Reinold Merten. Parte prima: 1) Mozart: Divertimento n. 11 in re maggiore; 2) Cherubini: Intermezzo e balletto di «Alì Babà»; 3) Schubert: Ouverture in stile antico. Parte seconda: 1) Spinelli: Preludio del terzo atto dall'opera «A basso porto»; 2) Liszt: Danza nell'osteria del villaggio; 3) Verdi: Balletto dall'«Otello»; 4) Joh. Strauss: Dove fioriscono i limoni. Nell'intervallo: Notizie sportive. Bollettino presagi; 18.45-20.25: Vedi Trieste; 21: «Peters Ibbetson», dramma lirico in tre atti di Costance Collier e Deems Taylor. Musica di Deems Taylor. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali. Negli intervalli: Conversazione di Michele Biancale: «Invito alla Quadriennale». Giornale radio. Situazione generale e previsioni del tempo. Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 13: Dischi; 13.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze; 14: Concerto bandistico diretto dal maestro Ennio Arlandi (musica americana per banda); 16.30: «Il Trovatore», dramma in quattro atti di Salvatore Cammarano. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Lorenzo Molajoli. (Edizione fonografica). Nell'intervallo e dopo l'opera: Asterischi. Notizie sportive. 19: Complesso a plettro dell'O. N. D. «G. Verdi» di Livorno, diretto dal maestro Repetti; 19.25-20.25: Vedi Trieste; 20.35: Al gatto bianco: Ritrovo di autori e dicitori di canzoni: Radiorchestra; 21.15: Quattro chiacchiere in famiglia: «Viaggi popolari» di Lidia Morelli; 21.30: Musica da Concerto (pianista Germano Arnaldi); 22 circa: Musica da ballo fino alle 23.55 (23: Giornale radio).

I programmi di domani

dal «Radio-Corriere» organo ufficiale dell'E.I.A.R.

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8.30: Segnale orario. Situazione generale e previsioni del tempo; 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; 12.30: Dischi; 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Elar. Giornale radio. Asterischi sportivi; 13.15: Orchestrina ritmica; 13.45: Dischi; 17.15: Dischi di musica sinfonica; 17.50: Notizie sportive. Movimento linea aerea dell'Impero. Bollettino presagi; 18: Canzoni moderne italiane: Orchestrina ritmica; 18.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze; 19.20: Comunicazioni della Reale Società Geografica; 19.30: Dischi; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Elar. Giornale radio; 20.30: Dischi; 21: «Ave Maria», operetta in tre atti di Augusto Novelli. Musica di Angelo Bettinelli. Maestro direttore d'orchestra Luigi Malatesta. Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano». Notiziario; 23: Giornale radio. Situazione generale e previsioni del tempo; 23.15: Musica da ballo; 23.55: Previsioni regionali del tempo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 8.30-20: Vedi Trieste; 21: Concerto corale folcloristico del Dopolavoro «Guido Monaco» di Prato diretto dal maestro Pietro Bresci; 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile della R. Accademia di Santa Cecilia diretto dal maestro F. Previtali: 1) Bach-Gui: Due corali; 2) Mozart: Serenata notturna per archi; 3) Beethoven: «Egmont», ouverture; 4) Busoni: Valzer danzato; 5) Mulè: Preludio da «Dafni»; 6) Wagner: Mormorio della foresta (dall'opera «Sigfrido»); 7) Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia. Nell'intervallo: «Sul fronte della Radio», notiziario. Dopo il concerto: Giornale radio. Situazione generale e previsioni del tempo. Indi musica da ballo; 23.55: Previsioni regionali del tempo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 13 Orchestrina melodica; 13.30: Dischi; 14: Orchestra d'archi di ritmi e danze; 17.15: «Gli allegri fantasmi del castello», fantasia di Bertinetti e Barbera; 18: Notizie sportive; 18.10: Dischi operettistici; 18.45: Eventuali notizie sportive; 19: Musica varia e canzoni; 19.10: Echi del giorno e curiosità; 19.20: Nel repertorio fonografico; 20: Vedi Trieste; 20.30: «Agosto, testa a posto», rivista di Marcello Marchesi (radiorchestra); 21: Trasmissione dalle Terme di Caracalla: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Musica di Giacomo Puccini. Interpreti: Gina Cigna e Galliano Masini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza. Negli intervalli: «Le parole in azione». Asterischi. Dopo l'opera (23): Giornale radio.

DAI PROGRAMMI ESTERI

LIRICA (opere e operette): 19: **Vienna, Berlino:** Mozart: «Don Giovanni», opera diretta da Karl Böhm (interpreti: Cebotari, Lazzari, Pinza); 19.35: **Oslo:** Sullivan: «Il Mikado», operetta (dischi); 20: **Belgrado:** Trasmissione di un'opera (dischi); 20.30: **Lubiana:** Donizetti: «Lucia di Lammermoor», opera; 21: **Radio Lione:** Massenet: «Werther», selezione (dischi).

CONCERTI (sinfonici, variati, bandistici): 20.20: **Kalundborg:** Radiorchestra (musica italiana); 20.25: **Londra Naz.:** Promenade Concerto; 20.30: **Radio Parigi:** Concerto sinfonico; **Marsiglia:** Concerto orchestrale-vocale; **Tolosa P.T.T.:** Orchestra e soli; 21: **Brusselle I:** Orchestra sinfonica; **Brusselle II:** Concerto sinfonico; **Melnik:** Concerto sinfonico (Brukner e Mozart); 21.20: **Budapest:** Musica ungherese.

MUSICA DA CAMERA: 20.45: **Sottens:** Piano e flauto; 21.15: **Deutschlandsender:** Brahms: Quintetto con piano in fa minore, op. 34; 21.20: **Koenigsberg:** Baritono e piano; **Monaco:** Musica strumentale antica; 22.20: **Londra Naz.:** Quartetto d'archi; **Kalundborg:** Musica da camera; 22.30: **Lipsia:** Flauto e piano; **Deutschlandsender:** Baussnern: Serenata per violino, clarinetto e piano; **Saarbrücken:** Soprano, contralto, piano; **Kosice:** Piano.

TEATRO (prosa e poesia): 20.30: **Strasburgo:** O. W. Milosz: «Miguel Manâra», mistero in sei quadri con musica di H. Tomasi; 21: **Lipsia:** P. Huchel: «L'amicizia di Port Said», dramma.

VARIETA' (musica leggera e da ballo): 19: **Stoccarda:** Varietà; **Londra Naz.:** The Bungalow Club; 20.10: **Breslavia:** Varietà; 22.50: **Vienna:** Musica leggera e da ballo; 23.10: **Budapest:** Musica zigana. — **MUSICA DA BALLO:** 20.10: **Saarbrücken;** 20.10 e 22.20: **Monaco;** 21.5 e 22.30: **Parigi P. P.;** 22.5: **Varsavia;** 22.25: **Londra Reg.;** 22.30: **Budapest;** 22.40: **Koenigsberg;** 23: **Radio Parigi.**

NEI DOPOLAVORO

«F. Corridoni». Oggi soliti trattenimenti danzanti all'aperto con inizio rispettivamente alle 21 e alle 20.30. Il trattenimento di giovedì 18 viene anticipato a domani

Chimici. Oggi dalle 19 e domani dalle 19 trattenimenti danzanti per soci, familiari e dopolavoristi. In caso di cattivo tempo si danza nelle sale.

«A. Crena». Sono aperte le iscrizioni alle sezioni pallacanestro e pallavolo dalle 20 alle 21.30 ogni lunedì, mercoledì e venerdì; alla sezione filodrammatica ogni giovedì stessa ora.

«A. Casalini». Oggi alle 22.30 partenza da via Carducci (Caffè Negozianti) dell'automezzo per la gita di Ferragosto a Valbruna e giro dei rifugi

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Domani, lunedì, saranno aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

CORRISPONDENZA APERTA

Volere è potere. Acquistate il libro di Michele Lessona (L. 10) che porta il titolo dello pseudonimo da voi assunto..

E. P., via Rena. L'anamnesi è troppo vaga; comunque una diagnosi per distanza è impossibile. Non ci consta che esista un trattato sulle malattie dei canarini.

Padre. Potete rivolgere istanza, in carta semplice, motivandola chiaramente, al R. Ispettore Scolastico della I Circoscrizione di Trieste (via Cavana, 18, III). Riteniamo possa essere accolta favorevolmente.

Rinuccia. Vi consigliamo di rivolgervi direttamente al Comando Legione Territoriale Carabinieri Reali, via dell'Istria n. 22.

Preoccupata. Segnalate il caso al Commissariato di P. S. del vostro rione.

Lettore N. 35. La soppressione del posto porta come conseguenza il trasferimento d'ufficio del titolare senza che vi sia diritto di essere interpellati. E' obbligatorio raggiungere la nuova sede assegnata sotto pena di decadenza del posto. Il provvedimento è legale e non ammette ricorso. Potrete chiedere, con istanza in bollo, al Provveditore agli Studi l'eventuale assegnazione ad altro posto di vostro gradimento, ma ciò al tempo normale dei trasferimenti.

R.A.S.A. 23 maggio. Vi abbiamo risposto nel *Piccolo* del 13 agosto

G. B. Bianchi. Potrete concorrere alla borsa di studio che vi interessa. Per la documentazione necessaria rivolgetevi alla Segreteria dell'Opera di Previdenza.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito l'11-8 da Gibuti per Massaua; «Anfora» arrivato il 12-8 a Cagliari; mn. «Arabia» arrivata il 12-8 a Marsiglia; «Arno» arrivato il 17-8 a Trieste; pir. «A. Treves» partito il 12-8 da Venezia per Marsiglia; «Brenta» partito l'1-8 da Dakar per Walvis Bay; «Caboto» partito il 2-8 da Colombo per Suez; «Carnia» partito il 9-8 da Conakry per Dakar; «Carso» arrivato il 6-8 a Mogadiscio; «Cherca» partito l'8-8 da Dakar per Conakry; «Conte Rosso» partito l'11-8 da Aden per Bombay; «Conte Verde» partito il 10-8 da Trieste per Ragusa; mn. «Cortellazzo» arrivata l'1-8 a Trieste; pir. «Dandolo» arrivato il 9-8 a Bombay; «Duchessa d'Aosta» partito il 10-8 da Aden per Mogadiscio; «Edda» arrivato il 10-8 a Rotterdam; mn. «Fusijama» arrivata il 12-8 a Saigon; «Himalaya» partita il 10-8 da Saigon per Hongkong; pir. «Isonzo» partito l'11-8 da Capetown per Durban; «Italia» partito il 12-8 da Trieste per Venezia; «Laguna» partito il 10-8 da Suez per Massaua; «Maiella» partito il 9-8 da Gibilterra per Sète; «Perla» arrivato il 25-6 a Pola; «Piave» arrivato l'1-8 a Trieste; «Rosandra» partito l'11-8 da Capetown per Port Elizabeth; «Sabbia» partito l'8-8 da Walvis Bay per Lagos; «Savoia» partito il 12-8 da Lobito per Matadi; «Sistiana» partito l'11-8 da Spalato per Napoli; mn. «Sumatra» partita il 10-8 da Aden per Bombay; pir. «Tagliamento» arrivato il 9-8 a Trieste; «Timavo» partito il 12-8 da Aden per Massaua; mn. «Volpi» partita il 10-8 da Karachi per Bombay; «Col di Lana» arrivata l'11-8 a Calcutta; Paolina» partita il 12-8 da Fiume per Venezia;; «Monte Piana» arrivata il 23-7 a Hongkong; pir. «Rina Corrado» partito l'11-8 da Venezia per La Spezia; «Aussa» arrivato l'11-8 a Trieste; «Ant. Costa» partito il 7-8 da Colombo; mn. «Tergestea» partita l'11-8 da Suez per Gedda; pir. «Caffaro» arrivato l'1-8 a Genova; «Carignano» partito il 10-8 da Port Said per Suez; «Casaregis» partito il 5-8 da Mogadiscio per Colombo; «Colombo» partito il 9-8 da Suez per Massaua; «C. Biancamano» partito l'11-8 da Manila per Hongkong; «Duilio» arrivato il 30-7 a Genova; «Esquilino» partito il 6-8 da Colombo per Suez; «F. Crispi» partito il 12-8 da Napoli per Messina; «G. Cesare» partito il 9-8 da East London per Durban; «G. Mazzini» partito il 10-8 da Port Sudan per Suez; mn. «India» partita il 10-8 da Genova per Livorno; pir. «L. da Vinci» partito il 9-8 da Aden per Dante; mn. «M. Sanudo» arrivata il 26-7 a Genova; «Mauly» partita l'8-8 da Port Said per Napoli; pir. «Moncalieri» partito il 9-8 da Negapatam per Colombo; «Remo» partito l'11-8 da Napoli per Messina; «Romolo» partito l'11-8 da Colombo per Freemantle; mn. «Victoria» partita il 10-8 da Mudania per Coo; pir. «Viminale» partito il 12-8 da Adelaide per Freemantle; «Riv» partito il 13-8 da Singapore; mn. «Hilda» partita il 18-7 da Saigon per Suez; pir. «Laconia» arrivato il 6-8 a Massaua; «Villar Perosa» partito il 12-8 da Madras per Calcutta; «Nazario Sauro» arrivato il 12-8 a Napoli; «Po» partito l'11-8 da Massaua per Assab; «Tevere» partito il 10-8 da Massaua per Suez; «Urania» partito il 9-8 da Napoli per Port Said; «Adua» partito il 7-8 da Aden per Berbera; «Dalmatia» arrivato il 9-8 a Massaua; «Eritrea» partito il 6-8 da Suez per Kosseir; «Somalia» partito il 9-8 da Gedda per Suez; «Tripolitania» partito l'8-8 da Chisimaio per Brava; «Massaua» partito il 30-7 da Suez per Gedda; «Bengasi» partito il 7-8 da Palermo per Port Said.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 5-8 da Boston per Genova; «Arsa» partito l'8-8 da Marsiglia per l'Avana; mn. «Barbarigo» arrivata il 12-8 a Genova; pir. «Beatrice C.» partito il 10-8 da Santos per Dakar; mn. «Birmania» partita il 4-8 da Genova per Boston, New York e Filadelfia; «Cellina» partita il 12-8 da San Francisco per Vancouver; «Chisone» arrivata il 12-8 a Catania; pir. «Clara» partito l'1-8 da Galveston per Trieste e Venezia; «Dora C.» arrivato il 5-8 a Taranto; «Enrico Costa» arrivato il 12-8 a Buenos Aires; mn. «Fella» arrivata il 10-8 a Venezia; pir. «Giacomo C.» partito il 9-8 da Gibilterra per Genova; «Ida» partito l'11-8 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Isarco» partito il 13-8 da Trieste per Livorno; «Istria» partito il 6-8 da Tampico per New Orleans; «Laura C.» partito l'1-8 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; mn. «Leme» partita il 13-8 da Spalato per Livorno; pir. «Livenza» arrivato il 9-8 a Pensacola «Lucia C.» arrivato il 9-8 a Fiume; mn. «Maria» partita il 29-7 da Gibilterra per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 9-8 da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 12-8 da Recife per Gibilterra; «Orazio» arrivata l'11-8 a Marsiglia; pir. «Recca» passato l'8-8 Gibilterra diretto a Marsiglia; mn. «Rialto» partita il 9-8 da La Libertad per Colon; «Saturnia» partita il 13-8 da New York per Trieste via scali; pir. «Teresa» arrivato il 3-8 a Buenos Aires; mn. «Virgilio» partita il 10-8 da Mollendo per Arica; «Vulcania» partita l'11-8 da Napoli per Trieste.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 13-8 da Trieste per Alessandria; mn. «Calitea» partita il 13-8 da Alessandria per Rodi e Trieste; pir. «Palestina» prosegue il 14-8 da Brindisi per Trieste; «Galilea» proseguirà il 15-8 da Caifa per Beruti; «Grimani» proseguirà il 15-8 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Foscari» prosegue il 14-8 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Rodi» proseguirà il 17-8 da Alessandria per Rodi e Pireo; «Egitto» il 14-8 a Trieste; «Celio» atteso il 14-8 a Trieste; «Bolsena» proseguirà il 15-8 da Bari e Brindisi per Patrasso; mn. «Assiria» prosegue il 14-8 da Alessandria per Candia; pir. «Iseo» parte il 14-8 da Trieste; «Vesta» atteso il 15-8 ad Istanbul; «Albano» il 14-8 a Salonicco, indi Pireo; «Diana» il 14-8 a Trieste; «Abbazia» il 14-8 a Costanza; «Quirinale» parte il 14-8 da Volo per Salonicco, Cavala ed Istanbul.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 13-8 da Catania per Trieste; «Giovinezza» partito il 13-8 da Marsiglia per Genova e Savona; «Silvia Tripcovich» partito il 13-8 da Ancona per Catania; «Sivigliano» il 16-8 a Livorno; «Etruria» partito il 13-8 da Casablanca per Siviglia; «Sivigliano» partirà il 17-8 da Genova per Orano; «Algerino» partito il 13-8 da Lipari per Ancona e Ravenna; «Naty» a Tripoli; «Tunisino» partito il 13-8 da Venezia per Fiume; «Saraceno» partirà il 16-8 da Trieste per Venezia, Fiume quindi Bengasi; «Marocchino» partito l'8-8 da Casablanca per Marsala; «Alicantino» partito il 12-8 da Tunisi per Algeri; «Tripolino» partirà il 17-8 da Trieste; «Le Tre Marie» partito l'11-8 da Malaga per Palma; «Guido Brunner» partito il 9-8 da Livorno per Palma; «Andalusia» partito l'11-8 da Napoli per Gdynia; «Laconia» arrivato il 6-8 a Massaua; «Numidia» passato l'8-8 Gibilterra diretto a Gdynia.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Catania; «Donizetti» attesa domani a Bari; «Paganini» attesa domani a Genova; «Puccini» carica a Napoli; «Rossini» parte domani da Fiume per Venezia; «Verdi» parte domani da Marsiglia per Imperia; pir. «Albachiara» carica a Marsala; «Davide Bianchi» atteso domani a Barletta; «Seb. Bianchi» atteso domani a Molfetta; «Tiziano» in partenza da Messina per Reggio; «Cagliari» atteso il 16-8 a Trieste; «Carmen» atteso a Genova; «Dielpi» atteso a Genova; «Ariosto» scarica a Londra; «Foscolo» scarica a Genova; «Giovanni Boccaccio» partito l'11-8 da Rotterdam per Bari; «Manzoni» carica a Sussak; «Pascoli» partito il 6-8 da Susa per Londra; «Petrarca» carica a Licata; «Alfredo Oriani» in partenza da Salerno per Genova; «Carducci» a Genova; «Leopardi» in arrivo ad Amburgo; «Ugo Bassi» carica a Savona.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» arrivata l'11-8 a Calcutta; «Monte Piana» a Hongkong.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 13-8 da Venezia; mn. «Tergestea» partita il 12-8 da Gedda per Massaua.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» a Genova; «Ramb III» a Genova; «Duca degli Abruzzi» in arrivo a Massaua da Merca; «Giuba» in partenza da Massaua per Mogadiscio; «Ramb II» a Trieste; «Ramb IV» a Trieste; «Cap. Bottego» in viaggio da Massaua per Ancona; «Cap. Cecchi» sotto scarico in Somalia.

Gite per mare. Oggi, 14 agosto, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del molo Bersaglieri:

Per *Isola:* ore: 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 19.45, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 18.45, 19.15, 20.45, 21.30, 23.30.

Per *Strugnano:* ore 6.50, 8, 10.5, 14.45, 16.10, 21.45, 22.30; da Strugnano; ore 8.20, 9.20, 11.45, 18.15, 22.50.

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per *Barbana* (Santuario) alle 5.30; da Grado alle 18.

Per *Grado* alle 8.30; da Grado alle ore 19.15.

Per *Isola* alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per *Pirano*, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per *Portorose* alle 8, alle 10, alle 14, alle 15 e alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle 19.15 e alle 21.30.

Per *Salvore* alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per *Umago* alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per *Muggia*, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.10, 21.25 e 22.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 20.50 e 22.

Dallo *Scalo Legnami* per Muggia, ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45.

Per *Punta Olmi*, ore: 8, 9, 9.40, 10.30, 12.30, 13.45, 14.30, 15.15, 19.20; da Punta Olmi, ore: 8.25 (tocc. Lazz.), 9.25 (tocc. Lazz.), 10.5 (tocc. Lazz.), 12.15, 12.55 (tocc. Lazz.), 14.10 (tocc. Lazz.), 15.45 e 20.

Per il *Lazzaretto* (P. Sottile), ore: 8 (tocc. P. Olmi), 9 (tocc. P. Olmi), 9.40 (tocc. P. Olmi), 10.30 (tocc. P. Olmi), 12.30 (tocc. P. Olmi), 13.45 (tocc. P. Olmi), 14.30 (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19.20 (tocc. P. Olmi); dal Lazzaretto (P. Sottile), ore: 8.40, 9.40, 10.20, 12 (tocc. P. Olmi), 15.10, 14.25, 18.30, 19.50.

Con i piroscafi della Navigazione Capodistriana oggi 14 e domani 15 agosto:

Per *Capodistria* e per il Bagno S. Giusto, alle ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15.10 (gita diretta), 16.15, 18, 20.30, 22.30, 24; da Capodistria, alle ore: 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14.15, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 21.30, 23.

Il servizio per l'Ospizio e Ancarano verrà fatto — soltanto domenica — da Trieste alle ore 14; ritorno da Ancarano alle ore 17; dall'Ospizio alle ore 17.10.

Per il *Lido di S. Nicolò Bagni*, alle ore: 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 16.15, 18; dal Lido di S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 12.10, 13.15, 17, 19, 21.30.

Per *Miramare-Grignano Bagni*, alle ore: 8, 9.15, 10.30, 14, 15.15, 16.30, 18; da Grignano, alle ore: 8.35, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50, 17.25, 19.30.

Gite che avranno luogo domani, 15 agosto:

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per *Isola*, alle ore: 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 17.40, 19.30, 20.15, 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.45, 21.30, 23.30.

Per *Strugnano*, alle ore: 6.50, 8, 10.5, 14.45, 16.10, 21.45; da Strugnano, alle ore: 5.45, 8.20, 9.20, 11.45, 18.30, 18.30 e 22.45.

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per *Grado*, alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Per il *Canale di Leme*, alle ore: 8; da Parenzo alle 20.

Per *Isola*, alle 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per *Parenzo*, alle 8; da Parenzo alle 20.

Per *Pirano*, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.35, alle 12.55, alle 13.35, alle 21.30 e alle 22.5.

Per *Portorose*, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 12.15, alle 19.15, alle 21.30 e alle 21.45.

Per *Salvore*, alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per *Umago*, alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per *Muggia*, ore 7, 8, 9, 10, 10.30, 11.35, 12.5, 13.50, 14.45, 15.15, 16.15, 17.20, 19.35, 20.5, 21.5, 21.30, 22.20, 22.50, 23.35; da Muggia, ore: 6, 7.5, 8.10, 8.45, 9.35, 11, 11.20, 13.10, 13.45, 14.30, 15.30, 16.40, 19, 19.30, 20.30, 21, 21.45, 22.15, 23.

Dallo *Scalo Legnami* per Muggia, ore: 6.35, 7.50, 12.40, 13.15, 16.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 7.30, 12.15, 12.45, 15.50.

Per *Punta Olmi*, ore: 9, 10.30, 13.45, 15.15, 19.20 (tocc. Lazz.); da Punta Olmi, ore 9.25 (tocc. Lazz.), 12.15, 14.10 (tocc. Lazz.), 18.45, 20.

Per il *Lazzaretto* (P. Sottile) ore: 9 (tocc. P. Olmi), 10.30 (tocc. P. Olmi), 13.45 (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19.20; dal Lazzaretto (P. Sottile), ore: 9.40, 12 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.30 (tocc. P. Olmi); 19.50 (tocc. P. Olmi).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 14 agosto: Marcello.

15 agosto: Assunta.

16 agosto: Tito, Serena.

DECESSI (13 agosto 1938-XVI): Clarich in Simoni Rosa, a. 40; Bassi Maddalena, a. 68; De Rosa Pietro, a. 54.

MATRIMONI CELEBRATI: Kohner dott. Renzo, prat. procuratore con Visintini Romana, impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Scavuzzo Benedetto, geometra con Zulia Maria, casalinga; Patrone Giuseppe, agente di custodia con Corrupato Lucia, casalinga; Cesnik Giovanni, tranviere con Logar Antonia, casalinga; Antonini dott. Beniamino, procuratore legale con Glancz dott. Gianna Alice, casalinga; Parenzan Giacomo, muratore con Horvat Giorgina, casalinga; Fritsch Rodolfo, impiegato con Cacciottoli Maria, impiegata; Bolle Ricciotti, macchinista navale con Paoletti Nerina, sarta; Pellegatta Gaetano, impiegato con Rossi Flora Maria, casalinga; Nadalut Mario, autista con Pradel Renata, casalinga; Tofful Olinto, impiegato con Selli Olga, casalinga; Turroni Adolfo, cuoco marittimo con Rossetti Adalgisa, cartolaia; Dho Domenico, elettricista con Nodelli Maria, casalinga; Buzzoni Giorgio, barista con Sgubin Maria, pellicciaia; Affatati Massimo, capitano marittimo con Furlani Gigliola, casalinga; Bercè Luigi, operaio chimico con Pauletti Dorotea, casalinga; Salamon Renato, carpentiere in ferro con Sadini Giulia, casalinga; Millo Mario, costruttore edile con Ulivi Paola, casalinga; Buttafarri Gaetano, medico con Villas Arge, casalinga; Fiorentino Francesco, meccanico con Graziani Antonietta, casalinga; Lofrate Vito Nicola, commerciante con Ardone Addolorata, casalinga; Kalin Ladislao, calderaio con Cesnik Frida, casalinga; Gugna Erminio, bracciante con Pauli Arminia, domestica; Norbedo Ernesto, laureando in scienze economiche con Spitzer Berta Bianca, professoressa; Zumin dott. Mario, impiegato con Cisilin Letizia, professoressa; Fiego Giordano, cuoco marittimo con Stasi Regina, casalinga; Benussi Corinno, cameriere marittimo con Gerchi Giovanna, casalinga; Cervini Romeo, impiegato con Perper Nives, impiegata; Rolli Luigi, meccanico con Musina Giovanna, litografa; Crozza nob. Don Antonio, possidente con Tiobez-Bressan Vittoria, casalinga; Guttadauro Tomaso, commerciante con Sirca Dragotina, casalinga; Maraspin Giovanni, marittimo con Matulin Giovanna, casalinga; Corsi Cambi Alberto, impiegato con Becic Giovanna, casalinga; Stanzer Luigi, meccanico con Goina Giuseppina, casalinga; Piciga Umberto, meccanico con Lukac Germana, sarta; Iensen Egone, impiegato con Napoleone Nella, impiegata; Rocco Arrigo, perito industriale con Borri Laura, sarta; Defrancesco Giuliano, elettricista con Bradac Amelia, casalinga; Zipponi Giordano Bruno, impiegato con Guanin Amelia, casalinga; Boschi Albino, elettricista con Morosi Santina, casalinga; Tuljak Guerrino, installatore con Capatto Luigia, casalinga; Serpo Giuseppe, cameriere marittimo con Costa Elisabetta, casalinga; Bevcar Antonio, operaio con Jug Silvestra, casalinga; De Battisti Fulvio, musicista con Vivante Matilde, impiegata; De Carolis Guglielmo, meccanico con Peretti Vincenza, casalinga; Zanetti rag. Paride, impiegato con Exner Bianca, insegnante; Zanini Giuseppe, impiegato con Bensi Amalia, casalinga; Mordo Abramo detto Nino, privato con Frausin-Gullotta Sofia, casalinga; Pecar Carlo, copriletti con Ravbar Olga, casalinga; Torossi Lino, impiegato con Bevilacqua Giovanna, impiegata; Esposito Pasquale, agente di p. s. con Zuccheri Cecilia, casalinga; Fabris Roberto, panettiere con Costante Giuseppina, casalinga; Pecenko Giulio, impiegato con Bastianetto Gisella Pierina, casalinga; Gabborin Ciro, impiegato con Graiff Elda, insegnante; Boicic Giuseppe, autista con Andreassi Francesca, casalinga; Belleli Moisè, sarto con Cesana Matilde, casalinga; Canducci Emilio, bracciante con Lipolt Maria, giornaliera; Fermo Antonio, meccanico con Albertini Rosa, casalinga; Moimas Arduino, meccanico con Bernardis Gioconda, casalinga; Isalberti dott. Arturo, avvocato con Zidar Ligia, casalinga.

Domani, Ferragosto, non uscirà alcun giornale. Martedì usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Notiziario economico

Fogli di accreditamento. Le domande per il rilascio di fogli per accreditamento per importazioni di merci soggette al regime della bolletta, da valere per il trimestre ottobre-dicembre prossimo, possono essere fin d'ora accettate e fino a tutto il 15 settembre. Restano ferme le disposizioni vigenti per la documentazione delle domande, per il rilascio dei fogli di accreditamento e per la loro utilizzazione. Si richiama la particolare attenzione sul termine improrogabile del 15 settembre prossimo.

Tassa scambio. Rimborsi all'esportazione. Con decreto ministeriale 9 luglio 1938-XVI, n. 74153, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 39 del T. U. 28 luglio 1930, n. 1011, viene consentito, con decorrenza dal 20 luglio, un adeguato rimborso di tassa scambio per moltissime merci interessanti la nostra esportazione. Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori chiarimenti all'Unione fascista commercianti.

Importazioni dall'Ungheria per il II semestre 1938. Il Ministero per gli Scambi e le Valute oltre alle merci comprese nella tabella A ha fissato per il II semestre corrente anche i seguenti contingenti dimportazione dall'Ungheria: Voce tar. dog. ex 574, ex 577, 578, 591, 594 e 584. S'invitano pertanto le ditte interessate alle sopraddette importazioni, a presentare, con tutta sollecitudine, regolare domanda compilata sugli appositi moduli specificando la qualità, la quantità e il valore della merce in lire italiane, franco frontiera, che intendono importare e le dogane d'introduzione.

Domande d'importazione per le voci di tariffa doganale 439-443 per il IV trimestre p. v. Entro il 20 agosto a. c. le ditte interessate alle importazioni di cucine e apparecchi per cuocere e riscaldare vivande (voce tar. dog. 439) e stufe per riscaldare ambienti, ecc. (tar. dog. 443) dovranno presentare le domande a valere per il IV trimestre dell'anno corrente. Le domande dovranno essere corredate dalle bolle e fatture doganali attestanti analoghe importazioni effettuate nel IV trimestre del 1934, e indicare la quantità, qualità e il valore della merce in lire italiane franco frontiera che s'intende importare, la provenienza e la dogana d'introduzione.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); [illegible]

[illegible] le): 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

PRESTASERVIZI brava offresi tutto giorno. Via Ireneo Croce 3, calzolaio. 41196 A

PRESTASERVIZI media età, capace cucinare, tutto fare, offresi giornata, oppure ore da combinarsi, senza vitto. Cassetta 25231 A, Unione Pubblicità. 25231 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno oppure ore combinarsi, capacissima, onesta, raccomandabile, giovane, offresi. Caccia 6, Rebulla. 41341 A

RAGAZZA offresi servizio stabile. Via Guerrazzi 2-a, Porceda. 72503 A

34-ENNE bravissima per tutti lavori, offresi dalle 8-16, oppure ore combinarsi. Roiano Moreri 143, Glavich. 72510 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72457 B

CAMERIERA per famiglia, con attestati, conoscenza italiano-tedesco, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41118 B

DONNA stabile, capace lavori casa, di fiducia, paziente bambini, cercasi. Settefontane 13. 72485 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno, cercasi. Via Foscolo 8, quarto. 41338 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio cercasi. Rivolgersi Romagna 56, Padovan. 41307 B

RAGAZZA prestaservizi mattina e pomeriggio cercasi. Presentarsi martedì. Clai, Angelo Emo 25. 41159 B

RAGAZZA volonterosa cercasi per stabile. Via Scorcola 15, Benedetti. 72496 B

RAGAZZA stabile due persone, Milano, cercasi. Bramante 2, quarto, sinistra. 72501 B

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, cercasi. Viale Ventisettembre 39, porta 6. 25285 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA 28-enne meccanico, buone referenze, offresi miti pretese. Via del Bosco 1, primo, Venturini. 41315 C

DISTINTA presenza, vasta cultura, corrispondente italiano tedesco, abile trattazione affari, disposta viaggiare, cerca occupazione conveniente alcune ore giornaliere, anche dama compagnia, presso persona eminente. Cassetta 25132 C, Unione Pubblicità.

FATTORINO offresi apertura chiusura pulizia negozio, pratico pulitura parchetti, lastre, metalli. German Agostino, via Molino a vento 70. 41177 C

FUOCHISTA patentato, lunga pratica, offresi. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 72488 C

GIOVANE signora, sana, allatterebbe bambino. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 25229 C, Unione Pubblicità.

PENSIONATA offresi cambio vitto alloggio per governo casa presso persona sola. Cassetta 25245 C, Unione Pubblicità. 25245 C

STENODATTILOGRAFA, conoscenza lingue, tedesco, pratica ufficio, vendita, offresi. Offerte Cassetta 25225 C, Unione Pubblicità. 25225 C

STIRATRICE offresi a giornata, anche lavare. Madonnina 13, presso portinaia. 72513 C

22-ENNE commessa pasticceria panetteria latteria, cerca posto. Offerte Cassetta 25168 C, Unione Pubblicità.

40-ENNE pratico lavori ufficio, adatterebbesi qualsiasi occupazione presso famiglia azienda assistenza persona [illegible]

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

[illegible]

[illegible] Prezzi modici. Salone teatrale, via Nordio 6 (ex via Gelsi). 25286 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 25247 CC

FALEGNAME, metodo germanico, lucidatura mobili, riparazioni. Tabacchi, Impero 2. 41185 CC

LAVAGUANTI riparazioni ogni qualità, cartelli reclame segnaprezzi per fruttivendole. Battisti 13. 72473 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica. Nichelature, cromature, saldature elettriche. Udine 8, officina. 41190 CC

PERMANENTI con diverse macchine, ultima creazione, a vapore, senza fili prezzi diversi. Via Giulia 7. 72461 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 41325 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 41351 CC

PITTORE decoratore professionista eseguisce stanze, mobili, lire 35. Mazzini 19, portinaio. 41330 CC

PITTORE eseguisce, lavoro perfetto, stanze, cucine, prezzi convenienti. Via Imbriani 16, portineria. 72480 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 41319 CC

RISVOLTANSI accuratamente vestiti uomo, soprabiti paletot lire 50. San Francesco 30, mezzanino. 72469 CC

TAGLIATRICE diplomata, confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenienti. Taglio messa in prova vestiti lire 10, mantelli lire 15, tailleurs lire 18. Giorgio Vasari 8, porta 13. 25289 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTE garzone, cercansi. Tor San Piero 2, Osvj. 25250 D

APPRENDISTI (due) pratici falegname, cercansi. Presentarsi Racchia, Fabio Severo 73. 25283 D

DITTA commerciale assumerebbe subito perfetta stenodattilografa italiana pratica anche contabilità. Offerte con pretese indirizzare Cassetta 25216 D, Unione Pubblicità. 25216 D

GARZONA sarta abile troverà occupazione duratura nella confezione di mantelli, impermeabili gommati. Valdirivo 11. 72470 D

GIOVANE, conoscenza tedesco, cercasi per alimentari. Alberti, Mazzini 19.

IMPORTANTE industria meccanica Lombardia cerca giovani disegnatori. Indirizzare offerte dettagliate alla Cassetta 5541 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5541 D

PARRUCCHIERE abilissimo, ottimissime condizioni, pronta occupazione, cercasi. Offerte Cassetta 25234 D, Unione Pubblicità. 25234 D

LAVORANTI, pratica della confezione di mantelli gommati ed impregnati, cercansi. Valdirivo 11. 72471 D

MAGLIAIE abili cercansi; presentarsi lunedì viale Raffaello Sanzio 9, Scarpa. 41313 D

PRATICANTE ufficio cerca primaria ditta, cittadino italiano, assolto scuole commerciali, conoscenza tedesco e stenodattilografia. Offerte Cassetta 25161 D, Unione Pubblicità. 25161 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Madonnina 39. 41157 D

RAGIONIERE giovane, adempiuto obblighi militari, cerca importante ente commerciale. Offerte Cassetta 1137 D, Unione Pubblicità. 1137 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. S. Michele 13. 72442 D

RAGAZZO principiante, preferito di Guardiella, cerca commestibilista. Severo 65, negozio. 72462 D

SALONE-negozio confezioni signora con vendita, cerca esperta direttrice cognizioni sarta. Scrivere dettagliando cassetta 25270 D Unione Pubblicità. 25270 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano cercasi. Offerte Cassetta 25223 D, Unione Pubblicità. 25223 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA cercasi, presso persona sola, unico stabile. Cassetta 25242 E, Unione Pubblicità. 25242 E

STANZA vuota, spaziosa, chiara, cercasi prontamente, settembre, paraggi immediati Casa Elisa, Xydias 1 (ex Acque). 25271 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERINO d'affittare. Gatteri 29, mezzanino destra. 25299 F

A. A. A. UN letto affittasi. Via Gatteri 36, pianoterra. 41339 F

A. A. CAMERA pulitissima tranquilla affittasi distinto. Piazza Cornelia Romana 1, portiere. 8177 F

A. A. MOBILIATA bella, affittasi a distinto. Lavatoio 5, portineria. 25282F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Vasari 17, primo, sinistra. 72479 F

A. CAMERA mobiliata anche breve soggiorno. Gatteri 12, porta 9. 25294 F

A. CAMERA vuota, arieggiata, affittasi, anche subito. Torrebianca 16, primo. 41321 F

A. MOBILIATA ingresso scale vicino Posta Centrale affittasi. Fabio Filzi 10, secondo destra. 25291 F

A. CENTRALISSIMA affittasi anche breve soggiorno. Ginnastica 31, primo, destra. 72512 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi persona distinta. Ponziana 2, porta 15. 41342 F

A. MOBILIATA prontamente. Via Kandler 10, primo, destra. 41160 F

A. MOBILIATA bene affittasi due persone. Foscolo 16, porta 7. 41344 F

A. STANZA vuota affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 25177 F

A. STANZETTA soleggiata affittasi, prontamente, distinto. Istituto 23, porta 11. 41335 F

CAMERA vuota affittasi persona distinta. Ghiberti 6, porta 17. 41189 F

CAMERA elegante, eventualmente salotto, affittasi distinto stabile. Padulina 2, I. 25265 F

CAMERA breve soggiorno signore solo. Ginnastica 1, I, porta 4. 25276 F

CAMERA ingresso libero affittasi anche giorni. Piazza Cavana 8-II. 25290 F

CAMERA due letti affittasi, volendo cucina. Via Rossetti 28, primo, Lucchini. 41164 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina affittasi. Via Donadoni 3, porta 7. 41174 F

CAMERA vuota affittasi. Paolo Diacono 5, quinto, porta 24. 41181 F

CAMERA vuota. Corso Vitt. Em. III 31, quarto, porta 15. 41324 F

CAMERA elegante, tipo salotto, bagno, caloriferi. Roma 17, secondo, destra. 41328 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 16, porta 15. 72463 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, eventualmente vuota, uso ufficio, lavoratorio, affittasi. Pondares 6, terzo, destra. 72478 F

CAMERA vuota senza comodo cucina affittasi. Cologna 17, porta 6. 72516 F

CAMERA comodo giardino, affittasi in villa, posizione sanissima. Buonarroti 40. 72500 F

CAMERA soleggiata, comodo cucina, vuota o mobiliata. Piazza Goldoni 3, terzo. 41347 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Artisti 11, secondo, sinistra. 72491 F

CAMERA matrimoniale, con salotto, ingresso libero, affittasi. Artisti 9, Pontino. 41345 F

CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Milano 7, trattoria, banco. 72517 F

CAMERETTA ariosa affittasi a persona distinta. Ponziana 4, porta 22. 41326 F

CAMERETTA mobiliata, luce, ingresso scale, affittasi. Docce 6, porta 8 (vicino tram). 25262 F

CAMERETTA soleggiata, mobiliata, affittasi. Bramante 13, quarto, porta 19. 72465 F

CAMERINO affittasi a operaio, prezzo mite. Foscolo 22, porta 5. 41343 F

CAMERINO mobiliato, pulito, arioso, casa nuova, affittasi distinto. Settefontane 11. 41353 F

CAMERINO pulitissimo, mobiliato, affittasi prezzo mite. S. Nicolò 18, terzo destra. 25301 F

CAMERINO mobiliato affittasi a donna dabbene. Sara Davis 5, porta 12, Villani. 41192 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi maestra, impiegata distinta, eventualmente vitto. Battisti 20, quarto, ascensore, porta 24. 41114 F

CAMERA vuota affittasi a persone adulte. Vittoria Colonna 6, porta 14. 41306 F

CAMERA mobiliata, arieggiata, affitta persona sola. Solitario 4, porta 15. 41199 F

ELEGANTE mobiliata, affittasi: eventualmente due camere. Canova 2, porta 15. 25281 F

LETTO affittasi a donna onesta. Carducci 28, porta 5. 41308 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina e salotto, affittasi. Settefontane 54, terzo, Sedmak. 41169 F

MATRIMONIALE modernissima, eventualmente due amici, vitto. Vasari 17, porta 18. 41327 F

MATRIMONIALE elegante, pulitissimo, annessa stanza con acqua, gabinetto, tutto indipendente, affittasi a distinti, anche amici. Via delle Linfe 15, secondo. 72507 F

MATRIMONIALE, cucina, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 0041120 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, affittasi coniugi. Piazza Rosario 4, II. 25261 F

MOBILIATA bellissima, affittasi distinto; stanza vuota, eventualmente comodo cucina. Molino vento 31, Mennuni. 72464 F

MOBILIATA affittasi distinto, presso persona sola. Ferriera 5, porta 26. 41197 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi distinto stabile. Luigi Cadorna 23, terzo, destra. 41194 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 11-I, D'Alberto. 25293 F

MOBILIATA letto, ingresso scale, unita ad altra arredata ufficio, telefono ecc., affittansi. Geppa 9, secondo, sinistra. 25295 F

STANZA bellissima, eventualmente salotto, tram 11, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 72498 F

STANZA vuota affittasi pensionato o pensionata, persona sola. Settefontane 5, secondo, in corte. 41165 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Rossetti 41, primo, destra. 41183 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. Riparazioni. 72489

A. A. A. A. «MINERVA», Scuole preparatorie esami Stato. XX Settembre 16. 25280 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 41130 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre, 24, telefono 5496. Ripetizioni inferiori, superiori esami Stato. 41302 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco, dattilografia, computisteria. Preparazione esami. Ginnastica 30, primo. 72502 G

ACCADEMICA viennese dà lezioni tedesco. Cassetta 25236 G, Unione Pubblicità. 25236 G

BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezkj, via San Lazzaro 15. 10000 G

COSCIENZIOSO istruttore di fisarmonica, già ottenuto ottimi risultati, con brevissimi corsi, offresi. Via Apiari 8. 41304 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia riparazione esami. Gatteri 12. 41176 G

FRANCESE, italiano, tedesco impartisce signorina. Prezzo mite. Piazza Goldoni 10, terzo sinistra. 25287 G

GRECO, latino, altre materie insegna liceale. Via S. Marco 25, primo, sinistra. 41163 G

INSEGNANTE medio impartisce lezioni italiano, latino, storia, geografia, scuole superiori, inferiori. Madonnina 11, porta 6. 41355 G

LATINO, tedesco, matematica istruisce esperto docente. Tre lezioni prova gratuitamente. Scuolanuova 8, porta 5. 8176 G

MATEMATICA, tedesco, onorario mitissimo, informazioni pomeriggio. Bramante 7, porta 10. 72497 G

MATURITA' artistica, abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie, matematica impartisce professore. Via Istituto 5, porta 17. 41282 G

PROFESSORESSA francese, tedesco, prepara esami riparazione ammissione, esito garantito. Onorario modicissimo. Galvani 3, secondo, presso Gerbec. 41171 G

QUALUNQUE preparazione rapida, esami autunnali, complessivamente lire 100. Dott. Severino, Udine 4. 41346 G

TAGLIO insegna maestra diplomata, abiti, biancheria metodo perfettissimo. Inizio 18-25 corr. corsi individuali collettivi diurni, serali, festivi, durante i quali le alunne potranno confezionare propri vestiti. Giorgio Vasari 8, porta 13. 25288 G

UNIVERSITARIO ingegneria impartisce lezioni matematica, fisica, scienze. Pretese modeste. Cassetta 25167 G, Unione Pubblicità. 25167 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

ALLOGGIO in villa Angeli, P. 464 Chiarbola Superiore, affittasi prontamente; sei stanze, bagno, accessori; giardino (due linee tranviarie). Informazioni: Carnera, viale XX Settembre 58, terzo. 41259 I

APPARTAMENTO, riscaldamento, bagno, tutto conforto, affittasi causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 72492 I

APPARTAMENTO signorile casa nuova Istituto 8, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittasi 1.o settembre. Visitare 9-11. 41184 I

CAMERA cucina conforto p. t. corte 9-16. Indirizzo Piccolo. 72483 I

LOCALE affari due fori, facciata, affittasi Marconi 10. 41310 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega, adatto qualunque uso, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 41323 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, vista incantevole, 4 stanze, bagno e ogni conforto, a 5 minuti tram n. 1. Ronchetto 804. 41113 I

QUARTIERE cedesi affittanza, due stanze, cucina, ripostiglio, coniugi soli. Boccaccio 15. 41193 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affitto prontamente. Androna S. Tecla 10, visitabile dalle 11 alle 13 e 17-18. 41182 I

QUARTIERE tre camere, bagno, camerino, lire 211.20, paraggi Stazione, scambiasi due camere, camerino. Cassetta 25235 I Unione Pubblicità. 25235 I

QUARTIERINO completo, affitto minimo, occasione per sposi. Quartucci, Sonnino 8, 9-12, 14-17. 41195 I

STANZA grande, indipendente, mezzanino, XX Settembre 49, lavoratorio, studio, affittasi. 41172 I

VASTI locali adatti piccola industria affittansi via Torricelli 7, portineria. 41188 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO lusso 4 stanze, riscaldamento centrale, centro, cercasi per ottobre. Cassetta 25171 L, Unione Pubblicità. 25171 L

APPARTAMENTO mobiliato due camere, camerino, accessori, cercasi, decorrenza 1.o ottobre. Rivolgersi portiere S. Francesco 29. 41180 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, eventualmente giardino, cercasi prontamente. Indirizzo: Borghi, Guardiella Strada Longera 1. 41101 L

CAMERA cucina cercano madre e figlia. Cassetta 25224 L, Unione Pubblicità. 25224 L

CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Zanette. Via T. Tasso 4, III. 72499 L

DISTINTI coniugi cercano quartierino centro, composto due stanze, camerino, cucina, bagno. Offerte Cassetta 25240 L, Unione Pubblicità. 25240 L

QUARTIERE due camere, accessori, cerca stabile solo, paraggi Posta, Stazione, massimo secondo, per settembre ottobre, od anche subito. Cassetta

QUARTIERE 1-2 camere, cucina, cer-25222 L, Unione Pubblicità. 25222 L cano sposi. Cauzione. Prezzo. Cassetta 25217 L, Unione Pubblicità. 25217 L

SPOSI cercano camera cucina. Via Maiolica 15, II, Bonelli. 25306 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. DIVISA ufficiale Genio, media misura, lire 100; fotografica Kodak 4.50 per 6 pieghevole lire 50, vendonsi. Menichelli, Regina Elena 31. 41170 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

ARMONICA 3 file 48 bassi, bagnetto zinco per bambini vendonsi. Cassa Risparmio 12, terzo, Mismas. 72458 M

CANARINI giovani vendonsi buon prezzo. Kandler 3, quinto. 41305 M

CANARINI incrocio Hartz scuri bravissimi, vendonsi. Foscolo 3, I sinistra. 72505 M

CARROZZELLA sport seminuova, stivaloni nerì ottimo stato, 41, vendesi. Fragiacomo, Hortis 2. 25252 M

CARROZZELLA sport molleggiata bellissima, vendesi occasione. Pondares 17 primo. Falfofer. 41348 M

CARROZZELLA fonda Phönix, ottimo stato, vendesi. Rossetti 51-A, porta 15. 41329 M

CARROZZELLA Phoenix fonda, vendesi. Cologna 44, porta 15, dalle 15-17. 41179 M

CARROZZELLA doppio fondo, altra sport vendonsi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 8. 25292 M

CARROZZELLA doppio fondo, molleggiata, vendesi. Via Piccardi 2 A, porta 9. 41198 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, ottimo stato, vendesi. Petronio 9, terzo. 41191 M

CARROZZELLA Naether vendesi. Viale Regina Elena 33, porta 1. 41332 M

CARROZZELLA sport, recinto perfetto stato, vendesi. Cologna 43, III destra. 72486 M

CARROZZELLE 2, una fonda marron, altra sport, vendonsi, occasione. Sara Davis 37 (Roiano). 72487 M

CASSA controllo National 999.99, seminuova, elettrica, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 41117 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2; grammofono valigia fortissimo, vendonsi occasione. Mazzini 46, III, scala seconda. Bon. 41352 M

DIVANOLETTO vendesi occasione, dopo 9. Traversale del Bosco 3. Visintin. 25304 M

FOTOGRAFICA di marca, 6 per 9, autoscatto, luminosità 4:5, poco usata, valore 580, vendesi metà prezzo. Ginnastica 30, quarto, sinistra. 72466 M

FOTOGRAFICA moderna 6 per 9 vendesi occasione. Via Bramante 13, porta 15. 41320 M

GRAMMOFONO valigia quasi nuovo vendesi in giornata. Udine 20, portinaio. 41166 M

LAMPADA moderna fornello elettrico seminuovo con vasellame, pelliccetta corta gatto tigrato, vendesi mattinata occasione. Baiamonti 17, II. 25253 M

MACCHINA cucire, vendesi. Rivolgersi via Valdirivo 15, porta 8. 25246 M

MACCHINA Singer spola rotonda, perfettissima, vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 25303 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, vendesi causa partenza. Bosco 48, Orli. 25278 M

MACCHINA verniciature spruzzo pressione 8 atm. occasione vendesi. Informazioni telefonare 90-04. 41121 M

MACCHINA rientrante lussuosa vendesi. Gatteri 50, porta 8. 41167 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi occasione. Maiolica 13-III, porta 8. 25292 M

MACCHINA scrivere Remington portatile, vendesi privato. Rapicio 4, 1 sinistra. 41350 M

MACCHINA per sarto, prezzo conveniente. Luigi Ricci 2, I, porta destra. 72509 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire una al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 25266 M

MATERASSI lana due occasione vendonsi. Via Donadoni 3, porta 7. 41173 M

OROLOGIO d'oro Schaffhausen, bella catena moderna, anello brillanti, spilla, macchina scrivere portatile, diverse valigie, vendonsi occasione causa partenza. Via S. Spiridione 12, terzo, dalle ore 10-13. 41186 M

PORTONI e porte usati, vendonsi. Via Economo 5. Portinaio. 72511 M

REMINGTON portatile, perfetta, come nuova, vendesi occasionissima. Rivolgersi negozio, S. Caterina 9. 25258M

SCALDABAGNO perfetto vendesi. Battisti 18, portiere. 41314 M

SCALDABAGNO vendesi occasione. Brunner 12. 72494 M

SCIMMIA bella, vendesi. Via Cologna n. 27. 25248 M

STUFA gas francese moderna, gabbia artistica, vendonsi. Valmartinaga 10, porta 6. 72475 M

VALIGIE cuoio 2, vendonsi. Corso V. E. 24, porta 11. 41333 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA molleggiata fonda, ottimo stato, acquistasi. Fonderia 6, terzo, destra. 41112 N

CRISTALLO e macchina da cucine acquistansi. Slataper 16. 72468 N

FOX-TERRIER possibilmente 6 mesi, acquisterei. Offerte Carlo Curti, fermo Posta, Trieste. 25241 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. SALA pranzo, salottino «900», mobili ufficio. Madalosso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 41083 NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili garantiti, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 25186 NN

A. A. A. MATRIMONIALI, cucine ultimi arrivi, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 25119 NN

A. A. A. MATRIMONIALE nuovissima tre porte, affarone, vendesi. Via Fabbri 8, p. 14. 41349 NN

A. A. APPROFITTATE. All'arredamento Casa Moderna, stanze matrimoniali, pranzo, salotti, cucine, prezzi ribassati. S. Nicolò 10. Caporal. 25305 NN

A. A. CUCINA ordinata 1500, vendo 1000. Falegname, Tiziano 14. 41354 NN

A. MATRIMONIALE affittasi due amici distinti. Rittmeyer 4, porta 11. 25260 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, Caucaso, altra due porte, modernissime; cucina; singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, I. 72506 NN

A. MATRIMONIALE mogano con suste, vendesi. Corso Vitt. 11, secondo. 25298 NN

A. MATRIMONIALE tre porte, occasione, vendesi. Via Istituto 34, pianoterra. 72481 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, unica fonte economicissima, grande assortimento, eleganza. 24927 NN

ALFA II 3 valvole, vendo. S. Michele 35, porta 5. 25249 NN

ARREDAMENTO completo negozio barbiere vendesi. Portinaia Palestrina n. 6. 41178 NN

ATTACCAPANNI 900 come nuovo, vendesi occasione mattinata. Baiamonti 17, II. 25254 NN

BAULI, cesti viaggio, ombrelloni, poltrone, salotti vimini, sdrai, poltrone, tavoli chiudibili, sedie, poltrone curvate, tutti tipi, vendonsi. Mazzini 46. Cosani. 72482 NN

CAMERA matrimoniale moderna, bella, seminuova, vendesi occasione. Fabio Severo 68. 25284 NN

CUCINA nuova lusso per sposi occasione vendesi. Toti 9, primo. 41158 NN

CUCINA 170, lettino bianco 60, vendonsi occasione. Risorta 10, primo, porta 11. 72456 NN

MATRIMONIALE ordinata, panniforti, vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 72518 NN

MATRIMONIALE due armadi, bellissima, vendesi occasione. Imbriani 14, II, destra, porta 5. 25297 NN

MATRIMONIALE moderna, solidissima, vendesi occasione sposi. Ginnastica 42, II sinistra. 25296 NN

MATRIMONIALE usata, massiccia, ed altri mobili, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 8178 NN

MATRIMONIALE lussuosa da vendere con suste, tavolino, sedie, ottomana e lampade. Occasione. Corso Vittorio Emanuele 24, porta 15. 72504 NN

MATRIMONIALE moderna usata, comperasi, purchè straoccasione, panniforti. Scrivere, indicare prezzo: Pontil, Rinaldo Carli 10. 41309 NN

MATRIMONIALE moderna, suste vendesi occasione. Torrebianca 39, porta 6. 25256 NN

MATRIMONIALE, cucina, salotto, macchina Singer nuova occasione vendonsi. Piazza L. Vinci 1, portineria. 72424 NN

MATRIMONIALE, libreria, modernissime, noce, tutto panniforti, vendonsi occasione. Istituto 6, interno. 25263NN

MATRIMONIALE bellissima, garantita rara occasione, vendesi. Via del Veltro 37. 25273 NN

MATRIMONIALE bellissima, occasione per sposi, vendesi. Gatteri 50, porta 8. 25120 NN

MATRIMONIALE nuova noce, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13. 41322 NN

MOBILIO occasione ambulatorio medico, salotto aspetto, ottimo stato, acquistansi. Offerte Cassetta 1500 NN, Unione Pubblicità. 1500 NN

MOBILI moderni diversi, causa trasferimento vendonsi. Trattasi soltanto direttamente. Indirizzo Piccolo. 72493 NN

PRANZO 10 pezzi, stanza una persona, ghiacciaia, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 25302 NN

PIANINO tedesco garantito, perfetto, rara occasione, vendesi. Via Carducci 32, secondo. 25272 NN

PIANOFORTE «Ehrbar» e tappeti persiani, vendonsi. Viale Reg. Margherita 8, porta 5, dalle 13-15. 41340 NN

SALOTTINO buonissimo stato vendesi. Esclusi rivenditori. Foscolo 35, porta 1. 72476 NN

STANZE letto (due), cucina, vendonsi, eventualmente cedesi anche quartiere centro, 200 mensili. Cassetta 25162 NN, Unione Pubblicità. 25162 NN

VETRINA argentiera, Budda, quadri, libreria, mobili, oggetti vendonsi esclusi rivenditori. Vittoria Colonna 4, primo. 41161 NN

Il giorno 11 agosto, alla giovane età di 16 anni, si spegneva serenamente l'adorata

RINA VIDA

Col più profondo dolore, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta, gli straziatissimi genitori, i fratelli BRUNA, MARIO e NELLO, il cugino BASIACO RENATO e i parenti tutti.

Ringraziano nel contempo il direttore dott. Moro, i medici, suore e infermiere del Sanatorio di Ancarano per le amorevoli cure che hanno prestato alla cara Estinta.

Trieste - Fossalta - Portogruaro, 13 agosto 1938.

Dopo brevissima e crudele malattia, decedeva il giorno 12 corrente

PIETRO DE ROSA

industriale

A tumulazione avvenuta, ne dànno notizia l'inconsolabile consorte ANTONIA nata BORRI, i desolati figli DARIO e ADA, il fratello LUIGI e i parenti tutti.

Trieste, 14 agosto 1938-XVI.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

BRILLANTI, oro, argento, pago massimi; riparazioni prezzi minimi. Oreficeria orologeria Canarutto, Imbriani n. 13. 25251 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILE, attivo, conoscenza tedesco, auto, viaggerebbe per importante ditta. Cassetta 25220 P, Unione Pubblicità.

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 25218 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

B.M.W. Taurus, pronti ultimi modelli, cambi, facilitazioni. Diverse moto, motocarrozzini occasione. Tonini, Sonnino 42. 25300 Q

BICICLETTA passeggio, vendesi occasione. Via Madonna del Mare 15, I. 41334 Q

BICICLETTA corsa ottimo stato occasione vendesi. Via Lloyd 2, Guerrini. 41317 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, perfettissime, seminuove, vendonsi. Bosco 18, Bonucchi. 25279 Q

BICICLETTE passeggio, mezzacorsa, ballon, vendonsi straoccasione. Via Vidali, caffè latteria. 25267 Q

BICICLETTE donna, uomo, buonissime, vendo occasione. Trento 5, portiere. 25268 Q

CAMIONCINO 501 piena efficienza, occasione vendesi. Leoni, Via Milano 35. 72484 Q

CAMION Ford portata quintali 20 ripassato, occasione. Barcola Bovedo 234. 25257 Q

FRERA 500 piena efficienza, vendesi Via dell'Istria 14, III, Comisso. 25269Q

GILERA ultimi tipi visitateli. Varie moto occasione vendonsi, scambiansi privati. S. Giacomo Monte 20. 41187 Q

MOTO Frera vendesi lire 600. Commerciale 9, portinaio. 41162 Q

MOTO 500, piena efficienza, vendesi 1400. Molino vento 57. 41318 Q

MOTO 350 piena efficienza, vendesi. Via Ferriera 25. 72460 Q

MOTO Ancora 175 e bicicletta mezza corsa, vendonsi. Via Ronchetto 389. 72514 Q

MOTOCICLISTI, preferite le moto Benelli e Sertum, facilitazioni. Nordio 1; tel. 89-52. 72472 Q

OCCASIONISSIMA 1500, 22.00 km., in perfetto stato, vendesi lire 16.500. Telefonare martedì 94-04 ore 11-12. 41301 Q

TORPEDO O. M. perfetto, veloce, tipo recente, bene gommato, adatto camioncino, vendo occasione, scambio con moto, Balilla, pagando differenza. Coroneo 30. Zanelli. 72515 Q

509 Torpedo ultimissima serie, bollata, efficientissima, 1800. Bar Dapretto 9056. 72508 Q

514 due posti efficientissima, vendesi 1200, vera occasione. Crispi 8. 72477 Q

Capitali - Società Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AVVIATO botteghino erbaggi, ricco rione, Ceceria, causa matrimonio vendesi. Facilitazioni pagamento. Via Ceceria 6. 72443 R

AZIENDA lucrosa, centrale, cerca socio capitale 80.000. Offerte cassetta 25277 R Unione Pubblicità. 25277 R

BOTTEGHINO frutta, centrale, inconcorrente, signorile, cedesi anche quartierino, causa irrevocabile partenza. Occasionissima. Pondares. Latteria. 72495 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi causa malattia. Sonnino 58. 72459 R

MILANO, negozio avviato centralissimo, forte passaggio, guarnizioni per signora, chincaglierie inerenti, calze, reddito controllabile base 50.000, cedesi. Offerte Cassetta 25169 R, Unione Pubblicità Italiana. 25169 R

NEGOZIO frutta, utile quaranta giornaliere, vendesi causa ritiro. Slataper 1, quarto, destra. 25264 R

NEGOZIO commestibili avviato, posizione ottima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41266 R

MUTUO 70-80.000, 6 per cento, rango città, offresi. Offerte reggiate, Cassetta 25238 R, Pubblicità.

OFFICINA lavorazioni ferro, na, avviatissima, vendesi. Bolzano, via Piedimonte 8.

OPICINA vendesi casa con ottima posizione. Indirizzo P

SPACCIO vini e olio vendesi spese. Indirizzo Piccolo.

PERSONA seria, decreto cerca socio, piccolo capitale 25255 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA avviata, 100 circa, lire 10.000 trattabili. Roma 5.

1000 lire cercansi, solide garanzie setta 25237 R, Unione Pubb

1500 lire urgono impiegato sicuro, referenze, garanzia. Piccolo.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L.

AFFARONE: villa signorile ze, doppi servizi, ampia giardino, orto, posizione centrica, vendesi. Telefonare 94-04, ore 11-12.

CASA rendita vendesi 44.000, 15.000. Via Slataper

CASA 6 vani, cantina, orto, qua, esente tasse, vendesi Piccolo.

CASETTA città, 4 vani, accessori dino, esente imposte, vendesi no 26731.

CASETTA 27.460 metri ta Lucia Portorose, 18.500 vendesi. Trieste, Galleria

OPICINA: casa, recente, dino, vendesi 39.000. Offerte 25275 S Unione Pubblicità.

PALAZZINA centrica, menti, vista mare, giardino villa signorile, saloni, ricchi accessori, vasto giardino quattro stanze, servizi, derne; altro cinque stanze Terreno per villa a Opicina vendita occasionali. Impresa ni, Lavatoio 5, dalle 15-17.

PIAZZA Oberdan 2 quartiere 2 camere, camerino, ascensore installato, poggiuolo, bella dousi. Cassetta 25230 S, Unione Pubblicità.

QUARTIERE condominio acquistasi. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

TERRENI costruzione ville Indirizzo Piccolo.

VILLA vuota 6 stanze, vendesi. Jasbiz, via Com

Alberghi e stazioni

cent. 70 la parola. Min.

BRESSANONE 560 m., Albergo bilimento cure naturali dere prospetti, informazioni

CADORE Campolongo. Albergo ria, trattamento familiare prezzi miti.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L.

INDIPENDENTE sola, rino arredato, sposerebbe sizione sicura; serietà setta 25233 U, Unione Pubblicità

SPOSATEVI felicemente, te, pel Vostro benessere! taggiose offerte matrimoniali tele gratuitamente: «Casella Varese.

TRENTENNE parastatale signorina con dote. Trattasi renti, serietà. Cassetta 252 Pubblicità.

VENTISETTENNE presenta gnorina o vedova con dote trimonio, inanonime. Cassetta Unione Pubblicità.

48-ENNE celibe, sposerebbe vedova, indipendente, azienda. Massima serietà Cassetta 25227 U, Unione

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L.

A. A. A. VESTITI soprabiti meabili confezionati e su zature per uomo e donna, 7, 10 lire settimanali. G. Rossini 16.

«UNITA Fortior»: informazioni te, commerciali, prematrimoniali vestigazioni, accertamenti.

Incontro nel meriggio

7 — Emma Savoini

Egli la guardò sbalordito.

«...Non vi credo: non offendetevi, troppa fatica. Con me, nessuno si offende, e invece, dopo un po' di tempo, impara a non mentire, perchè io non credo mai alle bugie: fatica sprecata anche quella, con me!

Le ridevano gli occhi, la bocca, anche i capelli sembravano scintillare in armonia con la sua giovinezza esuberante.

Cesare non potè rispondere. Gli altri ritornavano verso di loro.

III CAPITOLO

Anna sostò un momento vedendo il portiere venire verso di lei, con la posta in mano. La prese, vi diede una rapida occhiata.

— No, — disse all'improvviso, restituendo una lettera che portava un francobollo straniero — questa non è mia. Anzi, vorrei che la posta di mio cognato venisse data direttamente a lui: mai a me o a mia figlia.

Uscì dall'albergo, piegò a destra, verso Trinità dei Monti, e fu tutta investita dal sole. Sotto, la scalinata che scendeva in Piazza di Spagna sembrava abbeverarsi di quella gloria di luce.

Anna ristette per qualche attimo, incerta. Il suo viso non era limpido. Quell'incidente della posta — e non era la prima volta che si verificava — le aveva dato noia oltre ogni dire. Ella non si era mai interessata alla vita del cognato, specialmente alla sua vita privata; anzi aveva sempre cercato di mantenere conversazioni e rapporti piuttosto superficiali, quando l'argomento non aveva toccato il ricordo di Sandro o l'interesse di Simonetta. Anche Cesare usava estrema delicatezza nel parlarle e mai nulla le aveva detto che potesse anche lontanamente alludere a suoi legami materiali o spirituali. Invece il caso — inaspettato, indesiderato — le aveva messo più volte tra le mani una grossa busta bianca, con francobollo straniero e l'indirizzo tracciato in francese da mano evidentemente femminile:

«Monsieur Cèsar di Farra...».

Il sole le bruciava le spalle, attraverso la stoffa nera del vestito; allora si decise: fece alcuni passi, si trovò nella striscia allungata d'ombra che l'obelisco proiettava verso la chiesa. Camminò ancora e sorrise di benessere sotto il viale di lecci.

«Monsieur Cèsar di Farra...».

Il caso non era stato generoso nemmeno verso il cognato, il quale certamente non ci teneva a far sapere di quale genere fosse la propria corrispondenza. Ma ormai ella aveva rimediato, e per sempre, poichè dal viso del portiere s'capiva come fosse dispiacente dell'errore.

«Che abbia creduto Cesare mio marito? — si chiese d'improvviso, arrossendo d'ira e di dispetto.

Poi alzò le spalle, evidentemente aveva ragione Simonetta: essa era troppo nervosa, troppo incline a dare importanza a particolari innocenti, a fatti insignificanti che in altri tempi non avrebbe nemmeno degnato di attenzione. Aveva bisogno di distrazione, asseriva sua figlia. Eppure non poteva dire che in quella settimana di soggiorno romano, in cui le distrazioni c'erano state, i suoi nervi avessero subito una distensione: tutt'altro! Si sentiva spesso così irritata da dover fare uno sforzo per non scattare; e tutto ciò per inezie, lo riconosceva, poichè mai nulla di grave era avvenuto. Anzi, volendo essere sincera, avrebbe dovuto riconoscere che tutto procedeva piacevolmente: i tempi erano belli, — e lei adorava il sole — il cognato dedicava a loro due tutto il tempo lasciategli libero dagli affari, Simonetta godeva e rifioriva. Lei, col suo amore materno che non aveva confini, avrebbe dovuto gioire di quest'ultima constatazione con tutta l'anima.

Invece si sentiva sempre irritata o stanca.

Forse fu questa stanchezza — o forse il fascino della città superba che si stendeva ai suoi piedi? — che la obbligò a sostare di nuovo davanti all'Accademia di Francia; la fontana spandeva intorno il fresco canto senza parole delle sue acque.

La visione era così piena di fascino che sentì improvviso, dentro di sè, il riverbero di quel canto di gioia.

«Roma è di una bellezza sensuale, oggi», si disse, curvandosi dal muricciuolo, quasi a bere il largo respiro che saliva dalla città assolata.

E per la prima volta, forse, dopo la malattia e la morte di Sandro, ebbe la percezione che la sua anima e il suo corpo avessero insospettate risorse di energia, di forza, di volontà di vivere, energie che ella non conosceva, nè aveva sfruttato, ma alle quali inconsciamente sentiva di poter ricorrere nel giorno e nell'ora in cui la sua vita — liberata dall'incubo del passato — avesse voluto volgersi verso il futuro.

«Monsieur Cèsar di Farra...»

Ebbe un gesto di noia, e il suo passo riprese affrettato. Un uomo giovane, che la incrociò, si attardò a guardare la bella signora vestita di nero, con un'espressione di ammirazione palese. Per la seconda volta, alla distanza di pochi minuti, ella ebbe la gioia di sentirsi giovane.

«Mattina fortunata! — sorrise a se stessa — Mattina fortunata, se il bello può darmi ancora gioia e l'ammirazione altrui può risvegliare la mia vanità!».

Per qualche momento guardò con invidia le vesti chiare delle donne che incontrava e pensò pure a Simonetta, ricordandola come l'aveva lasciata alcune ore prima sulla soglia della camera: leggiadrissima nella stoffa bianca, vaporosa, col visetto animato sotto l'ala troppo grande di un cappello estivo. «Non sembri più la mia bambina...», le aveva detto con una sfumatura di rimpianto nella voce. «Non lo sono più! — l'altra aveva riso orgogliosa — Sono la tua «signorina»». Poi il portiere aveva telefonato che il signor di Farra attendeva di sotto. «Avrai caldo sulla Via Appia, a quest'ora...» Ma Simonetta, alzando le braccine brune e sottili, aveva accennato al cappellone larghissimo: «E questo, mammina, lo dimentichi?». «E' vero, ma lo zio?». Per un attimo la bambina le aveva sgranato sul viso gli occhioni attoniti: «Come? Che accade? Tu ti preoccupi dello zio? Mai avvenuto prima d'oggi!». Ed era scomparsa alla svolta del corridoio, lasciandosi dietro, nell'aria, le oscillazioni ritmiche della sua risata felice.

Anna invece era uscita tardi; a mezzogiorno i due l'attendevano in Via Veneto, da Rosati; non si curava però di giungere puntuale: c'era qualche cosa nella sua anima, da quando Cesare era tornato, che le dava la spiacevole sensazione di essere di troppo tra quelle due persone contente. No, no, doveva confessarlo, nulla mai, Cesare aveva detto o lasciato capire, e nemmeno Simonetta, naturalmente. Sarebbe stata ingiusta, se non l'avesse riconosciuto! Ma sembrava che tra i due si fosse stabilito immediatamente un accordo così completo, così perfetto, al cui equilibrio la presenza di lei non poteva giovare: lo zio ringiovaniva in Simonetta (ma quanti anni aveva Cesare? Non lo sapeva con esattezza: quaranta? quarantacinque?) e la fanciulla si appoggiava alla sua maturità, con una confidenza che mai forse aveva avuto nel padre.

Anche quella mattina stessa Cesare aveva telefonato alla cognata (egli occupava una camera piuttosto lontana, all'altro lato del corridoio), insistendo perchè partecipasse alla breve gita. Anna non sapeva esattamente perchè avesse rifiutato: ma aveva rifiutato. Cesare non si offendeva mai e aveva l'aria di credere alle sue scuse: stanchezza, troppo sole (lei, che l'adorava!), posta da sbrigare. Non si offendeva, il cognato, e non insisteva mai oltre i limiti della correttezza.

Anzi, ella doveva convenire che più corretto, più cortese, più premuroso di così non avrebbe potuto essere. Eppure essa aveva rifiutato quella mattina, come già altre volte.

Forse Cesare capiva, più di quanto ella stessa non lo sapesse, come uscendo dal dramma che per un lungo anno l'aveva squassata, ora aveva bisogno di ritrovare se stessa, prima di affrontare gli altri. Sì, egli doveva capire tutto questo e voleva lasciarle quindi ampia libertà, libertà di andare e venire, uscire al sole o chiudersi nella sua stanza, perdersi tra la folla delle strade o isolarsi tra i viali che salivano al Pincio.

Ma quello che Cesare ignorava è che ella penosamente confessava a se stessa, era che si sentiva gelosa di sua figlia. Mai nessuno le aveva contrastato l'affetto di Simonetta; nessuno, nemmeno il padre! Ella era stata sempre tutta di sua figlia e sua figlia tutta di lei. Poi un giorno un estraneo era venuto (estraneo? Ma no [illegible] lo del padre) e l'adolescente figlia si era avviticchiata [illegible] magnifica maturità con [illegible] debole che cerca prot[illegible] anche con la volontà [illegible] chi sente risvegliare in [illegible] derio di vivere e di god[illegible] netta era giovane e ave[illegible] ritto, — Anna lo ricon[illegible] diritto di ridere, di div[illegible] afferrare il bene che pass[illegible] re amata. Di essere am[illegible] pure da quando lo zio [illegible] nato, sembrava che Gigi [illegible] zo avesse fatto un pass[illegible] nel cuore di lei.

Anna strinse la bors[illegible] quale aveva messo la p[illegible] vuta dianzi; c'era anche [illegible] tera di Gigi per la fanciulla [illegible] era la prima che arrivava [illegible] pochi giorni da che si [illegible] a Roma. Aveva risposto [illegible] ta? Sì, ma con delle car[illegible] lustrate, scelte affrett[illegible] riempite di una scrittura [illegible] consentiva poche parole [illegible] doveva esserne rimasto [illegible] disfatto. Ella, che intuiva [illegible] passava nell'animo di lui, [illegible] provava pena. Ecco, di G[illegible] era mai sentita gelosa: [illegible] gi amava sua figlia. Ma [illegible] riamato, e forse per que[illegible] to materno non si ribell[illegible]

(Co[illegible]